



PTOF

PTOF ADOTTATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO N. 1-2-17 DEL 27/10/2017

I.M. LICEI "TOMMASO CAMPANELLA"

BELVEDERE M.MO(CS)

Liceo Classico

Liceo Scientifico

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Liceo Linguistico

Liceo Musicale

Liceo Coreutico

Liceo delle Scienze Umane

Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale



MISSION:

Trediamo nei giovani, nella loro energia positiva, nei loro valori spontanei e incontaminati, nella loro ostinazione positiva, nei loro sogni che non vanno disillusi. Trediamo nelle utopie che si fondano sull'ottimismo della volontà, sulla forza della ragione e sul perseguimento della verità e della giustizia e della legalità. Ci battiamo perché i nostri giovani siano fieri di noi educatori, perché apprezzino i nostri sforzi per garantirgli la valorizzazione delle personali intelligenze e la meritocrazia con il supporto della nostra professionalità, della nostra umanità, della nostra esperienza.

LE NOSTRE ECCELLENZE:

<p>REDAZIONE SCOLASTICA</p> <h2>BABEL</h2> <p>WEB TV e web radio SCOLASTICA Eccellenza della regione Calabria . 5 premi dell'Ordine dei Giornalisti Nazionale Laboratori di giornalismo – video montaggio digitale</p>	<h2>PER</h2> <p>PARLAMENTO EUROPEO DEI RAGAZZI</p> <p>Patrocinato dal presidente del Parlamento Europeo Martin Schultz- Eccellenza della Regione Calabria</p>	<h2>Festa delle Matricole</h2> <p>Convenzione con : Cantagirol/Conservatorio Studenti del LICEO MUSICALE in finalissima al concorso canoro nazionale</p>
<h2>Sportello d'Ascolto</h2> <p>Psicologi, Sociologi e Psicopedagogisti a disposizione di alunni e famiglie</p>	<h2>CROSS CURRICULUM</h2> <p>PERCORSO CURRICOLARE PERSONALIZZATO PER GLI STUDENTI – VASTA OFFERTA FORMATIVA- CORSI DI RECUPERO/ POTENZIAMENTO/ PREPARAZIONE TEST UNIVERSITARI IN ORARIO CURRICULARE</p>	<p>IFS Impresa Formativa Simulata</p> <h2>Alternanza Scuola Lavoro in sede in orario curriculare</h2>



I.M. LICEI “TOMMASO CAMPANELLA”

DI BELVEDERE MARITTIMO

SCUOLA CAPOFILIA DI AMBITO 2 REGIONE CALABRIA PROVINCIA DI COSENZA

Via Annunziata, 4 – 87021 Belvedere Marittimo (CS)

Tel/fax: 0985 82409 sito: www.liceibelvedere.gov.it

e-mail : cspm070003@istruzione.it pec: cspm070003@pec.istruzione.it

Codice Univoco Uff. UFYZMO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 25 del D.L.vo 165/2001 e.s.i.;

Vista la circolare 13/5/2010, n. 7 della presidenza del consiglio dei ministri, dipartimentodella funzione pubblica;

Visto il D.P.R. 275/1999 “Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche” ed, in particolare, l'art. 3 come modificato dal comma 14 della Legge 13 luglio 2015 n. 107;

Vista la Legge 13 luglio 2015 n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti”;

Visto il Piano della performance 2014-16 del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, adottato con D.M. 20/02/2014, prot. n. 133 (confermato con D.M. 28/04/2014, prot. n. 279), in particolare il cap. 5 punto 1, “Obiettivi strategici – istruzione scolastica”;

Visto l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca per l'anno 2016;

Visto il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto e il Piano di Miglioramento;

Visto l'Atto di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione del adottato dal Dirigente scolastico ai sensi del quarto comma dell'art. 3, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, come modificato dal comma 14 dell'art. 1 della L. n. 107/2015 citata;

Vista la delibera del Collegio Docenti di elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in data del 12 novembre 2015 (delibera n. 3) e ssmmii;

Vista la delibera di adozione del Cosiglio d'Istituto;

Sentiti i pareri degli Enti Locali e/o delle diverse realtà istituzionali, e/o culturali, e/o sociali, e/o economiche operanti nel territorio, formalmente convocati in occasione dell'Assemblea costituente della Rete dei Dirigenti Scolastici dell'Alto Tirreno Cosentino, tenutasi presso la sala Conferenze dell'Hotel Santa Caterina il 5 ottobre 2015;

Tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, dagli studenti nel corso degli incontri scuola famiglie del 6 ottobre e del 23 e 24 novembre 2015 come da Piano delle attività deliberato nel collegio dei docenti;

EMANA

I SEGUENTI INDIRIZZI PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLAE DETERMINALE SEGUENTI SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE PER IL TRIENNIO 2016 -19

La validità dei contenuti del documento e del piano triennale dell'offerta formativa è subordinata, limitatamente alle compatibilità di organici, alla verifica da parte dell'USR *della regione Calabria* ai sensi dell'art. 1, comma 13 della L. 107/2015. Indirizzi e scelte si conformano anche ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e nel suo contesto. Ne consegue che il presente documento è un documento "aperto", che interagisce con tutte le elaborazioni, anche non formali, prodotte dai soggetti, interni ed esterni, che concorrono allo sviluppo dell'istituto. Modifiche e/o integrazioni potranno essere integrate dagli organi collegiali entro ogni mese di ottobre del triennio di competenza.

NB: il documento contiene vari link diretti a importanti fonti normative e documentali;

CONVENZIONI TERMINOLOGICHE

Ai fini del presente documento si intende:

per "legge" la legge n° 107 del 13/7/2015; della predetta legge si riportano esclusivamente i numeri progressivi dei commi senza specificazione dell'appartenenza all'art. 1;

per "decreto" il DPR 275/1999 come modificato dal comma 14 della legge;

per "indirizzi" gli indirizzi per le attività della scuola e per "scelte" le scelte di gestione e di amministrazione, di cui al comma 4 dell'art. 3 del decreto;

per PTOF il piano triennale dell'offerta formativa ex art. 3 del decreto;

per "DPR 80" il DPR n° 80 del 28/3/2013 (autovalutazione e valutazione del sistema istruzione);

per RAV il rapporto di autovalutazione ex art. 6, comma 1 lett. a/2 del DPR 80;

per TU il testo unico ex D.L.vo 297/1994;

per "istituto" i Licei "Tommaso Campanella" di Belvedere M.mo

per OF l'offerta formativa d'istituto;

per DS il dirigente scolastico;

per DSGA il direttore dei servizi generali e amministrativi;

per "AA" il personale assistente amministrativo;

per "CS" il personale collaboratore scolastico.

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Il documento è elaborato in conformità con le seguenti disposizioni normative:

- a) commi 2, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 57, 124 della legge
<http://cdn.fiscoetasse.com/upload/Legge-del-13072015-107.pdf>
- b) art. 3 del decreto
<http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:1999-03-08:275>
- c) art. 6 DPR 80 (RAV)
<http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2013-03-28:080>
- d) testo unico delle disposizioni in materia di istruzione D.L.vo 297/1994 per le parti in vigore;
<http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:1994-04-16:297>
- e) vigente CCNL comparto scuola
<https://www.aranagenzia.it/attachments/article/512/CCNL%20SCUOLA%202006-2009.pdf>

A partire dall'A.S. 2016-2017 i licei "Tommaso Campanella" sono stati individuati quale scuola capofila della RETE DI AMBITO TERRITORIALE N.2 della Regione Calabria provincia di Cosenza

Accordo di Rete

"RETE ALTO TIRRENO COSENTINO PER LA BUONA SCUOLA"

Il giorno 29 settembre 2015 con *prot. 5306 C/22*,

Il Dirigente Scolastico rappresentante pro-tempore dei Licei " Tommaso Campanella" di Belvedere M.mo, Prof.ssa Maria Grazia Cianciulli , CAPOFILA PER LA "RETE ALTO TIRRENO COSENTINO PER LA BUONA SCUOLA" e i Dirigenti Scolastici rappresentanti pro-tempore delle seguenti Istituzioni autonome :

Filomena D'Amante DS del Liceo " Pietro Metastasio" di Scalea, Patrizia D'Amico Ds dell'IPSSAR di Praia A Mare, Teresa Barletta DS dell'IC di Tortora, Patrizia Granato DS dell'IC di Praia A Mare, Saverio Ordine DS dell'IC di Scalea,

VISTO il D.P.R. n. 275 dell'8.03.1999, Regolamento recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59", che attribuisce autonomia funzionale alle istituzioni scolastiche e stabilisce in particolare, all'art. 7, comma 8, che "le scuole, sia singolarmente che

collegate in rete, possono stipulare convenzioni con Università statali o private, ovvero con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi”;

VISTO il D.I. n. 44 dell’ 1.02.2001, Regolamento concernente *“Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”*, Tit. IV, art. 31, commi 1 e 2, che stabilisce che *“le istituzioni scolastiche, [...] per il raggiungimento e nell’ambito dei propri fini istituzionali, hanno piena autonomia negoziale”* e in particolare *“possono stipulare convenzioni e contratti”*;

VISTO il D.D.G. n. 42 del 4 dicembre 2012 della Direzione Generale per la politica finanziaria ed il bilancio;

VISTA la legge di riforma della scuola n. 107 del 13 luglio 2015 denominata *“La Buona Scuola”*;

CONSIDERATA l’opportunità di costituire nell’ area dell’Alto Tirreno Cosentino una tra scuole che operano sul territorio in sinergia e condivisione;

ESAMINATO il presente testo di costituzione della Rete .

HANNO SOTTOSCRITTO UN ACCORDO, con il quale viene istituita, la **“RETE ALTO TIRRENO COSENTINO PER LA BUONA SCUOLA”** che si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- a) Diffondere e socializzare materiali utili , buone pratiche, documenti utili all’implementazione delle azioni previste dal testo di riforma L107/2015 ;
- b) realizzare incontri sul territorio di competenza, per condividere obiettivi strategici, metodologie didattiche innovative e promuovere attività di Ricerca-Azione finalizzate al rinnovamento metodologico-didattico alla luce della definizione degli obiettivi di miglioramento dell’offerta formativa e dell’organizzazione previsti dalla legge di riforma;
- c) collaborare alla progettazione e allo sviluppo di un ambiente collaborativo di supporto alle attività informative/formative e allo scambio/integrazione di pratiche, prodotti, processi e modelli sviluppati dalle scuole, anche organizzando incontri del personale docente e non docente;
- d) realizzare azioni di monitoraggio dedicate alla rilevazione dei più significativi processi messi in campo in attuazione della legge di riforma e come attuazione dell’autonomia scolastica;
- e) elaborare proposte che, in seguito all’introduzione della BUONA SCUOLA, possano favorire azioni di finalizzate alla promozione di scelte metodologiche INNOVATIVE per il successo formativo degli studenti;
- f) potenziare la collaborazione e la progettazione in dimensione europea nella prospettiva dell’integrazione tra i sistemi dell’istruzione e del sostegno all’innovazione didattica e metodologica;
- g) promuovere attività di formazione per il personale non docente e didattico-metodologiche del personale docente, nonché momenti seminariali finalizzati alla condivisione di buone pratiche, attività, progetti e processi messi in campo dalle scuole, con particolare attenzione all’uso delle tecnologie multimediali e all’impianto della SCUOLA DIGITALE;

ACCORDO DI RETE “CROSSCURRICULUM”

ACCORDO DI RETE TRA ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO CHE ADOTTANO IL MODELLO DIDATTICO ORGANIZZATIVO DENOMINATO “CROSSCURRICULUM”

- Vista la legge 13 luglio 2015, n 107, con particolare riferimento all'art. 1, comma 66 e seguenti;
- Visto l'art. 1 comma 70 della legge 13 luglio 2015, n 107 che dispone che gli Uffici scolastici regionali promuovono la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito;
- Visto l'Accordo delle reti dell'Ambito della provincia di Cosenza
- Considerato che la L.107/2015 prevede di facilitare la costituzione di reti (reti di scopo) per la valorizzazione e formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale;
- Visto l'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 prevede la facoltà per le istituzioni scolastiche di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;
- Visto l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 in base al quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.
- Considerato che le istituzioni scolastiche sopraddette hanno interesse a collaborare reciprocamente per l'attuazione di iniziative comuni;
- Considerato altresì che tale collaborazione è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento dell'iter del percorso formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche;
- i sopraddetti con il presente atto convengono quanto segue:
- Visto l'art. 15 della Legge n. 241/1990 che dispone : ... *“le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*;
- Visto l'art. 21 della Legge n.59/1997 relativo all'attribuzione di autonomia funzionale e personalità giuridica alle istituzioni Scolastiche;
- Visto che l'art. 7, comma 2, del D.P.R. 275/ 99 consente espressamente l'adozione di accordi di rete tra diverse Istituzioni Scolastiche per la realizzazione di attività di comune interesse, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90;
- Atteso che l'art. 33 del D.l. n. 44/2001 prevede che il Consiglio di Istituto deliberi in ordine all'adesione a reti di scuole e consorzi
- Visto che i DD.PP.RR. NN 87/2010, 88/2010, 89/2010 dispongono il riordino dell'assetto ordinata mentale, organizzativo e didattico dell'istruzione

- liceale, tecnica e professionale;
- Considerato che le Istituzioni scolastiche indicate in calce al presente intendono collaborare per l'attuazione di iniziative comuni di progettazione didattica e di certificazione delle competenze in relazione alla riforma del secondo ciclo d'istruzione e di cui ai citati decreti;
 - Considerato che dal quadro normativo su richiamato emerge la necessità e possibilità per le scuole di stipulare accordi di rete di comune interesse, nella fattispecie di "formazione/aggiornamento, di ricerca, sperimentazione e sviluppo del personale";
 - Visto che, in particolare, l'accordo di rete è finalizzato alla ricerca didattica e alla produzione di percorsi didattici multidisciplinari;
 - Atteso che l'attività di ricerca didattica-organizzativa e di progettazione e sperimentazione dei percorsi dovrà svolgersi secondo il progetto elaborato dai Licei "Tommaso Campanella" di Belvedere M.mo e condiviso dai Dirigenti Scolastici delle scuole collegate in rete adattando il modello CROSSCURIUM in relazione alle esigenze rilevate nelle diverse scuole aderenti alla Rete;
 - Atteso che il Liceo TOMMASO CAMPANELLA DI Belvedere M.mo è stato individuato, acquisitane la disponibilità, quale scuola capofila per la gestione della rete e della attività ad esso collegate;

**i seguenti Istituti Scolastici, nelle persone dei rispettivi Dirigenti Scolastici:
Prof.ssa Maria Grazia <cianciulli per i Licei "Campanella" di Belvedere M.mo e Marilena Viggiano per l'ISS "Aletti" di
Trebisacce**

VISTE le delibere dei rispettivi Consigli d'Istituto

SI CONVIENE

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo.

ART. 2 - DEFINIZIONE

Per "istituzioni scolastiche aderenti" si intendono le Istituzioni scolastiche che sottoscrivono il presente accordo e citate in premessa.

ART. 3 - DENOMINAZIONE

E' istituito il collegamento in rete fra le istituzioni scolastiche che aderiscono al presente accordo, che prende il nome di "Rete CROSSCURIUM"

ART. 4 - FINALITA'

Il presente accordo ha lo scopo di **soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici e modelli organizzativi rispondenti alle indicazioni della legge di riforma n. 107/2015**

ART. 5 - OGGETTO

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche, che vi aderiscono col proprio personale docente, per **creare sinergie e scambio di buone pratiche nell'ottica del miglioramento della riorganizzazione e della didattica in relazione alla riforma della scuola secondaria di secondo grado seguendo il modello CROSSCURRICULUM dei Licei di Belvedere M.mo.**

Art. 6 - DURATA

Il presente accordo ha validità dalla data di sottoscrizione fino a diversa disposizione delle parti.

ART. 7 - SCUOLA CAPOFILA

Il Liceo TOMMASO CAMPANELLA assume il ruolo di capofila della rete.

ART. 8 - GESTIONE DELLE ATTIVITA'

La Scuola capofila si impegna ad interagire con le scuole aderenti alla rete al fine di ottimizzare e divulgare il modello CROSSCURRICULUM promuovendo ogni utile iniziativa e sinergia.

ART. 9 - RISORSE FINANZIARIE

Il modello CROSSCURRICULUM non comporta spese, nè diversi oneri finanziari per le scuole aderenti. Le scuole aderenti alla rete potranno eventualmente incentivare l'attività dei docenti coinvolti con le risorse eventualmente disponibili nel fondo di istituto .

ART. 10 – NORME FINALI

L'accordo viene inviato alle scuole aderenti per la relativa pubblicazione all'albo e per il deposito presso la segreteria della scuola, dove gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle norme che regolano il rapporto di lavoro nel comparto scuola.

Le istituzioni scolastiche aderenti alla rete dovranno altresì garantire, ai sensi e per gli effetti del D.l.vo n. 196 del 30/6/2003 e del D.M. n. 305 Del 07/12/2006 (norme in materia di protezione dei dati personali), che i dati personali forniti o acquisiti saranno oggetto di trattamento (nel rispetto della citata normativa) esclusivamente per le finalità connesse agli adempimenti richiesti per l'esecuzione degli obblighi di cui al presente accordo.

Art.11: Allegati

Fanno parte integrante del presente accordo:

- 1) **Le delibere degli Organi collegiali previste dall'art. 7 del DPR 8 Marzo 1999 N. 275**
- 2) **Il Progetto CROSSCURRICULUM**

PTOF :PLANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

La recente Legge di Riforma della scuola N. 107 del 13 luglio 2015 conferisce al dirigente scolastico la responsabilità di individuare le linee di indirizzo che orientano il Collegio dei docenti nel nuovo ruolo di elaborazione del PTOF.

La successiva nota MIUR n. 2805 dell'11/12/2015, fornisce precise indicazioni relative al documento, che acquista carattere fondante e di indirizzo per la piena attuazione dell'autonomia scolastica, nel rispetto delle specifiche caratteristiche del singolo istituto e dei bisogni formativi emergenti dal territorio di appartenenza.

IL PTOF ritrae una programmazione che, sviluppandosi nell'arco del triennio, rappresenta in sintesi l'area di ricerca e di sviluppo didattico-educativo calato nella realtà specifica del contesto nel quale opera. E' da predisporre entro la fine del mese di ottobre ed è rivedibile annualmente. Contiene tutte le attività programmate dalla scuola, compreso il PIANO FORMATIVO PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA e definisce le risorse occorrenti e la loro utilizzazione all'interno della quantificazione organica assegnata all'istituto.

Sarà un triennio di transizione, di studio e di approfondimento, partendo dagli obiettivi prioritari, già più volte affrontati in un'attività di sperimentazione che ha reso forte il nostro istituto.

L'ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO

LICEI "TOMMASO CAMPANELLA" DI BELVEDERE MARITTIMO Via Annunziata, 4 – 87021 Belvedere Marittimo (CS)
Tel/fax: 0985 82409 sito: www.liceibelvedere.gov.it
e-mail : cspm070003@istruzione.it pec: cspm070003@pec.istruzione.it

La sede dell'Istituto è ubicata nel centro storico di Belvedere Marittimo ed è dislocata in due plessi: Plesso vecchio e plesso nuovo.
(La scuola è interessata a lavori di ristrutturazione e quindi momentaneamente dislocata, per un numero di sei classi, presso l'ITCG di Diamante)

Indirizzi:	
Liceo Classico Liceo Scientifico Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate Liceo Linguistico Liceo Musicale e Coreutico sezione musicale Liceo Musicale e Coreutico sezione coreutica Liceo delle Scienze Umane Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale	Numeri allievi :557 Numeri classi :27
Recapito: Via Annunziata – 87021 Belvedere Marittimo (Cosenza)- tel/fax : 0985 82409	

Dove siamo / localizzazione:

<https://www.google.com/maps/place/Istituto+Magistrale/@39.6121356,15.8510841,14z/data=!4m2!3m1!1s0x0:0x90bf31b08a53db69?hl=it-IT>

IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE

L'Istituto, sorto nel 1972, nel corso degli anni si è evoluto passando da un indirizzo unico (Magistrale) ad una scuola superiore a più indirizzi: Classico, Scientifico, Linguistico, Scienze Umane, Musicale, Scienze applicate ed Economico Sociale. Tale ampia offerta formativa offre all'utenza, proveniente da ben 20 comuni del distretto, la possibilità di accedere ad un percorso formativo liceale nella consapevolezza di trovare un luogo di studio e formazione completo e nella tranquillità di poter accedere con serenità a tutte le opzioni nell'eventualità di riorientamento scolastico.

L'obiettivo primario dell'Istituto è promuovere la formazione umana, morale, intellettuale e sociale degli allievi: la continua azione didattica ha inciso notevolmente sul territorio, formando, nel corso degli anni, gli educatori degli ultimi decenni.

LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE

I licei "Tommaso Campanella" offrono la possibilità di scegliere tra cinque indirizzi di studi diversi:

- **Liceo Classico;**
- **Liceo Scientifico;**
- **Liceo delle Scienze Umane;**
- **Liceo Linguistico;**
- **Liceo Musicale e Coreutico opzioni Musicale e Coreutico.**

Più due opzioni :Liceo Scientifico **opzione Scienze Applicate** eLiceo delle Scienze Umane **opzione Economico Sociale**.

L'insegnamento delle varie discipline è strutturato in maniera tradizionale o modulare nel pieno rispetto delle indicazioni contenute nei programmi ministeriali. L'Istituto reputa, comunque, imprescindibile un patrimonio di conoscenze basilari, in una logica di gerarchia classica dei saperi, consolidate nella scuola italiana attraverso gli anni.

Risultati di Apprendimento Comuni a tutti i Percorsi Liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Area musicale e coreutica

- Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione.
- Conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte e della danza nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione della musica e della coreografia di tradizione sia scritta che orale.
- Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali.

PIANI DI STUDIO

Per i piani di studio relativi ai singoli indirizzi si rimanda al seguente link:

http://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma_superiori/nuovesuperiori/index.html#regolamenti

ALCUNI PUNTI SALIENTI DELLA NORMATIVA

PROCEDURA di ELABORAZIONE e di APPROVAZIONE del PTOF

Il Dirigente Scolastico individua le linee di indirizzo tenendo conto degli elementi da “tener insieme”:

- risultanze del RAV, in termini di cose che “devono” migliorare;
- richieste del territorio e dell’utenza, in termini di “priorità”, cioè cose che si ritengono più importanti;
- risorse dell’organico dell’autonomia (parte delle quali, soprattutto a regime, potranno essere individuate dalle scuole stesse entro limiti generali dati);
- assunzione di un’identità o missione coerente sul territorio (intesa come quadro di coerenza delle diverse priorità adottate, che non possono essere divergenti o casuali).
- previsione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro (DLgs. 77/05)
- previsione azioni coerenti con il Piano nazionale per la scuola digitale (comma 57)

PERCORSO di APPROVAZIONE del PTOF:

- Il Dirigente Scolastico esprime gli indirizzi generali
- Il Collegio dei Docenti elabora il PTOF sulla base di tali indirizzi
- Il Consiglio d’Istituto approva
- Il Dirigente Scolastico effettua le conseguenti scelte di gestione e di amministrazione
- Il Piano e le eventuali revisioni sono pubblicate sul sito della scuola e sul Portale Unico.

LINEE DI INDIRIZZO PTOF

Nella seduta del Collegio dei docenti del 1 settembre 2015 l'organo ha deliberato il recepimento delle seguenti Linee di Indirizzo di proposta dirigenziale:

La finalità educativa del nostro istituto è di realizzare percorsi formativi per lo sviluppo pieno e positivo della personalità dell'alunno nel suo essere ed agire. Operiamo nella piena consapevolezza del nostro ruolo e del nostro agire all'interno della Comunità con atteggiamento costruttivo e innovativo per realizzare ambienti di apprendimento rispondenti ai bisogni formativi dei nostri studenti. Gli obiettivi individuati sono concordati e condivisi dagli organi responsabili ed esplicitano le finalità programmatiche della scuola nel lungo, medio e breve termine.

**FINALITA' PROGRAMMATORIA
DI LUNGO TERMINE**

FINALITA' PROGRAMMATORIA MEDIO-BREVE TERMINE

OBIETTIVO PRIORITARIO	OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONI (OBIETTIVI OPERATIVI)	PRODOTTI PRINCIPALI
POTENZIAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI E DEI COMPORTAMENTI	1. INCREMENTARE L'OMOGENITA' DELLA VALUTAZIONE	Impiegare standard degli obiettivi.	CURRICULUM DELLO STUDENTE VALUTAZIONE DI SISTEMA, DI RISULTATO E PROCESSO
	2. INCREMENTARE L'EFFICACIA DELLA MEDIAZIONE DIDATTICA	Impiegare standard programmatici, operativi, strumentali e di autovalutazione.	
	3. GARANTIRE LA MOLTEPLICITA' DEGLI AMBIENTI FORMATIVI	Formazione continua del personale attraverso una pluralità di soggetti formatori	
			PROTOCOLLI OPERATIVI BUONE PRATICHE

	qualificati, per l'ampliamento dell'offerta formativa.	
4. POTENZIARE L'AUTONOMIA E LA CONSAPEVOLEZZA DEI COMPORAMENTI	Educare alla cittadinanza attiva: rispettare regole e contesti, sapersi muovere al loro interno nel rispetto di persone e cose.	REGOLAMENTI DI COMPORAMENTO, USO E ACCESSO FORME PATTIZIE FRA SOGGETTI INTERAGENTI IN AMBITO FORMATIVO
5. ORIENTARE	Infomare/formare genitori e studenti per le scelte DELLA SCUOLA; programmare interventi di continuità formativa, interventi di autovalutazione orientamento e counselling.	OPEN DAY, ORIENTAMENTO,ACCOGLIENZA e COUNSELLING
6. RIDURRE IL DISAGIO	Individuare precocemente i casi a rischio, attraverso una valutazione degli aspetti formativi individualizzati; programmare	COUNSELLING FUNZIONE STUMENTALE, COLLOQUI DIRIGENZA E STAFF DEL DIRIGENTE, CONTINUITA' VERTICALE, INCONTRI CON OPERATORI SPECIALISTICI

	<p>interventi individualizzati di sostegno agli apprendimenti e di approfondimento, partecipazioni ad attività integrative, counselling.</p>	
<p>7. VALORIZZARE LE ECCELLENZE</p>	<p>Progettare attività individualizzate o per piccoli gruppi attraverso autoapprendimento e apprendimento cooperativo</p> <p>Progettare percorsi di sperimentazione didattico-educativa</p>	<p>CRITERI DI VALUTAZIONE, PARTECIPAZIONE A GARE, CONCORSI E INIZIATIVE DI POTENZIAMENTO: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE, PATENTINO, PARTECIPAZIONI A CONCORSI, SOGGIORNI LINGUISTICI, LABORATORI ESPRESSIVI, TECNOLOGICI, LINGUISTICI, GRUPPO SPORTIVO</p>
<p>8. POTENZIARE LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI FORMATIVI</p>	<p>Innovare gli ambienti di apprendimento con l'uso delle ICT</p>	<p>PIATTAFORMA DI APPRENDIMENTO ALUNNI E PERSONALE</p> <p>CURRICULUM COMPETENZE TRASVERSALI</p> <p>FORMAZIONE PERSONALE</p>
<p>9. GARANTIRE LA SPECIFICITA' DEGLI AMBIENTI FORMATIVI</p>	<p>Analizzare i bisogni.</p> <p>Fissare gli standard degli obiettivi.</p>	<p>CURRICULUM VERTICALI, COMPETENZE MUSICALI</p> <p>COMPETENZE LINGUISTICHE.</p> <p>COMPETENZE INFORMATICHE</p>

	CERTIFICAZIONI	VALUTAZIONE DI SISTEMA	
AREE DI INTERVENTO INNOVAZIONE	1.GARANTIRE LA CONOSCENZA DI RESPONSABILITA' E RUOLI	Organizzare la formazione. Elaborare funzionigramma.	CRONOPROGRAMMI, FUNZIONIGRAMMI, DELEGA DI FUNZIONI
	2. GARANTIRE LA REALIZZAZIONE DELL'INNOVAZIONE	Individuare e monitorare processi da parte dello staff e del dirigente. Checklists – Piste di controllo	MANSIONARI, INCARICHI E GRUPPI DI LAVORO, DIPARTIMENTI, FUNZIONI STRUMENTALI DOCUMENTAZIONE BUONE PRATICHE
	3. SENSIBILIZZARE A PERCORSI DI FORMAZIONE PERMANENTE	Rilevare i bisogni e programmare l'offerta formativa territoriale	POF, VALUTAZIONE DI SISTEMA DI ESITI E PROCESSI, RELAZIONE CON SOGGETTI ESTERNI, FORMAZIONE DEL PERSONALE, RICERCA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE MUSICA, TEATRO, CONCERTI, LINGUA INGLESE
	4.INCREMENTARE LE COMPETENZE PROGETTUALI DEL PERSONALE AMBITO NAZIONALI ED INTERNAZIONALI	Partecipare a partenariati internazionali e reti istituzionali	ACCORDI DI RETE, CONVENZIONI, SCAMBI E VISITE DI STUDIO FORMAZIONE DEL PERSONALE

ATTO DI INDIRIZZO

Il presente atto di indirizzo formalizza e rende leggibile il campo di azione della Dirigenza, al fine di poter continuare la consolidata tradizione educativa dell'istituto e la visione dirigenziale sulla base di un codice di valori condivisi, per una mission pedagogica verso la quale orientare i processi. Una politica scolastica finalizzata a **conferire coerenza, visibilità e condivisione all'attività di progettazione, di organizzazione, e di gestione pedagogico-didattica dell'istituto** per gli anni scolastici 2016/2019. Sulla base di tali presupposti e nello spirito di orientare l'azione della nostra scuola e rendere coerenti le scelte e le progettualità, **la priorità verrà data alla promozione dell'alto profilo dell'istituto** con opportuni interventi di informazione, sensibilizzazione e attraverso un' attenta politica della qualità, **differenziazione e personalizzazione dell'offerta formativa**, grazie anche alla portata innovativa della **rimodulazione del tempo scuola** che ha consentito l'organizzazione di una ricca offerta formativa opzionale per gli studenti, che andrà ad arricchire il curriculum personale ed il profilo digitale di ogni studente.

Tale impianto rende possibile consolidare la **didattica orientativa verticale e trasversale a tutte le discipline**, rivolta, in entrata, ai segmenti formativi verso le scuole secondarie di I grado e, in uscita, verso il mondo del lavoro e dell'impresa, e soprattutto verso le migliori università italiane . Tutti i progetti opzionali completeranno l'ampliamento dell'offerta formativa e, per garantire il successo formativo, **si punterà principalmente su:**

1. **personalizzazione, potenziamento, consolidamento e recupero delle competenze chiave nel rispetto delle attitudini e capacità di ognuno;**
2. **orientamento;**
3. **cura delle eccellenze;**
4. **sviluppo di competenze specifiche che arricchiscono il portfolio dello studente e contribuiscono alla sua formazione globale di cittadino, coerentemente con le finalità generali della nostra Offerta Formativa.**

Per maggiori approfondimenti, si rimanda sul sito Istituzionale AREA PTOF - cartella LINEE DI INDIRIZZO PTOF :

http://www.liceibelvedere.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&id=34&Itemid=138&jsmallfib=1&dir=JSROOT/Pof/LINEE+D%27INDIRIZZO+PTOF

FABBISOGNO DEI POSTI PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA - CROSSCURRICULUM

Per il potenziamento dell'offerta formativa e quindi del " CROSS CURRICULUM" si confermano e aggiungono i seguenti docenti :

1 docente di Discipline Giuridiche e d economiche (A-46)

1 docente di Filosofia e scienze umane (A-18)

1 docente di matematica (A-27)

1 docente di inglese (A-24)

1 docente di sostegno.

1 docente di esecuzione e interpretazione (A055)

Incrementati dalle seguenti unità:

N° 1 Unità di Personale Docente nell'AREA 2 "a" – *Potenziamento linguistico* ,

con richiesta specifica di docenti preferibilmente di inglese/ conversazione di lingua inglese, cui affidare recupero e potenziamento delle competenze linguistiche nonché l'attivazione di moduli di lingua inglese per la preparazione al conseguimento della certificazione linguistica sia per gli studenti che per i docenti (per l'implementazione del CLIL);

N°1 Unità di Personale Docente nell'AREA 3 "b"- *Potenziamento scientifico*.

Ed in particolare due docenti con competenze nella didattica ECDL per poter attivare il test center ECDL della nostra scuola ed offrire la preparazione relativa. Contestualmente si attiveranno laboratori di "Didattica Rovesciata" della matematica e grazie a questa nuova metodologia già attivata nel nostro istituto, si cercherà di migliorare i risultati di matematica dei nostri studenti, così come previsto dal piano di miglioramento e dal RAV.

N°1 Unità di Personale Docente nell'AREA 7 "h"- *Potenziamento laboratoriale*

Con specifica richiesta di almeno due docenti di disciplina informatica che rendano attivi ed efficienti le nostre dotazioni tecnologiche contestualmente implementando la pratica dell'alternanza scuola lavoro e stage (come profilato nell'area di riferimento) , pratica già attivata nella nostra scuola.

N°2 Unità di Personale Docente nell'AREA 4 "m"- *Potenziamento artistico e musicale*

Per rispondere alle esigenze di maggiore coinvolgimento dell'utenza nelle iniziative scolastiche e per la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore

L'ORGANIGRAMMA DELLA SEGRETERIA

<p>Direttore amministrativo: De Lio Rita</p> <p>Assistenti amministrativi: Grosso Marcello Arena Raffaele Riente Nicola Sanginetto Filippo Villani Gaetana D'amico Anna Maria Sueva Maria Cira</p> <p>Assistenti tecnici: Apuzzo Emilio Amoroso Ciriaco</p>	<p>Collaboratori scolastici: Bongianna Silvana Caroprese Raffaella Giardino Nicoletta Anna Giglio Fidalma Grosso Gina Oliviero Filomena PinoMarise Moschini Antonio Occhiuzzi Giuseppe Antonio</p>
--	---

FABBISOGNO DEI POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA, SULLA BASE DEL MONTE ORARIO DEGLI INSEGNAMENTI, CON RIFERIMENTO ANCHE ALLA QUOTA DI AUTONOMIA DEI CURRICOLI E AGLI SPAZI DI FLESSIBILITÀ, NONCHÉ DEL NUMERO DI ALUNNI CON DISABILITÀ

Per il prossimo periodo di riferimento del PTOF 2016-2019 si prevede un incremento del numero delle classi essendo il liceo Musicale in via di sviluppo. Pertanto si prevede la necessità del seguente organico:

IL FABBISOGNO DEL PERSONALE DOCENTE A. S. 2017-18

LICEO CLASSICO

Classe di concorso	A11	A13	A12	A24	A19	A27	A60	A54	A17	A48	Rel.
Ore	26	22	=	15	18	18	10	6	=	10	5

LICEO SCIENTIFICO ordinamento

Classe di concorso	A11	A13	A12	A24	A19	A27	A60	A17	A48	Rel.
Ore	65	=	=	24	25	56	21	16	16	8

LICEO SCIENTIFICO scienze applicate

Classe di concorso	A11	A13	A12	A24	A19	A27	A41	A60	A17	A48	46 F	A18	A46	Rel.
Ore	11	=	=	6	4	13	4	9	4	4	=	=	=	2

SCIENZE UMANE

Classe di concorso	A11	A13	A12	A24	A19	A27	A60	A48	A18	A46	A54	Rel.
Ore	26	=	6	12	4	14	8	8	24	4	4	4

SCIENZE UMANE economiche e sociali

Classe di concorso	A11	A13	A12	A24	A19	A27	A60	A17	A48	46 F	A18	A46	31	Rel.
Ore														

LICEO LINGUISTICO

Classe di concorso	A11	A12	A24 I	A27	A60	A54	A48	A24 F	A24 S	A18	A19	Rel.
Ore	20	6	14	14	8	4	8	14	14	4	4	4

LICEO MUSICALE

Classe di concorso	A11	A54	A12	A24	A18	A27	A60	A17	A48	A31	A55	A64	A63	A53	Rel
ore	20	8	6	12	4	14	4	6	8	6	20	12	8	8	4

DISCIPLINE	SCIENTIFICO	LINGUISTICO	CLASSICO	SC. UMANE	LIC. MUSICALE	ORE TOT.	CATTEDRE	ORE RES.
DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO (A-11)	76	20	26	26	20	168	9	6
MATEMATICA E FISICA (A-27)	69	14	18	14	14	129	7	3
LINGUA STRANIERA INGLESE A-24	30	14	15	12	12	83	4	11
SCIENZE NATURALI (A50)	30	8	10	8	4	60	3	6
ITALIANO E STORIA (A-12)	0	6	0	6	6	18	1	0
LATINO E GRECO (A-13)			39			39	2	3
FILOSOFIA E STORIA (A-19)	29	4	18	4		55	3	1
FILOSOFIA e SCIENZE UMANE (A-18)		4		24	4	32	1	14
LINGUA STRANIERA FRANCESE A-24		14				14	0	14
LINGUA STRANIERA SPAGNOLO A-24		14				14	0	14
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE (A-17)	20					20	1	2
STORIA DELL'ARTE (A-54)		4	6	4	8	22	1	4
RELIGIONE	10	4	5	4	4	27	1	9
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (A-48)	20	8	10	8	8	54	3	0
DISCIPLINE GIURIDICHE (A-46)				4		4	0	4
INFORMATICA (A-46)	4					4	0	4
TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE (A64)					12			
TECNOLOGIE MUSICALI (A63)					8			
STORIA DELLA MUSICA (A53)					8			
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (A55)					10			
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME(A55) SOTTOSEZIONI (ARCHI/CORO/CAMERA/FIATI)					10 (10+10+10+10)			

FABBISOGNO SOSTEGNO, a.s. 2017/18

Nell'a.s. 2017-18 sono iscritti presso il nostro istituto **18** studenti diversamente abili con **15** docenti di sostegno.

FABBISOGNO RELATIVO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO, a.s. 2017/18

Data la complessità del nostro istituto che racchiude ben 8 diversi indirizzi liceali, la dotazione organica del personale ATA non risulta adeguata alle esigenze e alla complessità della nostra scuola. La dotazione ATA è come segue:

Dir. Serv. n°1 Ass. Amm. n°7 Coll. Scol. N°10 Ass. Tecn. n° 2

LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GOVERNANCE D'ISTITUTO

IL DS: Prof.ssa Mariagrazia Cianciulli: <http://www.liceibelvedere.gov.it/attachments/article/5/curriculum%20DS.doc>

I DOCUMENTI FONDAMENTALI D'ISTITUTO

<http://www.liceibelvedere.gov.it/regolamenti.html>

http://www.liceibelvedere.gov.it/images/sito_documenti/Regolamenti/All.1_%20Carta%20dei%20servizi.pdf

http://www.liceibelvedere.gov.it/images/sito_documenti/Regolamenti/regolamento%20d'istituto%20approvato%20C.I.%2019_10_2013.pdf

<http://www.liceibelvedere.gov.it/trasparenza.html>

<http://www.liceibelvedere.gov.it/sicurezza.html>

<http://www.liceibelvedere.gov.it/codice-disciplinare.html>

<http://www.liceibelvedere.gov.it/progetti.html>

ORGANISMI a.s. 2017/18

Consiglio d'istituto
IL D.S. Maria Grazia Cianciulli DSGA De Lio Rita
DOCENTI: Puritano Gennaro, Gabriella Corcione, Gamba Giovanna, Lancellotta Vincenzo, Cairo Carla Maria, Calomino Daniela, Perrotta Romolo, Magorno Ermenegilda
GENITORI: Filicetti Maria Rachele (decaduta), Amoroso Domenico (decaduto), Filicetti Pasquale, Santise Angelo.
ALUNNI: Mollo Francesco, Martorello Vincenzo, Pugliano Salvatore (decaduto) Sicilia Mario
ATA: Grosso Gina, Bongiana Silvana

NIV - Nucleo Interno di Valutazione	D.S., DSGA, Proff. Perrotta e Calomino, Presidente del C.I
TEAM di Animazione Digitale	Proff. Lancellotta, Perrotta, Corcione, Magorno
Comitato di Valutazione	Presidente : il D.S. Maria Grazia Cianciulli - Componenti docenti (nomina collegio dei docenti) : Corcione e De Luca .Componente docente (nomina C.I.) : Gamba - Componente genitore (nomina C.I.) : Santise - Componente alunno (nomina C.I.) : Sicilia . Membro di nomina dell'USR : DS Patrizia D'Amico
Organo di Garanzia	Componente DOCENTI: Daniela CALOMINO . Componente GENITORI: Pasquale FILICETTI . Componente ALUNNI: Salvatore PUGLIANO (decaduto)

Ogni anno si procederà alla nomina delle seguenti figure di sistema:

Responsabili di Laboratorio

LAB. CHIMICA –LAB. FISICA –LAB. LINGUISTICO -LAB INFORMATICA –LAB. D'ARTE -LAB. BABEL -LAB. MUSICALE /LAB. TECNOLOGICO/STUDIO DI REGISTRAZIONE- SALA CONCERTO

Coordinatori dei Dipartimenti:

- a)Area Linguistico- Letteraria-artistica, b)Area della didattica differenziata, Area Storico- Filosofica- Giuridica-motorie e delle scienze Formative e Relazionali
- c)Area delle Scienze Matematiche e Naturali
- d)Discipline Musicale e nuove tecnologie

Docente referente per la Valutazione e Facilitatore PON

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione T.U. 81/2008

I DOCENTI COLLABORATORI DEL Dirigente Scolastico

Collaboratrice del Dirigente Scolastico e Staff di Dirigenza

- 1) **prof.ssa Gabriella Corcione**, collaboratrice con funzioni vicarie con delega a sostituire il Dirigente Scolastico in casi di impedimento o di breve assenza ed incaricato della tenuta e conservazione dei verbali predisposti per attività pomeridiane.
- 2)**STAFF:proff. Puritano Gennaro,Lancellotta Vincenzo, Magorno Ermenegilda Presta Carmelo** collaboratori membri dello Staff con delega all'organizzazione generale dell'Istituto, alla sostituzione dei colleghi assenti, alla vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto,all'applicazione delle circolari.

DOCENTI TITOLARI DI FUNZIONE STRUMENTALE

FUNZIONE STRUMENTALE	COMPITI
AREA 1 Coordinamento e valutazione POF: autovalutazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Coordinare la progettazione, l'elaborazione del POF, la trasposizione su supporto magnetico e su pagina WEB e la divulgazione alla famiglie in vari formati. ➤ Selezionare i progetti POF in base ai parametri concordati in sede C.D e coordinare le attività del POF anche attraverso i responsabili dipartimentali e lo STAFF di Dirigenza. ➤ Coordinare la progettazione e l'elaborazione della pianificazione educativo-didattica, curriculare ed extracurriculare. ➤ Curare le fasi di monitoraggio e verifica del POF nonché del regolare svolgimento delle programmazioni di classe nel rispetto degli standard d'Istituto. ➤ Individuare standard di qualità per la valutazione del servizio in collaborazione con i docenti assegnatari di Funzione strumentale e con i Dipartimenti disciplinari. ➤ Attivare procedure di autovalutazione d'istituto anche con il coinvolgimento dell'utenza esterna.
AREA 2 Supporto alla didattica – attività integrative – formazione in servizio	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Promuovere iniziative di formazione del personale docente in collaborazione con i docenti assegnatari di F.S. al POF e con i Dipartimenti disciplinari; ➤ Coordinare i docenti e predisporre le attività di orientamento in ingresso degli studenti (test d'ingresso) e la partecipazione ai concorsi/gare. ➤ Provvedere alla formalizzazione del quadro orario relativo alle attività pomeridiane integrative e progettuali. ➤ Curare le fasi di monitoraggio e verifica del processo di insegnamento/apprendimento esercitando anche una supervisione dell'osservanza della tempistica sia didattica che amministrativa. ➤ Coordinare le attività integrative e progettuali e concertare l'azione dei dipartimenti riguardo all'organizzazione di "eventi" comuni e non. ➤ Esercitare un controllo puntuale sulla frequenza scolastica n orario pomeridiano da parte degli alunni e provvedere ad eventuale sostituzione di docenti assenti in orario pomeridiano di concerto con il vicario.
AREA 3 Coordinamento utilizzazione nuove tecnologie	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Coordinare la gestione del sito WEB anche alla luce della vigente normativa. ➤ Coordinare l'ottimizzazione dell'utilizzo delle LIM – Lavagne Interattive Multimediali - , delle dotazioni tecnologiche dell'Istituto e dei servizi informatici di segreteria ed assumersene la responsabilità di gestione. ➤ Coordinare l'ottimizzazione dell'utilizzo del laboratorio di informatica e linguistico-multimediale, supportando i docenti e curando l'adozione di un registro di utilizzo e controllando periodicamente la corretta tenuta. ➤ Curare le fasi di monitoraggio e valutazione Invalsi/Ansas anche in relazione ai PON su supporto digitale rendicontando sugli standard d'Istituto. ➤ Coadiuvare il lavoro dello STAFF di Dirigenza per tutto quanto concerne l'utilizzo delle Nuove Tecnologie.

<p style="text-align: center;">AREA 4</p> <p>Attività orientamento- accoglienza- continuità</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Coordinare iniziative funzionali all'organizzazione di momenti conviviali in occasione dell'accoglienza delle "matricole" e dei saluti agli studenti in uscita dall'Istituto a fine ciclo. ➤ Collaborare fattivamente con i Dipartimenti disciplinari e con i Consigli di classe per mettere a punto strumenti validi di osservazione (schede-test-prove oggettive), definire tempi omogenei di somministrazione e curare l'allestimento di un archivio docimologico per catalogare le prove di verifica. ➤ Collaborare con il Collegio dei docenti, i coordinatori dei dipartimenti e i collaboratori del D.S. allo scopo di individuare le più adatte strategie metodologico-didattiche finalizzate all'integrazione, all'orientamento, alla continuità e alla verticalizzazione dei curricula. ➤ Promuovere ed organizzare viaggi di istruzione e uscite didattiche coerenti con l'offerta formativa dell'Istituto. ➤ Promuovere ed organizzare attività di orientamento formativo e informativo. ➤ Coadiuvare le attività rivolte al potenziamento e alle certificazioni.
<p style="text-align: center;">AREA 5</p> <p>Attività didattica differenziata- supporto agli studenti- interventi di recupero</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Coordinare i Dipartimenti con il GLH d'Istituto per individuare le più adatte strategie metodologico-didattiche finalizzate all'integrazione degli alunni diversamente abili. ➤ Interagire con le rappresentanze studentesche per implementare le competenze ed attivare percorsi di collaborazione che stimolino la creatività e l'iniziativa degli studenti. ➤ Collaborare fattivamente con i Dipartimenti disciplinari e con i Consigli di classe per mettere a punto strumenti miranti al recupero delle carenze formative. ➤ Collaborare con il C.D. mettendo a disposizione la propria competenza/risorsa professionale allo scopo di coordinare eventuali iniziative volte al coordinamento delle attività di prevenzione/educazione alla salute, coinvolgendo lo sportello CIC, le famiglie e le diverse agenzie (ASL, associazionismo, parrocchia, comunità ecc.) ➤ Promuovere interventi finalizzati all'integrazione degli studenti di diversa lingua, cultura e/o religione, attivando dinamiche di intercultura ➤ Coadiuvare le altre FFSS in occasione di eventi e manifestazioni interne ed esterne alla scuola
<p style="text-align: center;">AREA 6</p> <p>Documentazione educativa- Rapporti con utenza, enti esterni e collaborazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Collaborare fattivamente con i Dipartimenti disciplinari, gli organi collegiali, gli EE.LL., la ASP, le associazioni culturali e tutte le agenzie formative per creare sinergie e collaborazioni anche a livello progettuale. ➤ Selezionare e seguire la progettualità dell'Istituto ed in particolare dei PON e POR in tutte le fasi di ideazione, promozione e realizzazione, avendo cura di gestire la conservazione della documentazione relativa. ➤ Coordinare eventuali iniziative di collegamenti in rete tra scuole e/o scuole ed enti, sponsorizzazioni di eventi e/o iniziative varie di interesse della scuola, di raccordo con lo staff di dirigenza. ➤ Raccordare la scuola con il territorio, rivolgendo attenzione alla collaborazione e alla mediazione con EE.LL., le ASP e l'associazionismo no profit anche per l'organizzazione di eventi miranti a iniziative varie e di solidarietà. ➤ Interagire con le famiglie ed il volontariato per la ricerca di una fattiva collaborazione. ➤ Curare la compilazione di formulari, schede e griglie a supporto digitale.

DOCENTI REFERENTI

- a) per il coordinamento dei percorsi di Orientamento:
- b) per il coordinamento dei percorsi della Scuola Digitale:
- c) per il coordinamento degli Insegnamenti Opzionali:
- d) per il coordinamento dei Giochi Studenteschi:
- e) CONSIGLIERA di Pari Opportunità:
- f) Animatore digitale

LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER IL POTENZIAMENTO DEI SAPERI E DELLE COMPETENZE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI

“CROSSCURRICULUM”

La legge di riforma del sistema scolastico L.107/2015 “ La Buona Scuola” invita le scuole a voler rimodulare il monte ore scolastico prevedendo l'introduzione di discipline opzionali obbligatorie utili alla formazione del profilo digitale dello studente. Tale innovazione risponde altresì all'esigenza di modulare l'offerta formativa ritagliandola sui bisogni formativi dell'utenza. L'introduzione del RAV (rapporto di Autovalutazione) e il conseguente adozione del Piano di Miglioramento, in risposta ai bisogni emergenti, rende tale innovazione ancor più indispensabile, dando questa l'opportunità di effettuare didattica di supporto a costo zero rientrando nel monte ore curriculare.

Dal RAV della nostra scuola emerge un bisogno formativo nelle discipline MATEMATICA e INGLESE e una carente partecipazione delle famiglie alla vita scolastica.

La nostra risposta organizzativa a queste tre priorità emerse tra i punti di debolezza, è stato l'impianto del CROSSCURRICULUM.

Siamo partiti dal comma 3 della L.107/2015 che recita:

3. La piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e in particolare attraverso: a) l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari; b) il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie; c) la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

A seguito di un'attenta riflessione e ad un costruttivo dibattito interno, sia in sede dipartimentale che collegiale, si è pervenuti all'elaborazione di un modello in via di sperimentazione che risponde alle esigenze della nostra utenza.

Nella nostra scuola, Collegio dei docenti e Consiglio d'Istituto, hanno, quindi, deliberato di adottare la flessibilità oraria con l'articolazione del monte ore in moduli di 60 minuti per rispondere all'OFFERTA FORMATIVA OPZIONALE OBBLIGATORIA prevista dalla riforma.

Tale monte ore accantonato viene erogato ogni mercoledì, giornata in cui gli studenti, articolati per classe aperta, seguono diversi laboratori, denominati CROSSCURRICULUM, tra i quali:

laboratorio d' ingresso: corsi di azzeramento per gli studenti delle classi prime, laboratori musicali (festa delle matricole, recupero e potenziamento di TAC,TEC, storia della musica e lab musica d'insieme dizione doppiaggio sala di registrazione e incisione danza e organizzazione spettacoli), laboratorio studentesco dei rappresentanti di classe autogestito dai rappresentanti d'istituto di 1 ora a partire da ottobre 2016, laboratorio studio guidato di inglese per gli studenti del primo biennio - organizzazione Clil, laboratorio Agorà, laboratori di studio guidato e orientamento in uscita, laboratori di recupero e potenziamento di tutte le discipline, laboratori di fotografia, ceramica, ECDL , sport, educazione alla salute, laboratorio di scrittura (per il triennio), laboratorio di preparazione agli esami di stato, certificazioni linguistiche, laboratorio Parlamento dei ragazzi, Babel, laboratorio per la preparazione alle Olimpiadi e ai test universitari.

Tale scelta risponde ai bisogni formativi emersi dal RAV e soprattutto risponde massicciamente alle esigenze di recupero di competenze in matematica e inglese che sono le prime due priorità previste nel nostro piano di miglioramento (PDM).

L'approccio CROSSCURRICULARE valorizza la verticalizzazione degli apprendimenti, le attività a classe aperta e la trasversalità degli obiettivi formativi. La DIDATTICA LABORATORIALE connessa, rende gli studenti protagonisti del loro sapere attraverso la pratica didattica della RICERCAZIONE. I docenti potenziano il lavoro dipartimentale e socializzano materiali esperienze e prodotti finali.

Le famiglie vengono coinvolte negli interventi seminariali modulari attraverso collaborazioni a titolo volontario e gratuito da parte di genitori qualificati ed esperti in diversi settori professionali. Viene reso più agevole l'incontro con esperti esterni e professionisti che incontrano i nostri giovani nell'ambito di eventi e manifestazioni organizzate nei laboratori specifici.

Gli studenti si sentono protagonisti dell'azione didattico-educativa, coinvolti nel processo di TEARNING (teaching/learning), coinvolti e responsabilizzati circa i risultati.

Si può dare spazio alle educazioni , agli obiettivi formativi trasversali che difficilmente riescono a trovare una collocazione stabile. Si acquisisce così una dimensione flessibile e articolata dell'offerta formativa, pronta a rispondere ai bisogni emergenti e alle scelte operate dagli studenti in merito alle competenze che sono interessati ad acquisire.

Il 18 ottobre 2017 è stato stipulato l'accordo di rete tra L'IIS IPSIA ITI "Aletti" ed il Liceo "Tommaso Campanella" di Belvedere finalizzato ad integrare il modello innovativo "CrossCurriculum" anche nell'offerta formativa della scuola di Trebisacce facendolo così diventare un modello "coast to coast" dal Tirreno allo Ionio. L'idea nasce dalla volontà di rispondere ai bisogni formativi dell'utenza perseguendo lo sviluppo di competenze MULTIDISCIPLINARI spendibili nella carriera scolastica e lavorativa; il DS, M. Viggiano ha trovato nel RIVOLUZIONARIO MODELLO "CROSSCURRICULUM", ideato dal Dirigente del Liceo Campanella nel 2015, la risposta a tale esigenza a costo zero per l'amministrazione. "La Buona Scuola" (L.107/2015) invita le Istituzioni scolastiche a voler rimodulare il monte ore scolastico prevedendo l'introduzione di discipline opzionali utili alla formazione del profilo digitale dello studente e ciò è appunto il "core" dell'impianto didattico-organizzativo CrossCurriculum (Link per approfondimenti: <http://www.liceibelvedere.gov.it/crosscurriculum.html>).

APERTURA DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA AL TERRITORIO

La nostra scuola già dal 2013 ha attivato percorsi di **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO** in orario curriculare ed extracurriculare, grazie ai **protocolli d'intesa** sottoscritti con varie agenzie, enti, associazioni, attività imprenditoriali e uffici pubblici presenti sul territorio compreso nel nostro bacino di utenza riferibile a ben 20 comuni dell'Alto Tirreno Cosentino. Tra questi i principali partners in **CONVENZIONE** sono: <http://www.liceibelvedere.gov.it/protocolli-e-convenzioni/689-elenco-protocolli-e-convenzioni.html>

1. Amministrazione Comunale di Belvedere Marittimo CS
2. Associazione "Agora" di Belvedere Marittimo CS
3. Associazione "Progetto Oasi" di Belvedere Marittimo CS
4. Associazione "Banda Musicale" di Belvedere Marittimo CS
5. Associazione "Centro Storico" di Belvedere Marittimo CS
6. Associazione "Proloco" di Belvedere Marittimo CS
7. Centro per l'impiego di Belvedere Marittimo CS
8. Amministrazione Comunale di Diamante CS
9. Leonardo da Vinci Mobility, Modena
10. Banca Carime, Cosenza
11. Conservatorio di Nocera Terinese, CZ
12. D.S. con Stefania Clementi Leg. Rappresentante ditta "Artotur", Milano
13. Trinity College, London
14. Aiasvillage Sport e Relax, Scalea CS
15. Istituto Superiore di Studi di Psicopedagogici, SA
16. Miur Calabria e "Finance e Family"
17. Università degli Studi della Calabria
18. Agenzia di Produzione "Mondecarlo" - "Il Cantagiò", Roma
19. Convenzione per lo svolgimento di attività di Tirocino Formativo e Orientamento degli studenti con Cooperativa Sociale, Scalea CS
20. Convenzione di Stage Tirocinio di Formazione e Orientamento con Accademia Italiana del Peperoncino ONLUS, Diamante CS
21. "Oasi Federico" ONLUS di Belvedere Marittimo CS
22. Pasqua Trasporti Turismo Viaggi, Cetraro CS
23. Convenzione di Stage Tirocinio di Formazione e Orientamento con Associazione "Il Grillo Parlante"
24. Associazione Culturale "Laboratorio Musicale Incanto", Belvedere M. CS
25. Settore Mercato del Lavoro Prov. di Cosenza
26. Scuola di Alta Formazione in Conservazione e Restauro, Rende CS
27. Protezione Civile Romito, Papisidero CS

28. Miur e Comitato Sistema delle Orchestre e dei Cori Giovani d'Italia
29. Convenzione di Stage Tirocinio di Formazione e Orientamento con A.I.A.S. Cetraro
30. Futuro Digitale in Qualità di Partner Capofila del Partenariato
31. Scuola Media Ind. Musicale "P. Borsellino" di S. Maria del Cedro CS
32. Convenzione con Iscapi
33. Progetto Interregionale di eccellenza art.1.comma 1228 L.296/2006
34. Progetto "Programma Pitagora Mundus "Borghi della Sapienza, Belv Mar. CS
35. Conservatorio di Musica Giacomantonio Cosenza
36. Rete Alto Tirreno Cosentino per la Buona Scuola (Capofila)
37. Clic Calabria
38. Progetto Associazione" Amicinfermieri" di Belvedere Marittimo CS
39. Progetto"A scuola con la CRI" Croce Rossa Italiana, Scalea
40. Associazione Culturale CERILLAE, Diamante CS
41. Associazione OASI ONLUS di Gigino De Luca, Belvedere CS
42. Agenzia VOLVENDO Diamante

Grazie all'esperienza acquisita in materia siamo stati i primi in Italia a sottoscrivere un Protocollo d'Intesa con la Camera di Commercio <http://www.liceibelvedere.gov.it/alternanza-scuola-lavoro/788-asl-camera-di-commercio.html>

COMITATI SCIENTIFICI

Dal 2013 presso i licei " Campanella" opera un **COMITATO TECNICO** di supporto alle attività programmatiche dei licei e dal 2014 è stato nominato anche un **COMITATO TECNICO SCIENTIFICO** specifico per il **LICEO MUSICALE**.

COMITATO SCIENTIFICO - COMPONENTI DI DIRITTO DI NOMINA DEL DIRIGENTE	
De Lio Rita	DSGA
AmorosoDomenico(decaduto)	Presidente consiglio d'istituto
Corcione Gabriella	Collaboratore del dirigente (vicepresidente)
Puritano Gennaro	Staff di dirigenza
Magorno Ermenegilda	Staff di dirigenza
Lancellotta Vincenzo	Staff di Dirigenza
Villani Gaetana	Assistente Amministrativa

COMITATO SCIENTIFICO - COMPONENTI ESTERNI	
Dott. Antonello Grosso la Valle (Presidente dell'UNPLI)	Rappresentante Enti di Promozione Turistica
Prof. Enzo Monaco	Rappr. Associazionismo culturale
Dott.ssa Maria Rachele Filicetti	Rappr. Associazionismo solidale
Ing. Pasquale Filicetti	Rappresentante delle professioni
Sig. Orsini Rosaria	Rappr. settore commercio
Inf. Angelo Santise	Rappr. famiglie
Sig. Oreste Sarpa	Rappr. settore industria turistica
Prof. Livia Imbroinise	Dirigente Scolastico in quiescenza

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO - componenti esperti per il liceo musicale	
Prof.ssa Maria Grazia Cianciulli	Dirigente Scolastico I Licei "T. Campanella"
Prof.ssa Gabriella Corcione	Docente Referente del LICEO MUSICALE (vicepresidente)
Prof.M° Filippo Arlia	“Direttore del conservatorio “ Tchiaichoskij”NoceraTerinese
Prof.M° Pierfrancesco Pullia	Vice Direttore del conservatorio Tchiaichoskij”NoceraTerinese
Prof.M° Alfredo Biondo	Docente di Conservatorio di Trapani e Cosenza
Dott. prof. Enzo De Carlo	Patron del "Cantagirol"
M° Musolino Roberto	Presidente associazione "in canto" Belvedere M.mo
Prof. SsaAngelina Perrotta	Docente L. M. "T. Campanella"
Prof. Martorelli Vincenzo	Docente di musica e Presidente associazione “ Creativamente”
Antonio Fulfaro	Attore teatrale e cinematografico
Maria Marino	Coreografa e direttrice della scuola di danza di Belvedere m.mo
Prof. Antonio Lepre	Dirigente Scolastico in quiescenza

La collaborazione con gli Enti Locali (Provincia, Comuni e Regione) è attiva ed efficace e grazie alle costanti sinergie è stato negli anni possibile sviluppare attività seminariali e convegnistiche che hanno portato eminenti personalità del mondo della cultura ad incontrare direttamente i nostri giovani a scuola.

<http://www.liceibelvedere.gov.it/eventi.html>

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Già dall'a.s. 2013-14 la nostra scuola è impegnata con un'intensa attività stagistica che coinvolge quasi 200 studenti ogni anno, grazie alla sottoscrizione di numerose convenzioni e protocolli d'intesa con enti e associazioni. A partire dall'a.s. 2015-16 l'alternanza scuola lavoro /IFS viene effettuata anche in orario curricolare all'interno del Crosscurriculum per venire incontro alle esigenze logistiche degli studenti che provenendo da 20 comuni del territorio non hanno la disponibilità di agevoli mezzi pubblici di trasporto in orario pomeridiano. La formula adottata è l'Impresa Formativa Simulata

<http://www.liceibelvedere.gov.it/alternanza-scuola-lavoro.html>

PARI OPPORTUNITÀ E PREVENZIONE

Già dall'a.s. 2010-11 nella nostra scuola è in uso eleggere, nel primo collegio dei docenti, la Referente di Pari Opportunità. Tale incarico è sempre ricoperto, per consuetudine dalla docente più giovane di età. Si fa presente che, oltre all'importante ruolo di sentinella del rispetto delle P.O. e della tutela di genere, tale incarico è previsto nei format PON quando è prevista una spunta che dà accesso a priorità per le scuole in cui è presente un organismo di P.O.

Dall'a.s. 2013-14 la nostra scuola è sede di una **SEZIONE GIOVANILE DI DONATORI DI SANGUE FIDAS** che accoglie circa 200 studenti.

AMBIENTI di APPRENDIMENTO SUPPORTATI dalle TECNOLOGIE DIGITALI

L'Istituto è collegato via internet e via intranet con postazioni allocate negli uffici amministrativi e di presidenza. La rete costituisce uno strumento di comunicazione fondamentale. Si è fatto uso del sistema di videoconferenza per raggiungere più persone in diverse parti del mondo e poter così attivare reti di comunicazioni senza frontiere e barriere logistiche. Ogni aula è dotata di LIM e le strumentazioni ed i laboratori sono di ultimissima generazione.

La figura dell'animatore digitale è stata inserita dal [PNSD](#) per venire incontro all'esigenza di rinnovamento dell'istruzione e stimolare soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.

In particolare le sue competenze vertono su:

- 1. Formazione interna:** stimolare la formazione del personale scolastico, organizzando laboratori e coinvolgendo tutti nelle attività di formazione.
- 2. Coinvolgimento della comunità scolastica:** coinvolgere gli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività previste dal PNSD, anche attraverso momenti condivisi dalle famiglie.
- 3. Creazione di soluzioni innovative:** cioè individuare soluzioni per innovare la didattica, da diffondere negli ambienti della scuola (come per esempio l'uso di particolari strumenti in dotazione all'istituto), oppure informare su metodologie e pratiche innovative, costituire un laboratorio di coding per gli studenti.

INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE

<http://www.liceibelvedere.gov.it/inclusivita.html>

Già dal 2010 nella nostra scuola è stato istituito il **DIPARTIMENTO DI DIDATTICA DIFFERENZIATA**, che comprende tutti i docenti di sostegno. Tale dipartimento promuove la progettualità sinergica e condivisa per gli studenti H , BES e DSA, con il contributo dei Consigli di classe. Le singole professionalità specifiche che portano con sé un bagaglio esperienziale, sono messe a disposizione della comunità educante per meglio trattare i casi particolari che necessitano particolari interventi didattico-educativi. Il Dipartimento condivide materiali, format, strumenti, progettualità e gli alunni disabili non hanno un singolo docente di riferimento ma un intero dipartimento che si organizza al suo interno per offrire massimo supporto ad ogni singolo bisogno specifico.

Dall'anno scolastico 2016/17, viene costituito il **Centro d'Intervento e Consulenza per l'inclusione**. I Docenti Larosa e Pisino avviano un laboratorio di orientamento, a supporto degli alunni delle classi quinte, circa le scelte da attuarsi dopo la conclusione del piano di studi, con il supporto strumentale di bilanci delle competenze personalizzati. Gli stessi docenti si attivano per predisporre il materiale per uno screening dei DSA nelle prime classi e per implementare gli interventi con soggetti BES, tramite la collaborazione con i coordinatori di classe; per quest'area d'intervento si utilizza il supporto

dei docenti del potenziamento. I docenti Larosa, Pisino e Gamba promuovono le attività di counseling con offerta di colloqui di supporto per gli alunni che ne facciano richiesta e con le famiglie.

Sintesi delle attività

- a. Counseling di supporto agli alunni.
- b. Supporto ai docenti coordinatori per affrontare casi di situazioni di disagio emergenti (BES).
- c. Strutturazione di un laboratorio di orientamento in uscita.
- d. Supporto per la stesura di curriculum vitae degli alunni delle quinte classi.
- e. Somministrazione test d'ingresso universitari delle diverse tipologie di facoltà (quinte classi).
- f. Predisposizione e utilizzo delle schede per l'individuazione e la gestione di soggetti BES e DSA.
- g. Predisposizione e utilizzo di un test per lo screening dei soggetti DSA, da somministrare nelle prime classi.
- h. Supporto ai docenti coordinatori per la stesura di PDP per l'utenza BES e DSA
- i. Realizzazione di un bilancio delle competenze e rilevazione delle attitudini, mediante somministrazione di test QSA e QPCS.
- j. Somministrazione dei test di orientamento Alma-laurea.

LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE – TEST DAYS

La valutazione tende sempre maggiormente ad essere una pratica condivisa a livello d'istituto avendo assunto a sistema la pratica dei **TEST DAYS** in cui a tutte le classi parallele vengono somministrati test unitari con schede di valutazione unitarie. Tale pratica abitua gli studenti al sistema INVALSI e fa acquisire loro la consapevolezza dell'equità di valutazione e della meritocrazia.

La nostra scuola è test center per:

TRINITY
ECDL
CAMBRIDGE

Grande spazio viene dato alla programmazione delle attività di formazione finalizzate all'acquisizione di certificazioni. Tale priorità è stata oggetto anche della programmazione PON 2007-14 che ha visto di frequente i nostri studenti impegnati in viaggi-studio e stage linguistici con certificazioni all'estero.

ERASMUS+

<http://www.liceibelvedere.gov.it/erasmus.html>

I nostri studenti a partire dal 2015, sono già stati protagonisti di 4 progetti Erasmus + : 1) Lituania (settembre), 2) Las Palmas (ottobre), 3) Polonia (gennaio), 4) Lituania (febbraio). Al ritorno i nostri studenti hanno portato con sé il YOUTH PASS, CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE spendibile in tutta Europa che va ad arricchire il proprio Curriculum vitae europeo.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Inoltre la nostra scuola ospita da anni studenti provenienti da ogni parte del mondo (USA, Australia, Canada, Messico, Argentina, Paesi Scandinavi, Thailandia, ecc) che frequentano la nostra istituzione scolastica, ospiti dalle famiglie dei nostri studenti, per un anno o frazione di anno scolastico. Alcuni nostri studenti frequentano anni scolastici all'estero o frazioni di anno.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

<http://www.liceibelvedere.gov.it/orientamento.html>

http://www.liceibelvedere.gov.it/images/sito_documenti/Pof/PIANI%20E%20PROGETTI%20ALLEG%20PTOF%202017-18/PIANO%20ORIENTAMENTO%202017%2018.pdf

L'Istituto opera quotidianamente e sistematicamente in modo che gli studenti fruiscano della risorsa **Orientamento**, inteso come forma di comprensione della realtà circostante e come strumento di indagine nelle opportunità formative. ORIENTAMENTO FORMATIVO ED INFORMATIVO, IN ENTRATA ED IN USCITA DAI NOSTRI LICEI. Si parte dalle attività di accoglienza orientamento dei nuovi iscritti con un appuntamento annuale denominato **"FESTA DELLE MATRICOLE"** http://www.liceibelvedere.gov.it/images/sito_documenti/Progetti/Festa%20matricole.pdf, procedendo con iniziative di supporto alla strutturazione del proprio profilo culturale e professionale con l'elaborazione di un BILANCIO DELLE COMPETENZE per gli studenti del quarto e quinto anno. Frequenti sono gli incontri con esponenti delle varie professioni, con docenti universitari provenienti da atenei di

tutto il territorio nazionale. Le tappe di orientamento in uscita presso l'UNICAL e Orienta Calabria a Lamezia Terme sono appuntamenti fissi per i nostri studenti. Inoltre i nostri docenti promuovono iniziative di lezioni di preparazione potenziamento e azzeramento, presso il nostro istituto, con il tutoraggio dei nostri studenti, aperte agli alunni frequentanti l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado. I licei di Belvedere accolgono tutti gli studenti delle scuole secondarie di primo grado interessati a frequentare **UNA GIORNATA da LICEALE** per un orientamento "in situazione", nei banchi scolastici con rilascio di un attestato di frequenza di un'esperienza di orientamento scolastico formativo e informativo.

I RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

<http://www.liceibelvedere.gov.it/comunicazioni-scuola-famiglia.html>

Oltre ai periodici incontri, le famiglie utilizzano correntemente le opportunità offerte dal registro elettronico per tenersi aggiornati ed in contatto con la scuola. Molti genitori praticano il VOLONTARIATO a scuola mettendo a disposizione dell'istituzione gratuitamente la propria professionalità (corsi di Statistica, educazione finanziaria, fotografia, educazione stradale, prevenzione sanitaria, primo soccorso ecc.). Il Dirigente Scolastico e tutti docenti sono sempre disponibili ad incontrare le famiglie e venire incontro alle esigenze specifiche .

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

<http://www.liceibelvedere.gov.it/formazione-e-aggiornamento-del-personale.html>

http://www.liceibelvedere.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&id=34&Itemid=138&jsmallfib=1&dir=JSROOT/Pof/PIANI+E+PROGETTI+ALLEG+PTOF+2017-18

FORMAZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO dalla Scuola riguardante le seguenti tematiche:

- a) formazione on line PON
- b) dematerializzazione e C.A.D. (D.Lgs. 7 marzo 2005)
- c) Segreteria digitale/ protocollo informatico
- d) Ricostruzione di carriera/PA04

FORMAZIONE PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO dalla Scuola riguardante le seguenti tematiche:

- a) Formazione assistenza di base agli alunni con disabilità
- b) Formazione primo soccorso

FORMAZIONE PERSONALE ASSISTENTI TECNICI dalla Scuola riguardante le seguenti tematiche:

- a) Funzionalità e sicurezza dei laboratori;
 - b) Supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza.
- LA FORMAZIONE SI SVOLGERA IN BASE AI FONDI DISPONIBILI.

FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

In riferimento alla legge 107, tenuto conto della nota n. 35 del 7 gennaio 2016, il Liceo ha predisposto in Rete, con le seguenti scuole:

- I.C. Tortora
- Licei “T. Campanella” Belvedere
- Liceo “P.Metastasio”Scalea
- IISS Praia a Mare
- I.C. Praia a Mare
- I.C. Scalea
- I.C. Santa Maria del Cedro

Unpiano di formazione del personale della Scuola che ha tenuto conto dei bisogni formativi dei docenti rilevati sulla base del RAV di ogni singola scuola . Tale piano viene dettagliato e calato sulle esigenze dei Licei di Belvedere, rilevati a mezzo di una scheda di indagine somministrata ad inizio anno scolastico(SCHEDA DOCENTE) e formalizzati con delibera di collegio dei docenti.Si punterà sull'aggiornamento professionale del personale docente nei seguenti settori da integrare con gli obiettivi nazionali MIUR e quelli individuati come priorità dall'USR Calabria:

- a) Legge di riforma “La Buona Scuola” – L-107/15**
- b) CLIL**
- c) Insegnamento Cooperativo**
- d) Metodologia “Classe rovesciata”**
- e) Sicurezza: luoghi di lavoro,**
- f) ECDL**
- g) nuove tecnologie**
- h) didattica dipartimentale e laboratoriale**
- i) primo soccorso PBLH**
- j) Registro Elettronico**

L'USR CALABRIA HA DETERMINATO I SEGUENTI OBIETTIVI REGIONALI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE CHE VERRANNO INTEGRATI NELLA NOSTRA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATIVI:

- a) **Ridurre il fenomeno del cheating**
- b) **Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare**
- c) **Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento**

Elenco delle attività di aggiornamento scelte dalla rete dei Dirigenti dell'Alto Tirreno Cosentino:

ATTIVITÀ FORMATIVA	DESTINATARI	MODALITÀ DI EROGAZIONE	ESPERTI	FONDI
L.107/2015	Territorio, famiglie studenti e personale docente e non docente	Seminari	DD.SS della rete ed esperti	Fondi delle scuole della rete e/o fondi PON
Insegnamento-apprendimento per competenze. Metodologie didattiche innovative Valutazione	Docenti della Rete	Corsi on line e laboratori in presenza	Esperti del settore reclutati presso le università e/o centri accreditati	Fondi delle scuole della rete e/o fondi PON
Tecnologie per la didattica	Docenti della Rete	Laboratori in presenza	Animatori digitali	Fondi MIUR
Sicurezza in ambiente lavorativo	Personale docente e ATA della Rete	Corsi in presenza	Esperti del settore	Fondi delle scuole della rete dedicati e/o fondi PON dedicati
Sicurezza nella scuola	Studenti di tutte le scuole della rete	Corsi in presenza/on line	Esperti del settore	Fondi delle scuole della rete dedicati e/o fondi PON
Primo Soccorso-Defibrillatore	Studenti di tutte le scuole della rete	Laboratori in presenza	Esperti del settore	Fondi della scuola dedicati
Gestione e organizzazione digitale della scuola	Personale docente e ATA della Rete, animatori digitali	Seminari formativi/informativi - Laboratori	Esperti del settore	Fondi delle scuole della rete e/o fondi PON
Adesione alle idee di Avanguardie educative (INDIRE)	Docenti della Rete	Condivisione delle idee, materiali, fruizione di webinar curati dalle scuole adottanti	Ricercatori INDIRE Docenti delle scuole adottanti	Fondi Scuola per eventuali visite
APP...rendere Digitale	Docenti con funzione di Animatore Digitale	Formazione di tipo blended	Esperti delle Università e agenzie formative, e del mondo del lavoro	Fondi MIUR – PNSD #28
Tecnologie e dotazioni multimediali	Utenza interna ed esterna di tutte le scuole della rete- Società civile	Formazione di tipo blended -Utilizzo di MOOC dedicate all'utilizzo di Internet	Animatori digitali	Fondi MIUR

La **RETE DEI DIRIGENTI SCOLASTICI DELL'ALTO TIRRENO COSENTINO** della quale l'Istituto " T. Campanella" è capofila, già dall'a.s. 2015-16 è partita con un **PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE** condiviso , grazie al quale , in collaborazione con l'Axios, che ha sponsorizzato l'iniziativa, è stato possibile formare tutto il personale docente e non docente su : registro elettronico, protocollo digitale e CAD (Codice dell'amministrazione Digitale) . A seguito di tale iniziativa di formazione, tenuta in presenza(presso la sala convegni dell'Hotel S. Caterina di Scalea) e a cura dai massimi esponenti e formatori dell'AXIOS, oltre 400 dipendenti tra tutto il personale in servizio, ha ottenuto un attestato di formazione da parte dell'Axios riconosciuto ai fini della formazione in servizio. Sulla scorta dell'efficacia di questa iniziativa, la **RETE** dei Dirigenti Scolastici si è determinata nel perseguire la formazione del personale in condivisione anche per il prossimo triennio.

Discipline opzionali obbligatorie utili alla formazione del profilo digitale dello studente

<http://www.liceibelvedere.gov.it/profilo-digitale-alunni.html>

La legge di riforma del sistema scolastico **L.107/2015 " La Buona Scuola"** invita le scuole a voler attuare pienamente l'autonomia prevedendo l'introduzione di discipline opzionali obbligatorie utili alla formazione del profilo digitale dello studente. Tale innovazione risponde altresì all'esigenza di modulare l'offerta formativa ritagliandola sui bisogni formativi dell'utenza. L'introduzione del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e la conseguente adozione del Piano di Miglioramento (

PDM) , in risposta ai bisogni emergenti, rende tale innovazione ancor più indispensabile, dando l'opportunità di effettuare didattica di supporto ai bisogni emergenti dell'utenza anche al fine del recupero degli studenti a rischio di ABBANDONO SCOLASTICO. Grazie al progetto CROSSCURRICULUM , ispirato alla più moderna ricerca didattica ogni studente che voglia esprimere le proprie attitudini, competenze, vocazioni, potrà beneficiare di laboratori didattici organizzati non più con lo schema "classe" ma con lo schema " gruppo di livello di competenza" o con il criterio " attitudine vocazionale" o con il criterio del "bisogno formativo" .

Dal RAV della nostra scuola emerge un bisogno formativo nelle discipline MATEMATICA e INGLESE e una carente partecipazione delle famiglie alla vita scolastica.

La nostra risposta organizzativa a queste tre priorità emerse tra i punti di debolezza, è l'impianto del **CROSSCURRICULUM** progetto dedicato alla didattica laboratoriale con il contributo di esperti esterni/ volontari/ genitori che offrono la propria competenza per sviluppare percorsi formativi in collaborazione scuola/famiglia/extrascuola, a beneficio dei nostri ragazzi. Siamo partiti dal comma 3 della L.107/2015 che recita:

La piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e in particolare attraverso: a) l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari; b) il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie; c) la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

PROGETTI PON

<http://www.liceibelvedere.gov.it/progetti-pon.html>

A seguito di un attenta riflessione e ad un costruttivo dibattito interno, sia in sede dipartimentale che collegiale, si è pervenuti all'elaborazione di una progettualità PON FSE che risponde alle esigenze della nostra utenza, proponendo l'attivazione dei seguenti laboratori modulari tematici RICONDUCEBILI ALL'AZIONE 10.1.1A:

Azione 10.1.1 A - INTERVENTI PER IL SUCCESSO SCOLASTICO DEGLI STUDENTI:

MATEMATICA ED OLTRE (Potenziamento delle competenze di base – matematica)

GIORNALISMO – BABEL (Potenziamento delle competenze di base – italiano)

ENGLISH FOR CITIZENSHIP (Potenziamento della Lingua straniera)

TEATRO SPERIMENTALE- festa delle matricole (recitazione, danza, canto , musica, con l'integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali) (Musica strumentale e canto corale)

L'ARTE SALVERA' IL MONDO (Laboratorio creativo ed artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali)

PARLAMENTO EUROPEO DEI RAGAZZI (Cittadinanza italiana ed europea e cura dei beni comuni)

Azione 10.1.1 Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità:

SELF DEFENCE – corso di autodifesa (educazione motoria, sport, gioco didattico)

MARE CHE PASSIONE – corso di vela e assistente bagnante (educazione motoria, sport, gioco didattico)

Tale scelta risponde ai bisogni formativi emersi dal RAV , risponde massicciamente alle esigenze di recupero di competenze in matematica e inglese che sono le prime due priorità previste nel nostro piano di miglioramento (PDM) e coinvolge massicciamente la parte più debole dell'utenza che necessita di acquisizioni spendibili nel mondo del lavoro mostrando un aspetto pragmatico e utilitaristico della formazione scolastica . La nostra

essendo una zona ad alta vocazione turistica nonché località balneare, richiede ai nostri giovani competenze CHE QUESTO PROGETTO Può FORNIRE (inglese, brevetto di assistente bagnanti, lavorazione della ceramica, difesa personale, recitazione , integrazione dei disabili...)

Il progetto **CROSSCURRICULUM**:<http://www.liceibelvedere.gov.it/crosscurriculum.html>

RIDUCE il fallimento formativo precoce e lo svantaggio sociale:

SUPPORTA gli studenti più deboli , con bisogni specifici e a rischio dispersione, con interventi didattico-formativi specifici e mirati;

COINVOLGE Enti Locali, associazioni, fondazioni, Professionisti, famiglie ecc. raccordando soggetti pubblici e privati al servizio della scuola;

SUPPORTA gli studenti più deboli e a rischio dispersione nel potenziamento dell'autostima facendo leva sui loro talenti e attitudini;

PREPARA gli studenti ad affrontare un futuro lavorativo in un contesto di disagio economico e sociale; la verticalizzazione degli apprendimenti, le attività a classe aperta e la trasversalità degli obiettivi formativi.

IMPLEMENTA la valenza orientativa degli interventi didattici

La **DIDATTICA LABORATORIALE** connessa, rende gli studenti protagonisti del loro sapere attraverso attività laboratoriali che si basano sul saper fare. I docenti, i genitori, l'utenza, gli stakeholder, l'associazionismo, gli enti locali, interagiscono e implementano competenze e attività a beneficio della formazione dei nostri studenti socializzando competenze, knowhow, risorse materiali esperienze e prodotti finali.

Le famiglie vengono coinvolte negli interventi seminariali modulari attraverso collaborazioni messe in campo da parte di genitori qualificati ed esperti in diversi settori professionali. Viene reso più agevole l'incontro con esperti esterni e professionisti che incontrano i nostri giovani nell'ambito di attività laboratoriali e workshop. Gli studenti si sentono protagonisti dell'azione didattico-educativa, coinvolti nel processo di TEARNING (teaching/learning), coinvolti e responsabilizzati circa i risultati. Si dà così spazio alle educazioni , agli obiettivi formativi trasversali che difficilmente riescono a trovare una collocazione stabile nella didattica curriculare. Si acquisisce così una dimensione flessibile e articolata dell'offerta formativa, pronta a rispondere ai bisogni emergenti e alle scelte operate dagli studenti in merito alle competenze che sono interessati ad acquisire.

PIANO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE

TITOLO PROGETTO: “Promozione della salute attraverso un corretto stile di vita e la tutela dell’ambiente”

Nell’anno scolastico 2016/17 i Licei “T. Campanella” di Belvedere Marittimo aderiscono con tale progetto, al bando promosso dal MIUR indetto con DM 663 del 1 settembre 2016, art. 9: “ Piano nazionale per la promozione dell’educazione alla salute, dell’educazione alimentare e a corretti stili di vita”.

La salute è un bene importantissimo che va preservato attuando un corretto stile di vita. Il progetto ha come obiettivo quello di sensibilizzare gli allievi ad una corretta e sana alimentazione, attraverso la tutela dell’ambiente, come risorsa di cibo sano. Il tutto è finalizzato alla promozione della dieta mediterranea, individuando gli alimenti che la caratterizzano e ne hanno perpetrato la continuità nel tempo nella nostra regione. Nella realizzazione del progetto interverranno anche esperti appartenenti alla “Fondazione Paolo di Tarso”.

(Il progetto potrà essere effettuato previo finanziamento)

IDEA PROGETTO

Promozione della salute attraverso un corretto stile di vita

DOCENTI REFERENTI: Prof.ssa Maulicino Maria Rosaria - Prof.ssa Errico Anita

Destinatari	Studenti
Risorse umane Docenti/ esperti esterni	Docenti interni – Esperti esterni.
Finalità	<ul style="list-style-type: none">- Favorire negli adolescenti scelte alimentari corrette- Promuovere la salute attraverso corretti stili di vita- Prevenire alcune patologie legate ad un'alimentazione scorretta- saper scegliere in modo consapevole gli alimenti.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">- aumentare le conoscenze sui principi nutritivi e sui bisogni di un organismo in crescita- aumentare la consapevolezza del legame alimentazione-salute- saper scegliere e combinare gli alimenti per un'alimentazione corretta- conoscere come viene garantita la sicurezza alimentare- saper scegliere gli alimenti attraverso la lettura dell'etichetta- conoscere come è strutturata la dieta mediterranea- conoscere i diversi stili alimentari e le mode.
Struttura del progetto	Questionari di conoscenza Lezione frontale Discussione interattiva Simulazioni
Spazi	<ul style="list-style-type: none">•Aule•Laboratori
Tempi	Durata annuale
Valutazione	Test di verifica finale

ALLEGATO 1

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE DEGLI ANIMATORI DIGITALI DELLA RETE

<http://www.liceibelvedere.gov.it/profilo-digitale-docenti/405-animatore-digitale.html>

Il nostro Istituto si impegna a partecipare a tutte le azioni previste dal Piano nazionale per la Scuola Digitale. L'animatore digitale attiverà le strategie, processi, gruppi di lavoro per la piena attuazione del miglioramento della scuola.

Per dare senso e significatività all'azione del PNSD, nel verso di una scuola che cresce, gli animatori delle scuole in rete dell'Alto Tirreno cosentino condividono un piano di intervento comune.

Azione #28 - Un animatore digitale in ogni scuola

Piano di intervento degli animatori digitali della rete

Funzione	Attività	Tempi
Rendere pubblico nel proprio istituto il PNSD avviando una riflessione-studio del documento	<ul style="list-style-type: none">- Organizzazione di incontri in presenza in tutte le scuole della rete per divulgare nella scuola e nel territorio il PNSD- Predisposizione sul sito del LiceoMetastasio di uno spazio dedicato per la condivisione di materiali e per la comunicazione sincrona e asincrona tra gli animatori delle scuole della Rete	a.s 2015-2016
Fare una ricognizione puntuale di tutte le "buone pratiche" (digitali e non) che nel proprio istituto vengono già attuate, magari da anni, senza la giusta visibilità.	<ul style="list-style-type: none">- Tradurre in un documento ufficiale l'esito della ricognizione e condividerla con i docenti, gli studenti, le famiglie e il territorio- Progettare schede e/o moduli anche on line per sistematizzare un processo permanente di ricognizione e disseminazione delle buone pratiche	a.s 2015-2016
Promuovere l'innovazione , digitale e non solo, utile alle azioni didattiche di insegnamento-apprendimento, tenendo presenti i risultati del RAV che ogni	<ul style="list-style-type: none">- Condividere pratiche efficaci che non sempre sono all'attenzione dell'intero collegio dei docenti- Mettere in luce l'impegno, spesso sommerso, che da tanti anni molti docenti già praticano, stimolando azioni di confronto tra pari e la creazione di un	aa.ss 2015-2019

scuola ha redatto e pubblicato.	<p>virtuoso contesto collaborativo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costituire focus group di docenti dei vari dipartimenti e/o aree disciplinari a sostegno delle attività di innovazione digitale 	
Analizzare i bisogni e le metodologie a seguito della ricognizione e del RAV	<ul style="list-style-type: none"> - Preparare questionari on line da somministrare ai docenti di tutte le scuole della rete per rilevare i bisogni formativi 	Inizio di ogni a.s. aa.ss 2015-2019
Evidenziare i punti di forza e debolezza della didattica del proprio istituto	<ul style="list-style-type: none"> - Rendicontare periodicamente nel collegio docenti sul processo didattico messo in atto nella propria scuola - Sistematizzare i punti di forza - Trovare strategie per rafforzare i punti deboli 	aa.ss. 2015-2019
Pianificare gli interventi per l'innovazione, soprattutto con riferimento alle tecnologie digitali, nei prossimi tre anni	<ul style="list-style-type: none"> - Dotare tutte le scuole della rete di una piattaforma per l'e-learning - Implementare sui siti delle scuole il CSM Moodle - Organizzare incontri di formazione tra gli animatori per l'implementazione di corsi on line - Gli animatori in ogni scuola organizzano laboratori per i docenti per aiutarli ad utilizzare gli strumenti della classe virtuale - Implementare progetti nell'ambito del PON-FESR 	aa.ss 2015-2019
Individuare quali tecnologie siano più adatte nella pratica didattica, alla luce della pianificazione svolta	<ul style="list-style-type: none"> - Piattaforma Moodle - Google Drive - Website - Mindmeister per le mappe mentali e concettuali - Strumenti del Web 2.0 - Altro 	aa.ss. 2015-2017
Favorire il potenziamento della didattica per problemi (<i>problemsolving</i> <i>problemposing</i>), progettando interventi di formazione trasversali su pratiche didattico-metodologiche, "valutazione autentica", didattica laboratoriale, sviluppo del pensiero computazionale, per poi calarli nei singoli ambiti disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare laboratori tra gli animatori digitali sulla metodologia del <i>problemsolving</i> e <i>posing</i> - Diffondere le conoscenze tra i docenti delle singole scuole della rete - Favorire la partecipazione alle olimpiadi del <i>problemsolving</i> degli alunni della primaria, secondaria di primo grado e del biennio della secondaria di secondo grado - Costituire le squadre d'istituto - Coordinare gli studenti che hanno partecipato alle olimpiadi del <i>problemsolving</i> in laboratori di peer-tutoring per allenare le nuove squadre - Promuovere la cultura del coding con attività di peer-tutoring - Iscrivere gli studenti nella piattaforma www.code.org per seguire i corsi di autoformazione (Scratch, Bebot,...) - Promuovere l'insegnamento con la robotica educativa 	aa.ss. 2015-2019

<p>Promuovere la consapevolezza che i dispositivi digitali e la tecnologia, da soli, non comportano l'automatica attivazione di una didattica innovativa, ma che è necessario innovare metodologia, pedagogia, pratica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare laboratori di apprendimento anche senza l'utilizzo delle tecnologie (esperimenti con materiale povero nell'ambito delle scienze integrate, laboratori di scrittura creativa,...) 	<p>aa.ss. 2016-2019</p>
<p>Raccordare il mondo della scuola, famiglie e territorio attraverso la diffusione di politiche di e-safety; educare i minori all'uso consapevole delle tecnologie digitali (dispositivi, connettività, social network), alla cittadinanza attiva, alla e-democracy</p>	<p>Rendere noti a tutti gli stakeholder:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i servizi offerti dalle pubbliche amministrazioni e dagli attori istituzionali - le fonti di informazione e comunicazione - la partecipazione al gioco democratico - i pericoli connessi all'uso delle nuove tecnologie e gli strumenti per proteggersi - le netiquette - il ruolo delle famiglie nel percorso formativo e nella vita scolastica e digitale - attraverso incontri dedicati in presenza e MOOC sul sito delle scuole della rete 	<p>aa.ss. 2016-2019</p>
<p>Progettare interventi di raccordo tra scuola e mondo del lavoro, sulla base dell'innovazione e dell'uso delle tecnologie digitali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare, in rete con le associazioni di impresa, la mappatura del sistema economico-produttivo locale per progettare nelle scuole superiori di secondo grado interventi di alternanza scuola-lavoro significativi e finalizzati all'orientamento al mondo del lavoro - Promuovere fabLab e la cultura di impresa per il lancio di start-app 	<p>aa.ss. 2016-2019</p>
<p>Supportare le famiglie nell'uso del registro elettronico e degli strumenti di comunicazione digitale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Workshop rivolti alle famiglie - MOOC dedicati disponibili sul sito delle scuole della rete - implementare sportelli on demand per la formazione degli stakeholder 	<p>aa.ss. 2016-2019</p>
<p>Progettare soluzioni innovative per l'utilizzo degli spazi, degli strumenti e delle risorse già in possesso della scuola</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riorganizzare spazi e strumenti per adeguarli alle metodologie innovative collaborative 	<p>aa.ss. 2016-2019</p>
<p>Essere disponibile ad avviare attività di coaching, di scambio di esperienze tra pari e di peer-review con le scuole che lo richiedono</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere a sistema le competenze degli animatori digitali della rete - Condividere conoscenze ed esperienze 	<p>aa.ss. 2016-2019</p>
<p>Elaborare pratiche di monitoraggio e valutazione ad hoc per gli interventi coordinati, ed individuare ed eliminare eventuali criticità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare un sistema di monitoraggio condiviso per controllare l'efficacia dei processi di innovazione nelle scuole della rete 	<p>aa.ss. 2016-2019</p>

Liceo Musicale "T. Campanella" Belvedere m.mo (cs)

<http://www.liceibelvedere.gov.it/liceo-musicale.html>

<i>LICEO MUSICALE COMITATO TECNICO SCIENTIFICO</i>	
NOME	QUALIFICA
> Prof.ssa Maria Grazia Cianciulli	D. S. I Licei "T.Campanella"
> Prof.ssa Gabriella Corcione	Docente Referente del LICEO MUSICALE
> Prof.M° Filippo Arlia (o docente delegato)	“Direttore del conservatorio “ Tchiaichoskij”NoceraTerinese
> Prof.M° Pierfrancesco Pullia (o docente delegato)	Vice Direttore del conservatorio Tchiaichoskij”NoceraTerinese
> Prof.M° Alfredo Biondi	Docente di Conservatorio di Trapani e Cosenza
> Dott. prof.. Enzo De Carlo	Patron del "Cantagirol"
> M° Musolino Roberto	Presidente associazione "in canto" Belvedere M.mo
> Prof. ssa Angelina Perrotta	Docente L. M. "T.Campanella"
> Prof Martorelli Vincenzo	Docente di musica e Presidente associazione “ Creativamente”
Antonio Fulfaro	Attore teatrale e cinematografico
Maria Marino	Coreografa e direttrice della scuola di danza di Belvedere m.mo
Prof. Antonio Lepre	Dir. Scol. in quiescenza

<i>DISCIPLINE MUSICALI A.S 2017/18</i>	
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE: INSEGNAMENTI DI STRUMENTO ATTIVATI	DISCIPLINE
>BASSO	>LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME:
> CANTO	• SEZIONE ARCHI
CLARINETTO	• SEZIONE CANTO CORALE
> CHITARRA	• SEZIONE CAMERA
>CORNO	• SEZIONE FIATI
>FISARMONICA	> TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE (T.A.C.)
> FLAUTO	> STORIA DELLA MUSICA
> PERCUSSIONI	> NUOVE TECNOLOGIE MUSICALI (TEC.)
> PIANOFORTE	
> SASSOFONO	
>TROMBA	
> VIOLINO	
>VIOLONCELLO	



LICEO MUSICALE E COREUTICO

Profilo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, devono essere in grado di:

per la sezione musicale:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

ALCUNE NOTE ILLUSTRATIVE DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA, PROF.SSA MARIA GRAZIA CIANCIULLI:

Dall'anno scolastico 2013-14 è stato attivato il Liceo Musicale Statale, presso i Licei "T.Campanella" di Belvedere M.mo, che vanta una lunga tradizione in questo ambito, con attività, progetti musicali, partecipazioni a concorsi regionali e nazionali grazie anche a collaborazioni, protocolli d'intesa e convenzioni con il Conservatorio di Nocera Terinese, con il Cantagirolino, con Enti ed Associazioni Musicali e scuola di danza di Belvedere M.mo, Diamante, Cirella, Cittadella, con scuole medie ad indirizzo musicale del territorio e con le amministrazioni comunali di Belvedere, Bonifati, Buonvicino, Cittadella, Diamante, Sant' Maria del Cedro, Grisolia, Verbicaro, ecc

Il Liceo Musicale è un nuovo indirizzo di Scuola Secondaria Superiore, previsto dalla Riforma Gelmini, rivolto ai ragazzi che, pur amando la musica, non vogliono rinunciare ad una solida preparazione culturale, indispensabile per la prosecuzione degli studi universitari e per un futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Il titolo di studio che essi conseguono alla fine del percorso quinquennale è infatti il diploma di maturità liceale che apre le porte a qualsiasi facoltà universitaria, anche se la naturale prosecuzione degli studi è presso il Conservatorio con un percorso triennale per il conseguimento della laurea breve e il biennio specialistico per il conseguimento della Laurea Magistrale. Al termine del percorso di studi, lo studente potrà accedere contemporaneamente, sia al conservatorio, che a qualsiasi facoltà universitaria.

Dal quadro orario potete comprendere che il curriculum del Liceo Musicale è nettamente distinto in due assi portanti: quello della preparazione di base, articolato in 18 ore settimanali, quello specifico d'indirizzo con 14 ore laboratoriali finalizzate all'esecuzione ed interpretazione (apprendimento di due strumenti - uno principale ed uno complementare), alla musica d'insieme alle tecnologie musicali, alla storia della musica e a teoria, analisi e composizione. Come si può intuire tale indirizzo si connota per la modernità dei metodi di studio in quanto coniuga la preparazione artistico-culturale con le nuove tecnologie informatiche ormai indispensabili anche nel mondo della musica.

Dall'a.s. 2016-17 è stato autorizzato anche il **LICEO COREUTICO**. Essendo pervenuta la nota di autorizzazione solo a pochi giorni dalla chiusura delle iscrizioni non abbiamo ottenuto un numero di adesioni sufficienti ad attivare una classe .

ALLEGATO 3

PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

- 1) CROSSCURRICULUM - Didattica laboratoriale – Discipline opzionali- curriculum integrato
- 2) Utilizzo dell'**ORGANICO POTENZIATO** per:
 - a) Recupero e Potenziamento in Matematica e Inglese
 - b) Esercitazioni INVALSI
 - c) Programmazione dell'Alternanza scuola lavoro
 - d) Potenziamento dell'educazione alla legalità
 - e) Cultura d'impresa- Business Planning
 - f) Orientamento in uscita – Bilancio delle competenze – Costruzione del CV –
 - g) Supporto agli alunni BES e DSA
 - h) Potenziamento della didattica laboratoriale – CROSSCURRICULUM
- 3) ENGLISH FOR CITIZENSHIP - POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN INGLESE E DELLA DIDATTICA CLIL
- 4) “ FESTA DELLE MATRICOLE”- TEATRO SPERIMENTALE
- 5) STRUMENTI ed INTERVENTI DI ORIENTAMENTO E COLLABORAZIONE CON L'EXTRASCUOLA , GLI ENTI LOCALI, LE FAMIGLIE E LE ALTRE SCUOLE E AGENZIE DEL TERRITORIO. Corsi gratuiti di azzeramento nelle competenze chiave per gli studenti delle terze classi delle scuole secondarie di primo grado e della prima classe dei Licei
- 6) “BABEL” giornalismo scolastico (web tv –giornalino – web radio)
- 7) “PER” Parlamento Europeo dei Ragazzi – Laboratorio di Cittadinanza attiva

Titolo del progetto di miglioramento: CROSSCURRICULUM - Didattica laboratoriale – Discipline opzionali- curricolo integrato

Responsabile dell'iniziativa:	Prof. Ermenegilda Magorno
--------------------------------------	---------------------------

Date prevista di attuazione:	SETTEMBRE 2017 - GIUGNO 2018
-------------------------------------	------------------------------

Livello di priorità:	1°

Valutazione	<i>Test d'ingresso- Valutazione in itinere - customersatisfaction - rilevazione esiti finali e comparazione I° e II° quadrimestre- esiti INVALSI- report finale</i>
Docenti interessati	<i>Tutti i docenti</i>

Componenti del gruppo di miglioramento:	MODALITA' ORGANIZZATIVA	METODOLOGIA	DESTINATARI
TUTTI I DOCENTI	CLASSE APERTA	DIDATTICA LABORATORIALE	TUTTI GLI STUDENTI

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

In ossequio alla legge di riforma della scuola n. 107/2015 il collegio dei docenti ha deliberato la rimodulazione del piano orario adottando il modulo di 50 minuti applicando la flessibilità oraria e organizzativa. Gli studenti sono stati divisi, a classe aperta in base ai propri bisogni formativi e alle proprie attitudini lasciando libertà di OPZIONE per i laboratori di maggiore interesse. Gli studenti con insufficienze sono stati inseriti prioritariamente, d'ufficio nei laboratori di recupero, gli studenti con maggiori attitudini e competenze sono stati inseriti nei laboratori di potenziamento disciplinare. I laboratori di CROSSCURRICULUM si terranno ogni mercoledì nelle classi/laboratori dedicate.

Il piano prevede le seguenti fasi:

1. individuazione dei bisogni formativi

2. progettazione e sistematizzazione dei laboratori
3. Divisione degli studenti in gruppi : di livello/per bisogni formativi/ per scelte vocazionali
4. attuazione delle azioni previste
5. monitoraggio dell'attività laboratoriale

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Il progetto prevede le seguenti fasi di attuazione:

- Attivazione di percorsi formativi rivolti agli studenti a cura dei singoli docenti
- Individuazione degli strumenti tecnologici da utilizzare
- Realizzazione dei materiali didattici e delle programmazioni modulari
- Predisposizione di test unitari di verifica per i gruppi laboratoriali
- Attuazione della programmazione di tipo modulare
- Verifica esiti e rimodulazione

Per misurare l'efficacia del progetto verranno valutati diversi indicatori:

1. Risultati rilevati dai singoli docenti dei laboratori
2. Ricaduta nella didattica di classe
3. Esiti di fine anno

Il sistema di comunicazione risulterà strutturato e organizzato in modo da realizzare uno scambio di informazione tempestivo ed una proficua interazione tra i prof.

Del cross curriculum, gli altri docenti curricolari e gli studenti interessati

Il sistema di misurazione della customer' satisfaction prevede un questionario di soddisfazione per valutare l'impatto del nuovo metodo utilizzato, da somministrare agli alunni e ai genitori e al personale interno .

Obiettivo del progetto:

Migliorare i livelli di competenza dei nostri studenti portando così un forte contributo alle performance dell'Istituto e la crescita della collegialità e della condivisione. Costruire sinergie territoriali con associazioni ed enti coinvolti nei laboratori.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

La realizzazione del progetto prevede una attività di monitoraggio e un test conclusivo per verificare il raggiungimento finale dell'obiettivo del progetto

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

I docenti effettuano incontri dipartimentali per controllare il piano di deployment ed applicare le dovute revisioni per ottenere il miglioramento dell'iniziativa. Negli incontri, pertanto, hanno forte peso la discussione sulle criticità emerse in corso di attuazione del progetto e l'elaborazione di soluzioni in grado di agire sulle criticità e di consentire il raggiungimento dell'obiettivo finale, anche procedendo all'individuazione delle necessarie azioni correttive.

MANAGEMENT DEL PROGETTO															
Attività	Responsabili	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività												STATO DI REALIZZAZIONE: A = attuazione non in linea con gli obiettivi B = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi C = attuata
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	
Attivazione di percorsi formativi rivolti agli studenti	docenti interessati	ottobre /giugno		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Individuazione degli strumenti tecnologici da utilizzare	docenti e tecnici	Ottobre /novembre		X	X										
Realizzazione dei materiali didattici e delle programmazioni	docenti interessati ed esperti esterni	ottobre		X											
Predisposizione di test unitari di verifica	Dipartimenti/ docenti interessati	maggio					X				X				
Attuazione della programmazione modulare	docenti interessati	Ottobre /giugno		X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Verifica esiti e rimodulazione	docenti interessati	maggio/ giugno									X	X			

Titolo del progetto di miglioramento: Utilizzo dell'ORGANICO POTENZIATO per:

- i) Recupero e Potenziamento in Matematica e Inglese
- j) Esercitazioni INVALSI
- k) Programmazione dell'Alternanza scuola lavoro
- l) Potenziamento dell'educazione alla legalità
- m) Cultura d'impresa- Business Planning
- n) Orientamento in uscita – Bilancio delle competenze – Costruzione del CV –
- o) Supporto agli alunni BES e DSA
- p) Potenziamento della didattica laboratoriale – CROSSCURRICULUM

Responsabile dell'iniziativa:	Prof. Ermenegilda Magorno
--------------------------------------	---------------------------

Date prevista di attuazione:	SETTEMBRE 2017 – GIUGNO 2018
-------------------------------------	------------------------------

Livello di priorità:	4°

Valutazione	<i>Test d'ingresso- Valutazione in itinere – customersatisfaction – rilevazione esiti finali e comparazione I° e II° quadrimestre- esiti INVALSI- report finale</i>
Docenti interessati	<i>Docenti ORGANICO POTENZIATO</i>

DOCENTI INTERESSATI	DESTINATARI	ATTIVITA' ORGANIZZATIVE	METODOLOGIA
Docenti organico potenziato	Alunni individuati dai consigli di classe	Alternanza scuola lavoro	Flessibilità organizzativa

Componenti del gruppo di miglioramento: Prof.ssa Ermenegilda Magorno e docenti dell'organico potenziato

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

In seguito all'entrata in vigore della legge di riforma sono stati assunti in ruolo ed integrati nelle dotazioni del personale alcuni docenti appartenenti all'ORGANICO POTENZIATO. A seguito di valutazione del curriculum di ognuno e valutazione delle competenze spendibili nella specifica realtà scolastica il D.S. ha assegnato loro degli ambiti di competenza specifici.

Il piano di utilizzo dell'Organico Potenziato, prevede le seguenti fasi:

1. analisi delle risorse umane disponibili e idonei ad attivare il progetto
2. individuazione dei profili specifici per ogni esigenza organizzativa
3. assegnazione di specifici ruoli e funzioni
4. progettazione individuale
5. attuazione delle azioni previste
6. monitoraggio delle azioni intraprese

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Il progetto prevede le seguenti fasi di attuazione:

- 1) Attivazione di percorsi rivolti agli studenti
- 2) Individuazione degli strumenti tecnologici da utilizzare
- 3) Realizzazione della progettualità individuale
- 4) Predisposizione di test e di verifica
- 5) Attuazione della programmazione
- 6) Verifica esiti e rimodulazione

Per misurare l'efficacia del progetto verranno valutati diversi indicatori:

- a. Risultati del questionario di soddisfazione
- b. Esiti

Il sistema di comunicazione risulterà strutturato e organizzato in modo da realizzare uno scambio di informazione tempestivo ed una proficua interazione tra i docenti dell'organico potenziato, gli altri docenti e gli studenti interessati

Il sistema di misurazione prevede un questionario di soddisfazione per valutare l'impatto del nuovo metodo utilizzato, da somministrare agli alunni e ai genitori e al personale interno.

Obiettivo del progetto:

Migliorare i livelli organizzativi interni, sopperendo alla carenza di personale, ove necessario e integrando le competenze delle risorse umane e professionali, spendendole ad uso dell'utenza interna ed esterna a beneficio dell'istituzione scolastica.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

La realizzazione del progetto prevede una attività di monitoraggio e un test conclusivo per verificare il raggiungimento finale dell'obiettivo del progetto

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

I componenti dell'organico potenziato effettuano incontri periodici con il DS per controllare il piano di deployment ed applicare le dovute revisioni per ottenere il miglioramento dell'iniziativa. Negli incontri, pertanto, hanno forte peso la discussione sulle criticità emerse in corso di attuazione del progetto e l'elaborazione di soluzioni in grado di agire sulle criticità e di consentire il raggiungimento dell'obiettivo finale, anche procedendo all'individuazione delle necessarie azioni correttive.

MANAGEMENT DEL PROGETTO															
Attività	Responsabili	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività												STATO DI REALIZZAZIONE: A = attuazione non in linea con gli obiettivi B = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi C = attuata
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	
Attivazione di percorsi professionali di utilizzo dei docenti dell'organico potenziato	Dirigente Scolastico	novembre			X										
Individuazione degli strumenti tecnologici da utilizzare	docenti e tecnici	Novembre			X										
Realizzazione dei materiali didattici e delle programmazioni	docenti interessati ed esperti esterni	novembre			X										
Predisposizione di test unitari di verifica	Dipartimenti/ docenti interessati	maggio					X				X				
Attuazione della programmazione specifica	docenti interessati	novembre /giugno			X	X	X	X	X	X	X	X			
Verifica esiti e rimodulazione	docenti interessati	maggio/ giugno									X	X			

Titolo del progetto di miglioramento: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN INGLESE E DELLA DIDATTICA CLIL

Responsabile dell'iniziativa:	Prof.ssa Maria Marrapodi
--------------------------------------	--------------------------

Date prevista di attuazione:	OTTOBRE 2017 - MAGGIO 2018
-------------------------------------	----------------------------

Livello di priorità:	2°

Valutazione	<i>Test d'ingresso- Valutazione in itinere - customersatisfaction - rilevazione esiti finali e comparazione I° e II° quadrimestre- report finale</i>
Docenti interessati	<i>Docenti di lingua inglese</i>

	N° tot. studenti con debito in inglese	N°. Debito nel primo biennio	N° Debito nel secondo biennio
Situazione anno scolastico 2014-15 (scrutinio finale)	30	8	22
Situazione anno scolastico 2015-16 (scrutinio finale)	21	10	11

Componenti del gruppo di miglioramento: prof.ssa Maria Marrapodi. Docenti di Inglese e lettori madrelingua Docenti Inglese – Organico Potenziato. Docenti di Discipline non linguistiche con certificazione linguistica. rappresentanti studenti e rappresentanti genitori

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

In seguito all'autovalutazione si è rilevato un profondo bisogno di miglioramento dei livelli di competenza degli studenti nella LINGUA INGLESE. La Prof.ssa Monica Pecora, docente assegnatario nella sperimentazione di questa innovativa metodologia, ha messo la propria professionalità a disposizione per divulgare il metodo e mirare al potenziamento degli esiti dei nostri studenti.

Il piano prevede le seguenti fasi:

6. individuazione degli strumenti tecnologici idonei ad attivare il progetto
7. progettazione e sistematizzazione dei sistemi di comunicazione con gli studenti e utilizzo dei materiali
8. creazione di un database di moduli CLIL da mettere a disposizione di tutti i docenti interessati
9. attuazione delle azioni previste
10. monitoraggio del piano

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

La prof.ssa Marrapodi è stata incaricata dell'attuazione di questa azione diretta al miglioramento degli esiti in INGLESE degli studenti.

Il progetto prevede le seguenti fasi di attuazione:

- Attivazione di percorsi di autoformazione rivolti al personale interno e agli studenti a cura del prof.ssa Marrapodi (autoformazione in servizio)
- Individuazione degli strumenti tecnologici da utilizzare
- Realizzazione dei materiali didattici e delle programmazioni modulari
- Predisposizione di test unitari di verifica per classi parallele
- Attuazione della programmazione modulare
- Verifica esiti e rimodulazione

Per misurare l'efficacia del progetto verranno valutati diversi indicatori: Risultati del questionario di soddisfazione. Esiti prove unitarie di verifica a classi aperte.

Esiti di fine anno

Il sistema CLIL risulterà strutturato e organizzato, in assenza di sufficiente personale docente in possesso di certificazione linguistica B2, in modo da realizzare uno scambio di sinergie tra docenti di lingue e quelli di DNL ed una proficua interazione tra la prof.ssa Pecora, gli altri docenti di inglese, i docenti coinvolti e gli studenti interessati

Il sistema di misurazione prevede un questionario di soddisfazione per valutare l'impatto del nuovo metodo utilizzato, da somministrare agli alunni e ai genitori e al personale interno.

Obiettivo del progetto:

Migliorare i livelli di competenza in INGLESE dei nostri studenti portando così un forte contributo alle performance dell'Istituto e la crescita della collegialità e della condivisione costruendo sinergie nell'ambito del dipartimento.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

La realizzazione del progetto prevede una attività di monitoraggio di fine primo quadrimestre e un test conclusivo per verificare il raggiungimento finale dell'obiettivo del progetto. il monitoraggio verrà effettuato a fine anno.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

I componenti del gruppo effettuano incontri mensili per controllare il piano di deployment ed applicare le dovute revisioni per ottenere il miglioramento dell'iniziativa. Negli incontri, pertanto, hanno forte peso la discussione sulle criticità emerse in corso di attuazione del progetto e l'elaborazione di soluzioni in grado di agire sulle criticità e di consentire il raggiungimento dell'obiettivo finale, anche procedendo all'individuazione delle necessarie azioni correttive.

MANAGEMENT DEL PROGETTO															
Attività	Responsabili	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività												STATO DI REALIZZAZIONE: A = attuazione non in linea con gli obiettivi
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	
Attivazione di percorsi formativi rivolti agli studenti	docenti interessati	ottobre /giugno		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Individuazione degli strumenti tecnologici da utilizzare	docenti e tecnici	Ottobre /novembre		X	X										
Realizzazione dei materiali didattici e delle programmazioni	docenti interessati	ottobre		X											
Predisposizione di test unitari di verifica	Dipartimenti /docenti	maggio										X			
Attuazione della programmazione modulare	docenti interessati	Ottobre /giugno		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Verifica esiti e rimodulazione	docenti interessati	maggio/ giugno										X	X		
Attivazione di percorsi formativi rivolti agli studenti	docenti interessati	ottobre /giugno		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		

Titolo del progetto di miglioramento: “FESTA DELLE MATRICOLE”

Responsabile dell'iniziativa:	Prof.ssa Corcione Gabriella
--------------------------------------	-----------------------------

Date prevista di attuazione:	OTTOBRE 2017 - DICEMBRE 2018
-------------------------------------	------------------------------

Livello di priorità:	3°

Valutazione	<i>Valutazione in itinere – customersatisfaction – rilevazione esiti finali - report finale tramite evento pubblico</i>
Docenti interessati	<i>Docenti di DISCIPLINE MUSICALI, esperti esterni</i>

Situazione anno scolastico 2015-16 studenti partecipanti	Alunni del primo biennio	Alunni del secondo biennio	Alunni di quinta
	Si	si	si
Situazione anno scolastico 2016-17 studenti partecipanti	Si	si	si

Componenti del gruppo di miglioramento: prof. CARLA MARIA CAIRO e docenti di discipline musicali

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

Evento sull'orientamento in cui si organizzeranno Attività espressive- creative(musicali, teatrali e coreutiche) per accogliere gli studenti del primo anno nel nostro istituto con la collaborazione degli esperti esterni che offriranno il proprio contributo per la realizzazione di un prodotto finale insieme ai docenti del liceo musicale

- Sviluppare lo spirito d'accoglienza
- Promuovere la massima integrazione di tutti i soggetti interessati
- Comprendere la funzione ed il significato dello stare in una comunità sociale
- Promuovere lo spirito di collaborazione, sentimento di stima e valorizzazione reciproci
- Rafforzare lo sviluppo dell'affettività e della creatività
- Ampliare le conoscenze dei contenuti disciplinari attraverso esperienze esecutive in pubblico
- Interiorizzare la necessità e l'importanza delle regole e dei comportamenti
- Valorizzare le diversità in un reciproco arricchimento
- Prevenire il disagio e la dispersione scolastica attraverso le attività promosse innalzando l'attrattività per contrastare gli abbandoni precoci
- Sviluppare, potenziare ed arricchire le capacità relazionali
- Aumentare le possibilità d'apprendimento garantendo la possibilità di sviluppo dei talenti di ciascuno;

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE Apertura della scuola in orario pomeridiano e durante il cross curriculum con lezioni di 60 m.. Lezioni tese al confronto tra musica e altre discipline. Il progetto sarà strutturato in moduli per classi APERTE

- Aule
- Laboratorio musicale
- Auditorium

Obiettivo del progetto:

Migliorare i livelli di competenza MUSICALE (espressivi-creativi) : Ascolto, interpretazione e produzione di testi e musica.. Lettura, interpretazione e analisi di opere musicali (canto, recitazione, danza e musica strumentale)dei nostri studenti portando così un forte contributo alle performance dell'Istituto e la crescita della collegialità e della condivisione costruendo sinergie nell'ambito del dipartimento e del territorio con la collaborazione di enti esterni

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

La realizzazione del progetto prevede una attività di monitoraggio e La verifica terrà conto della frequenza costante degli alunni alle lezioni, dell'impegno e dell'interesse dimostrati e delle competenze raggiunte

La valutazione finale sarà un prodotto finale rappresentato da una manifestazione ed evento pubblico sul territorio con il coinvolgimento degli enti localiil raggiungimento finale dell'obiettivo del progetto. il monitoraggio verrà effettuato a fine anno.Da anni il Liceo T. Campanella è una vera e propria eccellenza per competenze e innovazione nel panorama dell'istruzione non solo dell'Alto Tirreno Cosentino, ma di tutta la regione Calabria , infatti è stato insignito dell'attestato di merito quale "Scuola di eccellenza in Calabria".

Il Progetto "Festa delle Matricole" è una innovazione, e nell'ambito dell'Orientamento è una ulteriore e importante vetrina promozionale per i Licei T.Campanella ma anche e soprattutto un veicolo di trasmissione di grandi valori culturali e umani di cui la nostra Istituzione è impregnata e desiderosa di trasmettere e condividere con tutto il territorio che puntualmente risponde in maniera positiva e concreta a tutti gli stimoli proposti .

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

I componenti del gruppo effettuano incontri periodici per controllare il piano di deployment ed applicare le dovute revisioni per ottenere il miglioramento dell'iniziativa. Negli incontri, pertanto, hanno forte peso la discussione sulle criticità emerse in corso di attuazione del progetto e l'elaborazione di soluzioni in grado di agire sulle criticità e di consentire il raggiungimento dell'obiettivo finale, anche procedendo all'individuazione delle necessarie azioni correttive.

MANAGEMENT DEL PROGETTO

Attività	Responsabili	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività				STATO DI REALIZZAZIONE: A = attuazione non in linea con gli obiettivi B = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi C = attuata
			S	O	N	D	
Attivazione di percorsi formativi rivolti agli studenti	docenti interessati	settembre dicembre	X	X	X	X	
Individuazione degli strumenti tecnologici da utilizzare	docenti e tecnici	Ottobre /novembre		X	X	X	
Realizzazione dei materiali didattici e delle programmazioni	docenti interessati	ottobre		X	X	X	
Predisposizione di verifica	Dipartimenti /docenti interessati	Dicembre					
Attuazione della programmazione modulare	docenti interessati	Ottobre /dicembre		X	X	X	
Verifica esiti e rimodulazione	docenti interessati ed esperti	dicembre				X	

Titolo del progetto di miglioramento:

STRUMENTI ed INTERVENTI DI ORIENTAMENTO E COLLABORAZIONE CON L'EXTRASCUOLA , GLI ENTI LOCALI, LE FAMIGLIE E LE ALTRE SCUOLE E AGENZIE DEL TERRITORIO. Corsi gratuiti di azzeramento nelle competenze chiave per gli studenti delle terze classi delle scuole secondarie di primo grado

Responsabile dell'iniziativa:	Prof. Gabriella Corcione
--------------------------------------	--------------------------

Date prevista di attuazione:	gennaio-febbraio 2018
-------------------------------------	-----------------------

Livello di priorità:	3°

Valutazione	<i>Esiti iscrizioni - Risposta da parte delle scuole secondarie di primo grado</i>
Docenti interessati	<i>Docenti INTERESSATI</i>

PERSONALE COINVOLTO	ARTICOLAZIONE	METODOLOGIA	OBIETTIVI PRIORITARI
Dipartimenti, personale doc e non doc, alunni triennio (interni) e alunni delle terze classi delle scuole secondarie di primo grado, famiglie	Classe aperta	Didattica laboratoriale	Apertura al territorio Potenziamento CURRICOLO VERTICALE

Componenti del gruppo di miglioramento: prof. Gabriella Corcione. Docenti impegnati in attività di orientamento. Docente Funzione Strumentale all'OrientamentoAlunni del triennio-rappresentanti studenti e rappresentanti genitori.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

In seguito all'autovalutazione si è rilevato un profondo bisogno di miglioramento dei livelli di coinvolgimento delle famiglie nelle attività della scuola. Allo stesso tempo si sente, da tempo l'esigenza di una maggiore apertura al territorio anche ai fini di una più efficiente azione di orientamento in ingresso. La Prof. CORCIONE, prima collaboratrice del D.S. supportata dai docenti funzione strumentale e dai docenti impegnati nelle azioni di orientamento, procederà quest'anno ad implementare il progetto estendendolo L'INVITO A PIÙ SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO DEL TERRITORIO coordinando le iniziative atte al coinvolgimento delle famiglie oltre che alla promozione del nostro istituto ai fini orientativi. Si inviteranno quindi tutti gli studenti interessati ad iscriversi ad un percorso liceale a venire a frequentare CORSI DI AZZERAMENTO nelle discipline MATEMATICA INGLESE E LATINO e a frequentare corsi di ARTE E MUSICA e SCIENZE. Potranno usufruire di questa offerta formativa gratuitamente, seguiti da docenti del liceo con il tutoraggio degli studenti del triennio che attiveranno la procedura del peer to peer

Il piano prevede le seguenti fasi:

- a. individuazione degli strumenti idonei ad attivare il progetto (risorse umane, strumentali, logistiche e collaborazioni esterne)
- b. progettazione e sistematizzazione dei sistemi di comunicazione con i soggetti coinvolti
- c. creazione di un programma di interventi con individuazione di referenti scolastici nelle scuole sec di primo grado del territorio (FF.SS. all'Orientamento)
- d. attuazione delle azioni previste
- e. monitoraggio del piano

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

La prof. CORCIONE è stata incaricata dell'attuazione di questa azione diretta al potenziamento dell'immagine della nostra scuola, al coinvolgimento dell'utenza e dell'extrascuola, al potenziamento dell'efficacia dell'azione orientativa sia in ingresso che in uscita.

Il progetto prevede le seguenti fasi di attuazione: Attivazione di percorsi di orientamento in ingresso. Attivazione di percorsi di didattica attraverso la metodologia del peer to peer. Organizzazione laboratori pomeridiani. Realizzazione dei materiali didattici. Predisposizione di test di orientamento e test psico attitudinali. Verifica esiti e rimodulazione.

Per misurare l'efficacia del progetto verranno valutati diversi indicatori:

- Risultati del questionario di soddisfazione
- Esiti nuove iscrizioni

Obiettivo del progetto:

Migliorare il numero di iscrizioni al nostro istituto, potenziare le dinamiche di orientamento in INGRESSO dei nostri studenti portando così un forte contributo alle performance dell'Istituto e la crescita della collegialità e della condivisione costruendo sinergie nell'ambito del corpo docenti (CURRICOLO VERTICALE) e del tessuto socio - territoriale.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

La realizzazione del progetto prevede una attività di monitoraggio e un test conclusivo per verificare il raggiungimento finale dell'obiettivo del progetto.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

I componenti del gruppo effettuano incontri per controllare il piano di deployment ed applicare le dovute revisioni per ottenere il miglioramento dell'iniziativa. Negli incontri, pertanto, hanno forte peso la discussione sulle criticità emerse in corso di attuazione del progetto e l'elaborazione di soluzioni in grado di agire sulle criticità e di consentire il raggiungimento dell'obiettivo finale, anche procedendo all'individuazione delle necessarie azioni correttive.

MANAGEMENT DEL PROGETTO

STRUMENTI ed INTERVENTI DI ORIENTAMENTO E COLLABORAZIONE CON L'EXTRASCUOLA , GLI ENTI LOCALI, LE FAMIGLIE E LE ALTRE SCUOLE E AGENZIE DEL TERRITORIO. Corsi gratuiti di azzeramento nelle competenze chiave per gli studenti delle terze classi delle scuole secondarie di primo grado ENTI LOCALI, LE FAMIGLIE E LE ALTRE SCUOLE E AGENZIE DEL TERRITORIO.

AZIONE: Individuare e utilizzare strumenti di comunicazione idonei alle varie parti/momenti del processo (newsletter, sms, twitter, ecc)

Attività	Responsabili	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività												STATO DI REALIZZAZIONE: A = attuazione non in linea con gli obiettivi B = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi C = attuata		
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A			
Attivazione di percorsi formativi rivolti agli studenti delle terze medie e del triennio dei licei	docenti interessati	gennaio /febbraio					X	X									
Individuazione degli strumenti tecnologici da utilizzare	docenti e tecnici	gennaio /febbraio					X	X									
Realizzazione dei materiali didattici e delle programmazioni	docenti interessati	gennaio /febbraio					X	X									
Predisposizione di test unitari di verifica	Dipartimenti /docenti	gennaio /febbraio					X										
Attuazione della programmazione modulare	docenti interessati	gennaio /febbraio					X	X									
Verifica esiti e rimodulazione	docenti interessati	maggio/ giugno									X	X					
Attivazione di percorsi formativi rivolti agli studenti	docenti interessati	gennaio /febbraio					X	X									
Individuazione degli strumenti tecnologici da utilizzare	docenti e tecnici	gennaio /febbraio					X	X									

Titolo del progetto di miglioramento: BABEL – GIORNALISMO SCOLASTICO

Responsabile dell'iniziativa:	Prof. Daniela Calomino
--------------------------------------	------------------------

Date prevista di attuazione:	SETTEMBRE 2017 – GIUGNO 2018
-------------------------------------	------------------------------

Livello di priorità:	4°

Valutazione	<i>Test d'ingresso- Valutazione in itinere – customersatisfaction – rilevazione esiti finali e comparazione I° e II° quadrimestre- report finale</i>
Docenti interessati	<i>Prof. Daniela Calomino</i>

Componenti del gruppo di miglioramento:	MODALITA' ORGANIZZATIVA	METODOLOGIA	DESTINATARI
<i>Prof. Daniela Calomino</i>	classe aperta	didattica laboratoriale	tutti gli studenti selezionati nella redazione di babel

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

La nostra scuola ha una forte tradizione giornalistica. Il giornalino scolastico "Babel" pluridecennale, negli ultimi 6 anni ha visto lo sviluppo di una web-tv scolastica e di una web-radio che funzionano anche grazie al supporto di esperti esterni e testate giornalistiche radio televisive che danno visibilità e divulgazione ai nostri prodotti giornalistici. La redazione di Babel è stata premiata per ben 5 edizioni consecutive dall'Ordine dei Giornalisti Nazionale.

Il piano prevede le seguenti fasi:

- Individuazione degli obiettivi formativi e di prodotto
- progettazione e sistematizzazione dei laboratori e della strumentazione
- Divisione degli studenti della redazione in gruppi: di livello/per scelte vocazionali e attitudinali
- attuazione delle azioni previste
- monitoraggio dell'attività laboratoriale
- pubblicazione del prodotto finale: giornalino- web giornale - diretta radiofonica

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Il progetto prevede le seguenti fasi di attuazione:

- Attivazione di percorsi progettuali
- Individuazione degli strumenti tecnologici da utilizzare
- Realizzazione dei materiali e delle attività programmate
- Predisposizione di format per la realizzazione dei prodotti giornalistici
- Attuazione della programmazione
- Verifica esiti e rimodulazione

Per misurare l'efficacia del progetto verranno valutati diversi indicatori: Efficacia dei prodotti finali ai fini informativo/divulgativo. Ampliamento e potenziamento delle competenze in materia giornalistica (scrittura- video montaggio- tecnologia audio/luci

Il sistema di comunicazione risulterà strutturato e organizzato in modo da realizzare la pubblicazione del prodotto giornalistico finale (giornalino, web giornale, foto ecc.) sul sito della scuola e a mezzo emittenti radio televisive.

Il sistema di misurazione della customer'satisfaction prevede un questionario di soddisfazione per valutare l'impatto del nuovo metodo utilizzato, da somministrare agli alunni e ai genitori e al personale interno.

Obiettivo del progetto:

Migliorare i livelli di competenza dei nostri studenti portando così un forte contributo alle performance dell'Istituto e, attraverso questa, al potenziamento della visibilità mediale del lavoro didattico-formativo attivato presso il nostro istituto.

Fase di CHECK - MONITORAGGIO E RISULTATI

La realizzazione del progetto prevede una attività di monitoraggio e un test conclusivo per verificare il raggiungimento finale dell'obiettivo del progetto

Fase di ACT - RIESAME E MIGLIORAMENTO

Il docente responsabile applicherà le dovute revisioni per ottenere il miglioramento dell'iniziativa, anche procedendo all'individuazione delle necessarie azioni correttive.

MANAGEMENT DEL PROGETTO															
Attività	Responsabili	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività												STATO DI REALIZZAZIONE: A = attuazione non in linea con gli obiettivi B = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi C = attuata
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	
Attivazione di percorsi formativi rivolti agli studenti	docente interessata	ottobre /giugno		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Individuazione degli strumenti tecnologici da utilizzare	docente e tecnici	Ottobre /novembre		X	X										
Realizzazione dei materiali didattici e delle programmazioni	docente interessata ed esperti esterni	ottobre		X											
Predisposizione di test unitari di verifica	docente interessato	maggio					X				X				
Attuazione della programmazione modulare	docente interessato	Ottobre /giugno		X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Verifica esiti e rimodulazione	docente interessato	maggio/ giugno									X	X			

Titolo del progetto di miglioramento: PER Parlamento europeo dei ragazzi

Responsabile dell'iniziativa:	Prof. Ermenegilda Magorno
--------------------------------------	---------------------------

Date prevista di attuazione:	OTTOBRE 2017 – GIUGNO 2018
-------------------------------------	----------------------------

Livello di priorità:	4°

Valutazione	<i>Test d'ingresso- Valutazione in itinere – customersatisfaction – rilevazione esiti finali e comparazione I° e II° quadrimestre- report finale</i>
Docenti interessati	Prof.ssa Ermenegilda Magorno

Componenti del gruppo di miglioramento:	MODALITA' ORGANIZZATIVA	METODOLOGIA	DESTINATARI
	Prof.ssa Ermenegilda Magorno	classe aperta	didattica laboratoriale

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

La nostra scuola ha ricevuto il patrocinio dal presidente del Parlamento Europeo MartinSchultz per questo progetto che vede impegnati i nostri studenti in tematiche di cittadinanza e democrazia. Questi studenti sono impegnati in lavoro di ricerca, elaborazione, approfondimento di tematiche di interesse sociale, politico e culturale e divisi in commissioni elaborano delle vere e proprie proposte di legge che inviano all'attenzione dei nostri europarlamentari. Spesso viene data loro la possibilità di recarsi in visita a Strasburgo o Bruxelles come visitatori delle sedi del parlamento

Il piano prevede le seguenti fasi:

- individuazione degli obiettivi formativi e di prodotto
- progettazione e sistematizzazione dei laboratori e della strumentazione
- Selezione degli studenti a mezzo elezioni
- Divisione degli studenti in commissioni
- attuazione delle azioni previste
- monitoraggio dell'attività laboratoriale
- elaborazione prodotti finali e visite di studio

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Il progetto prevede le seguenti fasi di attuazione:

- Attivazione di percorsi progettuali
- Individuazione degli strumenti tecnologici da utilizzare
- Realizzazione dei materiali e delle attività programmate
- Predisposizione di format per la realizzazione di proposte di legge e delibere
- Attuazione della programmazione
- Verifica esiti e rimodulazione

Per misurare l'efficacia del progetto verranno valutati diversi indicatori:

- Efficacia dei prodotti finali
- Ampliamento e potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza e democrazia

Il sistema di comunicazione risulterà strutturato e organizzato in modo da realizzare la pubblicazione del prodotto giornalistico finale (giornalino , web giornale , foto ecc.) sul sito della scuola e a mezzo emittenti radio televisive.

Il sistema di misurazione della customer' satisfaction prevede un questionario di soddisfazione per valutare l'impatto del nuovo metodo utilizzato, da somministrare agli alunni e ai genitori e al personale interno .

Obiettivo del progetto:

Migliorare i livelli di competenza dei nostri studenti in materia di cittadinanza e democrazia, portando così un forte contributo alla partecipazione di cittadinanza attiva degli studenti dell'Istituto e, attraverso questa, al potenziamento delle capacità critiche e civiche.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

La realizzazione del progetto prevede una attività di monitoraggio e un test conclusivo per verificare il raggiungimento finale dell'obiettivo del progetto

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Il docente responsabile applicherà le dovute revisioni per ottenere il miglioramento dell'iniziativa, anche procedendo all'individuazione delle necessarie azioni correttive.

MANAGEMENT DEL PROGETTO															
Attività	Responsabili	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività												STATO DI REALIZZAZIONE: A = attuazione non in linea con gli obiettivi B = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi C = attuata
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	
Attivazione di percorsi formativi rivolti agli studenti	docente interessata	ottobre /giugno		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Individuazione degli strumenti tecnologici da utilizzare	docente e tecnici	Ottobre /novembre		X	X										
Realizzazione dei materiali didattici e delle programmazioni	docente interessata ed esperti	ottobre		X											
Predisposizione di test unitari di verifica	docente interessato	maggio					X				X				
Attuazione della programmazione modulare	docente interessato	Ottobre /giugno		X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Verifica esiti e rimodulazione	docente interessato	maggio/ giugno									X	X			

Terza Fase

Progetto	Risultati attesi	Indicatori (descrizione)	Target	RISULTATI OTTENUTI *da compilare a fine delle attività
CROSSCURRICULUM - Didattica laboratoriale - Discipline opzionali- curricolo integrato	-miglioramento delle performance degli studenti - aumentare il senso di benessere e gratificazione degli studenti e alunni - potenziare la pratica della didattica a classe aperta	-Aumento dei voti nel crosscurriculum - diminuzione delle percentuali di insufficienze in inglese, matematica	Diminuzione del 1% del tasso di ripetenza Minimo 20% di soddisfazione	Target raggiunto
Utilizzo dell'ORGANICO POTENZIATO	-miglioramento delle performance degli studenti - aumentare il supporto agli alunni bes e dsa - potenziare stage e alternanza scuola lavoro	- Aumento dei voti degli studenti seguiti con sportello didattico - Migliori risultati didattici degli alunni bes/dsa - Stipula di nuove convenzioni per stage e alternanza	Diminuzione del 1% del tasso di ripetenza Aumento del 3% degli studenti impegnati in stage e alternanza	Target raggiunto
"CLASSE ROVESCIAATA"- NUOVA metodologia per l'insegnamento della matematica	-miglioramento delle performance degli studenti in matematica	- Aumento dei voti in matematica - Diminuzione delle percentuali di debito formativo in matematica	Diminuzione del 1% del tasso di ripetenza Minimo 20% di soddisfazione	Target non completamente raggiunto
Potenziamento delle competenze in inglese e	-miglioramento delle performance degli studenti	- Aumento dei voti in inglese Diminuzione delle percentuali di debito	Diminuzione del 1% del tasso di	

della didattica cili	in inglese	formativo in inglese	ripetenza Minimo 20% di soddisfazione	Target raggiunto
“ FESTA DELLE MATRICOLE”- strumento di orientamento e collaborazione con l’extrascuola , gli enti	-Potenziamento del contatto con il territorio/famiglie e miglioramento del clima scolastico	Benessere dei nuovi iscritti Accoglienza e accompagnamento delle matricole verso una coesione nel tessuto sociale della scuola	Aumento delle iscrizioni del 0,5%	Target raggiunto
STRUMENTI ed INTERVENTI DI ORIENTAMENTO e collaborazione con l’extrascuola , gli enti locali, le famiglie e le altre scuole e agenzie del territorio.	-Potenziamento del contatto con il territorio/famiglie e miglioramento del clima scolastico	Scelte di orientamento più consapevoli Azzeramento carenze didattiche nelle discipline di base per gli studenti in ingresso	Aumento delle iscrizioni del 0,5%	Target raggiunto
BABEL - GIORNALISMO SCOLASTICO	Potenziamento delle competenze linguistiche e digitali	Utilizzo consapevole dei media Competenza nell’uso dei software di videoscrittura e videomontaggio	Aumento del 3% dei servizi giornalistici prodotti	Target raggiunto
PARLAMENTO EUROPEO DEI RAGAZZI	Potenziamento delle competenze di cittadinanza e democrazia	Conoscenza degli strumenti di democrazia partecipata	Minimo 20% di soddisfazione	Target raggiunto

PROGETTI EXTRACURRICOLARE APPROVATI NEL COLLEGIO DEI DOCENTI

LEGA NAVALE ITALIANA



Ente Pubblico Morale e Culturale Associazione di protezione ambientale Via Campo, 12 - 8504 Maratea

PROGETTO MARE SPORT

Finalità e obiettivi :

Il progetto mare e sport della Lega Navale Italiana nasce per valorizzare, tra le varie proposte dell'offerta formativa, le attività di conoscenza del mare ed i primi accostamenti agli sport marini. L'obiettivo di riferimento resta tra l'altro quello di favorire e ampliare le attività ludico-motorie e sportive, all'interno del mondo della scuola, che possano rappresentare di per sé un momento di crescita umana, civile e sociale.

Obiettivo è di fornire anche i dovuti contributi alla prevenzione e alla rimozione del disagio giovanile nei suoi vari aspetti, favorendo inoltre, attraverso lo sport, l'approccio e l'interazione con un ambiente salutare come quello rappresentato dal nostro mare, una realtà a noi così vicina ma spesso sconosciuta.

I corsi avranno come ulteriore obiettivo quello di far acquisire agli allievi i primi rudimenti fondamentali per la navigazione a vela e in canoa nel pieno rispetto della sicurezza e del fondamentale rispetto del mare oltre all'autonomo e consapevole controllo di una semplice deriva e di una canoa (o analoga imbarcazione) in condizioni di vento a livello di brezza leggera.

Attività, tempi e attrezzature :

Il periodo di realizzazione di tali corsi della durata di 16 ore si effettuerà nel mese di aprile, maggio, giugno 2017 secondo un calendario settimanale concordato tenendo conto delle condizioni meteorologiche e delle necessità scolastiche. I corsi prevedono una parte teorica ed una pratica. La parte teorica di ore 2 si terrà presso gli istituti scolastici, mentre la parte pratica di ore 14 si terrà nel bacino marino tra la spiaggia di Praia e l'isola di Dino. Tutte le attrezzature necessarie, dalle imbarcazioni alle attrezzature minute saranno fornite gratuitamente dalla L.N.I. Sezione di Maratea. Per la partecipazione a tale iniziativa della L.N.I. condizione necessaria è che i partecipanti siano Soci della L.N.I. I partecipanti sono gli studenti del Liceo Scientifico di Belvedere. Nell'ambito del progetto mare e sport la L.N.I. Sezione di Maratea, fornirà le imbarcazioni e tutto il materiale di sicurezza necessario.

Verifica e valutazione :

Al termine dei corsi gli allievi parteciperanno ad una manifestazione finale con relativa premiazione ed inoltre verrà rilasciato ad ogni allievo un attestato di partecipazione.

Il Presidente della Sezione di Maratea : Bruno Mammi

Lega Navale Italiana-Sezione di Maratea - Sede legale: Via Campo, 12 85046 Maratea (Pz)- C.F.00963930763-leganavalemaratea@pet.it

IDEA PROGETTO

LA LAVORAZIONE DELLA CERAMICA TRA ARTIGIANATO ARTE E TERRITORIO

Il progetto, strettamente legato alla realtà territoriale, si propone attraverso il recupero di una delle attività artigianali che più radicate sui nostri territori, la **lavorazione dell'argilla**, di favorire e ampliare l'approccio verso le tematiche della tutela, del restauro, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio artistico, paesaggistico e naturalistico.

L'arte della ceramica calabrese affonda le proprie radici nella Magna Grecia e naturalmente nella vicina Sicilia, così profondamente imbevute di cultura ellenica; i ritrovamenti di materiali prodotti su modelli greci hanno rivelato in tutta l'Italia meridionale autentici tesori, oggi conservati nei musei archeologici. La produzione di ceramiche e terrecotte, in Calabria, è influenzata dalla tradizione e dalla cultura delle popolazioni che, nei secoli, hanno abitato questa antica regione. Una delle caratteristiche della ceramica calabrese è l'utilizzo frequente di simbolismi e di ritualità di ispirazione magica.

La produzione andrà dall'oggettistica alle sculture, dagli elementi di arredo interno a quelli per esterno, Il progetto mirerà anche a favorire una produzione di oggetti, che nel solco della trazione presterà particolare attenzione alla sintesi e all'equilibrio tra la forma dell'oggetto e la decorazione e il colore.

Destinatari	Studenti, famiglie, comunità locali, istituzioni associazioni culturali, scolastiche, museali, enti, turismo scolastico.
Risorse umane	Docenti/ esperti esterni
Finalità	<p>L'intento dell'attività progettuale proposta è quello di avvicinare gli alunni alle diverse forme espressive, legate alla lavorazione dell'argilla, attraverso l'impiego di tecniche antiche, rielaborate e arricchite secondo le nuove sperimentazioni e tecnologie. Va ricordato che le attività espressive costituiscono un punto di forza nell'ambiente scolastico, soprattutto nel rapporto alunno-istituzione formativa. Le attività espressive, infatti, contribuiscono allo sviluppo del pensiero divergente, offrendo ad ogni alunno un nuovo mezzo comunicativo, altamente significativo: quello creativo.</p> <p>Il progetto si fonda sul riconoscimento della valenza formativa della didattica per progetti che implica la trasversalità degli obiettivi e dei contenuti, l'integrazione tra le finalità, i saperi e le metodologie e la grande</p>

	<p>importanza attribuita alla continuità tra i vari segmenti della scuola che costituiscono un unico itinerario formativo finalizzato alla maturazione delle competenze necessarie per pensare, riflettere, interagire con gli altri ed il mondo culturale, sociale ed economico. In quest'ottica, l'esigenza di ampliamento/riqualificazione della proposta didattica intende considerare il territorio, nei suoi diversi aspetti, come luogo privilegiato per dare significato concreto alle discipline, con l'intreccio delle loro relazioni, seguendo una larga trama di proposte nelle quali i saperi si fondono in modo unitario, pur avvalendosi di tecniche e metodi tipicamente disciplinari.</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nel patrimonio ambientale e storico-artistico uno strumento indispensabile per la formazione culturale dei cittadini; • Promuovere un processo di identificazione nei confronti delle radici storiche e culturali dell'area; • Promuovere la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale (educazione alla cittadinanza attiva); • Utilizzare gli strumenti basilari per una fruizione consapevole del patrimonio artistico; • Fornire strumenti per la comprensione del proprio tempo e della propria storia; • Incoraggiare l'adozione di metodi e contesti didattici innovativi; • Sviluppare la capacità di produrre un semplice testo descrittivo di un'opera artigianale. • Conoscere e rispettare i beni culturali ed ambientali a partire dal proprio territorio; • Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva; • Elaborare semplici prodotti multimediali;
Spazi	<ul style="list-style-type: none"> •Aule •Laboratorio di ceramica
Tempi	Durata annuale
Valutazione	Schede / valutazione manufatti ed elaborati

IDEA PROGETTO NON AVERE PAURA - PROGETTO DI AUTODIFESA

DOCENTE REFERENTE: Prof.ssa ANNA RIENTE

la scelta di inserire la difesa personale nei percorsi didattici deriva dal fatto che la scuola rappresenta un contesto ottimale per la prevenzione di situazioni di rischio per soggetti rientranti in fasce d'età critiche e verso le quali è legittimo nutrire una particolare sensibilità, quindi è più che naturale che la scuola si occupi dell'educazione alla sicurezza coinvolgendo e sensibilizzando gli alunni. Il Progetto presentato è perfettamente coerente con quanto previsto dalla Legge 107 del 13/07/2015, Art. 1 comma 7, in particolare con riferimento a:

1. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
2. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.
3. prevenzione del bullismo e di ogni forma di discriminazione di genere.

Infatti il progetto si prefigge di stimolare i giovani più restii all'attività motoria e di incanalare e guidare l'energia e i comportamenti dei ragazzi più esuberanti. Occorre precisare che il concetto di difesa personale secondo questo progetto dev'essere inteso soprattutto come la capacità di essere attivi mettendo in condizione i ragazzi di reagire prontamente a qualsiasi tipo di aggressione, fisica e verbale, nella maniera appropriata entro i limiti consentiti dal vivere civile. Comportarsi educatamente, con rispetto nei confronti degli altri, mantenendo la calma, significa essere in grado di evitare o di gestire senza danni, situazioni di confronto verbale o di scontro fisico che possono capitare a chiunque, in qualsiasi momento. Affrontare queste situazioni nel modo sbagliato può causare problemi a livello di lesioni fisiche, rimorsi di coscienza, conseguenze legali, che possono compromettere per sempre la vita di una persona. Il progetto, quindi, ha come obiettivo non solo lo sport, ma soprattutto di formare e sensibilizzare gli alunni a controllare le proprie emozioni in caso di comportamenti di tipo aggressivo (ad esempio una rissa, forme di bullismo e provocazioni verbali o fisiche). Per questo, il primo e più importante fattore da apprendere è quello della prevenzione, inteso come atteggiamento da tenere in strada, in treno, in autobus, in discoteca, in casa, a scuola. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'istituto che ne sentano la necessità o che ne abbiano il desiderio e prevede anche un coinvolgimento delle famiglie.

Il percorso si svilupperà in più lezioni a cadenza settimanale da stabilire con modalità e orari e si svolgerà nella palestra della scuola. Destinatari Studenti di tutte le classi, si prevede il coinvolgimento delle famiglie.

Risorse umane:

Docenti/ esperti e esterni, Psicologo e Psicoterapeuta, Legale, Istruttore e allenatore di MuayThay, Docenti di Scienze Motorie

Obiettivi formativi:

Al termine della proposta formativa gli studenti avranno appreso una base di autodifesa, attraverso semplici tecniche di divincolo da una presa, costrizione e immobilizzazione, senza l'utilizzo di tecniche di percussione sull'aggressore. Il coaching aiuterà a riflettere e organizzare le idee per stabilire delle strategie efficaci e definire piani d'azione calibrati, lavorando sulla determinazione, la concentrazione, l'autostima e la gestione del proprio stato.

Gli studenti acquisiranno le nozioni giuridiche di base che gli consentiranno di tutelarsi in caso di eventuali violenze fisiche o verbali e nel contempo gli permetteranno di conoscere il funzionamento del procedimento penale. Gli incontri con la psicologa avranno invece lo scopo di raccogliere e di lavorare sulle fantasie e sui vissuti emotivi riguardanti la tematica dell'autodifesa, la percezione di pericolo e di se stessi in situazioni di aggressione, attraverso il confronto di gruppo e la stimolazione della "intelligenza emotiva"(Goleman)

Obiettivi specifici:

AREA DELLE SCIENZE MOTORIE

- Migliorare la coordinazione motoria generale
- Sviluppare agilità e riflessi
- Proporre un percorso di benessere psico-fisico da assumere quale costume culturale permanente e come mezzo per lo sviluppo dell'intelligenza motoria.
- Favorire lo sviluppo delle capacità di aggregazione e di socializzazione degli alunni, puntando sull'interazione collaborativa e sul confronto con i compagni oltre all'acquisizione di coerenti comportamenti ispirati alla sicurezza, al rispetto ed al fair play
- sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport.

AREA GIURIDICA

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità
- prevenzione del bullismo e della violenza di genere
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica (con particolare riferimento al codice penale)
- sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva

AREA TECNICA DI AUTODIFESA

- Cercare superare la paura del contatto
- migliorare la condizione emotiva nell'affrontare situazioni di stress
- migliorare le reazioni fisiche ed emotive in situazioni di pericolo
- Conoscere semplici elementi di anatomia per individuare i vari punti vulnerabili e sensibili del corpo
- Acquisizione delle tecniche di base di difesa personale, conoscenza dei principali mezzi di difesa (mano, ginocchio, gomito, piede) e delle posizioni da assumere, degli spostamenti, delle schivate e delle parate Il percorso si svilupperà in più lezioni a cadenza settimanale da stabilire con modalità e orari.La proposta di svolgimento è modificabile in ogni sua parte in base alle esigenze scolastiche.Il progetto prevede, oltre ad un esperto esterno istruttore ed allenatore di MuayThay a cui sarà affidato il corso diautodifesa, anche il coinvolgimento di figure professionali come un legale che tratterà l' aspetto giuridico dell' autodifesa,di un psicologo e psicoterapeuta. L' intervento psicologico riguarda, da una parte,l'elaborazione delle emozioni suscitate dalla partecipazione al corso e dall'altra la consapevolezza di sentirsi in grado di far fronte alle situazioni che minacciano la propria integrità.

Spazi -

Aule LaboratoriPalestra.

PIANO PER L'INCLUSIONE

<http://www.liceibelvedere.gov.it/inclusivita.html>

Piano Annuale per l'Inclusione 2017/2018

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	14
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	2
➤ Psicofisici	11
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	3
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitive	0
➤ Altro	0
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	4
➤ Linguistico-culturale	2
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1
➤ Altro	
Totali	24
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	14
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	3
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	7

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzionari strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:		NO
Altro:		NO

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	NO
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	NO
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
	Altro:	NO

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative		X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Nel corso dell’anno scolastico 2016/2017 le attività didattiche del mercoledì sono state strutturate con modalità laboratoriali e per classi aperte: attraverso una riduzione dell’ora curriculare da 60 a 50 minuti, si è provveduto al reperimento di un monte-ore da adibire ai diversi laboratori di potenziamento e di recupero. Tale modalità organizzativa è stata definita “Crosscurriculum”.

La didattica laboratoriale del Crosscurriculum ha avuto come protagonisti dell’inclusività i docenti del dipartimento di Didattica Differenziata con il coordinamento di un docente di sostegno ed è stata rivolta alla realizzazione di contesti didattici finalizzati al recupero delle competenze di base, nei diversi ambiti disciplinari. Per il prossimo anno si manterrà questo assetto organizzativo. I soggetti BES saranno inseriti nei laboratori di recupero e potenziamento del Crosscurriculum: l’attenzione sarà rivolta al recupero delle carenze e al potenziamento degli aspetti motivazionali. Due docenti del dipartimento di scienze umane attiveranno un Centro d’Intervento e Consulenza per il counseling con alunni che necessitano di percorsi d’inclusività e di sollecitazione degli aspetti motivazionali. Nell’ambito delle attività del CIC si procederà alla realizzazione di uno screening sui DSA e al supporto ai coordinatori di classe per la stesura dei PDP. Durante l’anno scolastico saranno effettuate regolari incontri dei GLHO e dei GLI. Nelle attività laboratoriali verrà incentivato l’uso di strumenti compensativi per tutta la popolazione scolastica, l’utilizzo di strumenti dispensativi sarà invece rivolto essenzialmente agli alunni con certificazione DSA.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Nel corso dell’a.s. è stato organizzato in rete un corso di formazione del personale sui Disturbi Specifici d’Apprendimento in collaborazione con l’associazione AID, utilizzando anche risorse interne. Sono stati strutturati anche percorsi di formazione su innovative metodologie didattiche, come ad esempio “la classe rovesciata” e la didattica per competenze, utilizzabili nella strutturazione di percorsi d’inclusività. Si prevede per il prossimo anno scolastico la prosecuzione dell’attività formativa fin qui svolta e la strutturazione di percorsi di formazione sui Bisogni Educativi Speciali, nonché la strutturazione di un’attività formativa utile all’acquisizione di competenze nell’uso di metodiche quali il “cooperative learning” e la “actionresearch”

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione formativa terrà conto delle effettive capacità degli alunni valorizzando le competenze anche minime e valutando per gli obiettivi essenziali raggiunti. La valutazione sommativa nei casi BES e con programmazione paritaria, utilizzerà un'osservazione sistematica con verifiche orali programmate, anche con l'assistenza di un compagno come tutor. L'attenzione sarà posta alle conoscenze e competenze di analisi, sintesi e collegamento, piuttosto che alla correttezza formale, dando maggior rilievo ai contenuti. L'uso di verifiche programmate verrà esteso a tutta la popolazione studentesca. Essenziale sarà l'alternarsi di momenti di verifica formativa a momenti di verificasommativa

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il coordinamento delle attività dei docenti del Dipartimento di Didattica differenziata costituisce un volano di sviluppo delle buone pratiche didattiche messe in campo nel nostro istituto anche nei confronti degli alunni normodotati. Nel dipartimento di didattica differenziata è stato svolto un lavoro di costante coordinamento circa gli interventi da realizzarsi con gli alunni con PEI. Il dipartimento di scienze umane, invece, ha supportato il referente per gli alunni BES nel monitoraggio e nell'implementazione dei PDP per i soggetti con bisogni educativi speciali. I due dipartimenti hanno sempre svolto la loro azione in modo sinergico. Anche per il prossimo anno scolastico il dipartimento di didattica differenziata e il dipartimento di scienze umane, lavoreranno in sinergia, anche se con compiti diversi: il primo sovrintenderà alla realizzazione e al monitoraggio dei diversi PEI, il secondo si occuperà del monitoraggio DSA e del supporto per la realizzazione dei PDP per gli alunni BES o DSA.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'attività di predisposizione dei PEI si svolgerà in collaborazione con i referenti ASL assegnati alla partecipazione ai GLH d'Istituto. I GLI, invece, manterranno un costante rapporto con i professionisti ASL (Neuropsichiatri e psicologi) aventi il compito di diagnosticare eventuali presenze di disturbi specifici di apprendimento. In fase di screening il GLI e il referente DSA individueranno i soggetti presumibilmente portatori di DSA e invieranno, tramite le loro famiglie, gli stessi all'ASL per la diagnosi definitiva. In fase di predisposizione di PDP si procederà chiedendo i dovuti suggerimenti ai referenti per la diagnosi delle strutture sanitarie territoriali.

Costante, soprattutto per ciò che concerne la realizzazione dei PEI, sarà anche il rapporto con le strutture del privato sociale frequentate dall'utenza che usufruisce del sostegno scolastico. Nel corso dell'anno scolastico si organizzeranno incontri anche con i referenti di quest'ultime strutture, al fine di un monitoraggio, circa l'andamento del piano educativo. Si precisa che con molte di queste strutture il nostro Istituto ha già stipulato protocolli d'intesa.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Alcuni genitori collaborano alle iniziative di integrazione anche prestando servizio di volontariato a supporto delle fasce più deboli della popolazione scolastica. In alcune situazioni familiari, invece, alla problematica della disabilità si associa la presenza di un nucleo con problematiche socio-economiche o socio-culturali che non consentono l'utilizzo delle stesse come "famiglie risorse". Tutte le famiglie, comunque, saranno coinvolte attivamente nella fase di definizione del PEI o dei PDP, secondo le indicazioni previste dalla normativa vigente.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi Come già accennato, nel corso dell'attuale anno scolastico, per un giorno alla settimana e per tutti gli alunni dell'istituto, le attività didattiche, si sono svolte con modalità laboratoriali, finalizzate al potenziamento, al recupero e all'inclusività in generale. Per definire le attività laboratoriali è stato utilizzato il termine Crosscurriculum. All'interno dell'attività didattica laboratoriale curricolare opzionale, è stato realizzato un laboratorio di teatro sperimentale che avvalendosi delle risorse umane del dipartimento di didattica differenziata e dell'assistente alla comunicazione ha insegnato il LIS linguaggio dei segni a tutti gli studenti delle classi ospitanti gli alunni non udenti e, includendo i normodotati, ha allestito uno spettacolo teatrale sperimentale utilizzando il LIS ("La gabbianella e il gatto") tale pratica verrà rafforzata nel prossimo anno scolastico. Durante le attività di Crosscurriculum, nel prossimo anno scolastico, oltre che a proseguire le attività già avviate, sarà strutturato anche un laboratorio per la didattica differenziata, in cui i docenti del dipartimento realizzeranno percorsi personalizzati in sinergia tra di loro. Per ciò che riguarda gli alunni BES, sempre all'interno delle attività del crosscurriculum, i referenti d'istituto e i docenti del dipartimento di scienze umane incentiveranno l'inserimento di costoro all'interno di attività laboratoriali di recupero delle competenze di base, utilizzando le metodologie individuate nei PDP.

Valorizzazione delle risorse esistenti

L'Istituto vanta la presenza di quattordici docenti di sostegno, di due docenti curricolari con competenze in qualità di psicologo e psicopedagogista, di numerosi docenti che hanno svolto attività formativa di vario genere finalizzata all'inclusione. Nell'Istituto sono presenti anche numerosi docenti qualificati con Master sulla disabilità, i bisogni educativi speciali e l'orientamento diacronico. Anche per il prossimo anno scolastico, tutte le risorse professionali interne, in sinergia con le risorse umane esterne (genitori e volontari) saranno valorizzate e utilizzate, anche attraverso l'attribuzione di ruoli (ad. Es. coordinatori di classe) in relazione alle esigenze di inclusione.

Verrà agevolata la frequenza a scuola a titolo di volontariato da parte degli ex alunni H (autosufficienti) i quali, sotto la tutela dei genitori presteranno opera di volontariato a supporto degli studenti più svantaggiati e a titolo di collaborazione con il personale. Tale iniziativa non recide il rapporto con gli alunni H / famiglie al termine del corso di studi e contribuisce a dare un supporto all'inclusività sociale dei soggetti disabili e alle loro famiglie.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Nell'attuale anno scolastico, grazie ad un fondo regionale è stato possibile attivare un servizio di assistenza alla persona. Nel prossimo anno scolastico si cercherà di reperire risorse per meglio attrezzare il dipartimento di didattica differenziata, migliorando con nuovi materiali il laboratorio di teatro sperimentale e la dotazione informatica utilizzata per le attività compensative.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Nella fase di orientamento verrà prestata attenzione, soprattutto per la disabilità, alle caratteristiche dei soggetti affluenti all'Istituto. Il primo anno di corso verrà effettuato per tutti uno screening per individuare i soggetti portatori di DSA. I coordinatori delle prime classi, tra l'altro, saranno costantemente seguiti dal referente d'Istituto per i BES, con la finalità di un'adeguata implementazione degli interventi per i soggetti individuati. Per l'orientamento in uscita riguardante i soggetti con PEI, si solleciterà l'iscrizione degli alunni nelle liste di occupabilità riservata ai disabili presso gli uffici territoriali per l'impiego, con il quale si intende attivare delle procedure di iscrizione presso l'istituto scolastico per agevolare le procedure.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 17/05/2017 Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 07/06/2017 VERBALE N.9 DELIBERA N.7

PIANO ANNUALE DELL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Approvato dal Collegio dei Docenti il 04/09/2017

http://www.liceibelvedere.gov.it/attachments/article/782/PIANO%20ANNUALE%20ASL%202017_18.pdf

1. Premessa

La L.107/2015 ha introdotto, a partire dall'a.s. 2015/16, anche per i Licei attività di "Alternanza Scuola Lavoro". Tale pratica, coerente alle indicazioni dell'Unione Europea, è considerata uno degli strumenti a disposizione della scuola per rafforzare sia i rapporti tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro sia il legame dell'istituzione scolastica con il territorio. Tale esperienza ha una funzione formativa, conoscitiva e orientativa, a partire dal terzo anno gli alunni effettuano 200 ore di formazione e stage per acquisire competenze spendibili, sia nell'immediato nel mondo del lavoro, che per un proseguimento del progetto di studio.

I Licei " Tommaso Campanella", per tener conto delle specificità di ciascun indirizzo (scientifico, linguistico, musicale, scienze umane, classico) inserisce il percorso di Alternanza Scuola Lavoro nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale attraverso modalità di apprendimento flessibili sul piano formativo, culturale ed educativo, e propone la seguente distribuzione del monte orario:

- **circa 80 ore durante il terzo anno** per realizzare un preliminare approccio indiretto al mondo sociale e del lavoro;
- **circa 60 ore durante il quarto anno** per collegare il sapere acquisito con il saper fare attraverso un approccio concreto con specifici ambiti universitario e altri settori;
- **circa 40 ore durante il quinto anno** per riflettere sui propri interessi e inclinazioni in relazione alle scelte future: studio universitario inserimento nel mondo del lavoro.

Il nostro Liceo, coerentemente con le indicazioni della L. 107/2015, ha trovato sul territorio partners con cui avviare percorsi di alternanza, ricercando fra aziende, enti pubblici, associazioni culturali e turistico-culturali, realtà museali. In questo anno scolastico abbiamo inserito nuovi percorsi sempre come **Impresa Formativa Simulata**. Il nostro Liceo, ha scelto l'**Impresa Formativa Simulata**, una delle modalità di realizzazione

dell'alternanza scuola lavoro, attuata mediante la costituzione di un'azienda virtuale animata dagli studenti, che svolge un'attività di mercato in rete (e-commerce) e fa riferimento ad un'azienda reale (azienda tutor o madrina) che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale. Gli studenti, con l'impresa formativa simulata, assumono le sembianze di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare (action-oriented-learning)

Lo studente è guidato da un tutor esterno e da un tutor scolastico a cui fa riferimento per tutto il periodo di formazione.

Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola-lavoro gli alunni sono tenuti a:

- svolgere le attività previste dal percorso formativo;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sul luogo di lavoro;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze degli ambienti nei quali si svolge l'attività;
- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza.

Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:

- elabora, assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il percorso.

Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valuta l'esperienza di alternanza;
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo;
- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente.

Per quanto riguarda gli alunni certificati a norma della **legge 104/92** il percorso viene effettuato nel rispetto delle normative vigenti per valorizzare il potenziale dell'alunno anche ai fini dell'occupabilità e in collaborazione con i colleghi referenti del sostegno.

Le famiglie sono state informate in fase di avvio con pubblica conferenza e coinvolte in un patto formativo di corresponsabilità.

Nell'anno scolastico 2016/17 le classi coinvolte del nostro Istituto nell'Alternanza Scuola Lavoro sono state 9 e corrispondono a 5 classi delle terze e 4 classi delle quarte.

Coerentemente con le indicazioni normative, la scuola per l'a.s. 2017-2018 ha progettato questi percorsi:

1- PROGETTO GESTIONE DOCUMENTALE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Classe terza Liceo Scientifico Sezione A - Tutor Interno Prof. D. Marino- TutorEsterno - 80ore

Il Progetto propone di far scoprire alle giovani generazioni l'importanza del patrimonio culturale del territorio e soprattutto l'indispensabile funzione della conservazione dei documenti attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. Un progetto che applica il concetto del *learning by doing* al settore della valorizzazione e della conservazione dei BBCC attraverso le nuove tecnologie.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Stimolare la creatività dei giovani, aiutandoli a capire che è possibile fare impresa conservando e valorizzando i beni culturali.
- Organizzare la didattica e la formazione tenendo conto dei settori strategici del Made in Italy, in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale del territorio.

METODOLOGIE DA UTILIZZARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Per la realizzazione degli obiettivi previsti si farà ricorso a metodologie centrate su un reale protagonismo attivo dei partecipanti. Le metodologie interattive dovrebbero non solo "catturare" l'attenzione degli alunni più difficili, ma anche favorire lo sviluppo di competenze selezionate ed orientare al lavoro. Tutte le attività didattiche intendono dare ai ragazzi contenuti scientifici e insegnare loro un metodo autonomo di apprendimento e di risoluzione dei problemi. Modalità duale con impresa Formativa Simulata con laboratorio a scuola e stage Aziendale

LE FASI DEL PROGETTO

1. Introduzione all'organizzazione e alla gestione della documentazione, dei sistemi di indicizzazione e classificazione e del knowledge e content management
2. Introduzione alle nuove tecnologie digitali da applicare al settore
 - Web, linguaggi e strumenti
 - Come creare un sito internet. Introduzione a Wordpress
 - Mobile e applicazioni. Casistudio

- Come creare un'APP
- Linee guida per creare contenuti digitali

3. La figura del conservatore dei documenti digitali: manager della catena documentale responsabile dell'organizzazione e gestione di processi sicuri per la tutela e la conservazione di documenti digitali e più in generale di risorse digitali nelle organizzazioni pubbliche e private, capace di garantirne, nel tempo, attraverso procedure efficaci e sicure, il mantenimento, la possibilità di uso e il valore probatorio

COMPETENZE E CREDITI CHE SI INTENDE FAR ACQUISIRE AGLI STUDENTI

Lo studente acquisirà la capacità di organizzare e gestire processi sicuri per la tutela e la conservazione di documenti e risorse digitali. Avrà infine dimestichezza con le nuove tecnologie e ne apprezzerà le capacità e le funzionalità più disparate.

MODALITÀ CHE SI INTENDE UTILIZZARE PER LA VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PREVISTI

Al termine del percorso si valuterà praticamente la capacità tecnica dei discenti su delle prove effettuate in laboratorio.

L'attività di valutazione sarà mirata a rilevare il grado di comprensione della figura del conservatore dei documenti digitali da parte degli allievi ed il grado di maturità raggiunto in termini di orientamento nel mondo delle nuove tecnologie applicate alla conservazione e alla valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio librario.

Il sistema di valutazione adotterà punteggi quantitativi e giudizi qualitativi in funzione delle diverse aree disciplinari da valutare.

La verifica dei livelli di conoscenza dei partecipanti sarà attuata in distinti momenti: all'avvio, durante l'intervento e alla sua conclusione

RISULTATI DOCUMENTABILI IN TERMINI DI OCCUPABILITÀ

Il progetto può contribuire ad orientare gli allievi verso il settore delle nuove tecnologie in un nuovo settore che offre grandi potenzialità di inserimento in grado di offrire concrete opportunità di sviluppo ed occupabilità.

PARTNER DEL PROGETTO

- ASSOCIAZIONE “EDUCATION&TRAINING.FORMAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE” Piazza Santa Teresa,
15 - 87100 COSENZA C.F.98110590787
www.educationtraining.it
- TALENT GARDEN -UNICAL
- M.A.C. Coop. Soc. A r.l. Via Barriosnc 87100 Cosenza C.F. 01898500783 Per le visite aziendali:
 - 3D Research s.r.l. - Via P. Bucci 45/C - 87036 Rende (Cs) P.IVA02942720786
 - Progetto “Viaggiart” Altrama Italia Srl - Piazza Caduti di Capaci, 6/C - 87100 Cosenza (Calabria, Italia) - P.IVA e C.F.03321690780
 - Labdoc Laboratorio di Documentazione Digitale Via Pietro Bucci Cubo 17 B - 7° piano - Rende (CS)87036
 - INACUS - Istituto Nazionale di Cultura e Solidarietà con sede legale in Via Galliano 4/D 87100 Cosenza C.F. 20780330780

Per la realizzazione del Progetto potranno essere, eventualmente, individuate e convenzionate realtà produttive, aziende ed associazioni del territorio che mostrano la sensibilità e la disponibilità ad ospitare alunni per l'attività di stage.

Le 80 ore del Progetto:

- 16 ore saranno svolte presso le aule della scuola
- 64 ore saranno svolte in impresa formativa simulata presso i laboratori della scuola e/o visite guidate e/o stage aziendali.

Tutte le attività saranno concordate e definite con la scuola prima dell'inizio del Progetto.

Il Percorso prevede 12 ore di prevenzione e sicurezza sul lavoro di cui 4 ore specifiche con relativa certificazione.

2- CODING- CLASSE TERZA LICEO SCIENTIFICO SEZIONE B. - TUTOR INTERNO PROF.SSA M. MARRAPODI -TUTOREESTERNO - 80ORE

Con il termine Coding s'intende, in informatica, la **stesura di un programma**, cioè di una sequenza d'istruzioni che, eseguita da un calcolatore, dà vita alla maggior parte delle meraviglie digitali che usiamo quotidianamente. Mentre il pensiero computazionale è un processo mentale per la **risoluzione di problemi** costituito dalla combinazione di **metodi caratteristici** e di **strumenti intellettuali**, entrambi di valore generale. Nella società contemporanea, avere familiarità con i concetti di base dell'informatica è un elemento fondamentale nel processo di **formazione dei cittadini**: uno studente, per essere adeguatamente preparato a qualunque lavoro vorrà fare da grande, deve comprendere i concetti di base dell'informatica, esattamente com'è accaduto nel secolo passato per la matematica, la fisica, la biologia e la chimica.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo principale del progetto è quello di insegnare il **Coding**, cioè la programmazione informatica, per passare ad un'informatica maker, oltre che consumer. Si parte da un'alfabetizzazione digitale, per arrivare allo sviluppo del **pensiero computazionale**, essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società e le tecnologie del futuro, non come consumatori passivi, ma come utenti attivi. L'obiettivo **non** è quello di far diventare tutti dei programmatori informatici, ma di diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della società moderna. Capire i principi alla base del funzionamento dei sistemi e della tecnologia informatica è altrettanto importante del capire come funzionano l'elettricità o la cellula. È necessario che gli studenti apprendano questa cultura scientifica qualunque sia il lavoro che desiderano fare da grandi: medici, avvocati, giornalisti, imprenditori, amministratori, politici, e così via. **Le competenze acquisite mediante il pensiero computazionale sono di carattere generale** perché insegnano a strutturare una attività in modo che sia svolta da un qualsiasi "esecutore", che può essere certo un calcolatore ma anche un gruppo di lavoro all'interno di

una azienda o di un'amministrazione. Inoltre, **la conoscenza dei concetti fondamentali**

dell'informatica aiuta a sviluppare la capacità di **risoluzione di problemi e la creatività**.

Gli strumenti didattici previsti sono i seguenti:

- **Strumentazione informatica:**(tablet,computer,proiettori,etc.);
- **materiale software free:**(presentazioniPPT,PDF,Sitiinternet);

- **attività unplugged:** proposte di attività inerenti la programmazione senza computer;
- **Piattaforma** <http://programmailfuturo.it>
- **Ambiente Scratch:** software installabile ed utilizzabile offline, disponibile per le piattaforme Windows, macOS e GNU/Linux

La strategia prevista per questo progetto è di usare **ambienti evoluti** rispetto ad esempio a quello offerto da coding.org, ma allo stesso tempo perfettamente utilizzabili dagli studenti di ogni età e dai docenti. *L'ambiente al momento più maturo e più robusto è quello offerto dal tool Scratch* (<http://scratch.mit.edu>) sviluppato dal MIT.

Scratch permette agli studenti di creare giochi o animazioni multimediali ed interattive usando immagini, musica e suoni.

Scratch integra già al suo interno tool di disegno vettoriale, l'accesso alla webcam, l'uso di file multimediali permettendo agli studenti di sviluppare le loro competenze digitali.

COMPETENZE E CREDITI CHE SI INTENDE FAR ACQUISIRE AGLI STUDENTI

Lo studente acquisirà la dimestichezza con le nuove tecnologie e ne apprezzerà le capacità e le funzionalità più disparate.

Le **80 ore** del Progetto:

- 20 ore saranno svolte presso le aule della scuola
- 60 ore saranno svolte in impresa formativa simulata presso i laboratori della scuola e/o visite guidate e/o stage aziendali.

Il Percorso prevede 12 ore di prevenzione e sicurezza sul lavoro di cui 4 ore specifiche con relativa certificazione.

3- BIO PRODUZIONE - CLASSE TERZA LICEO SCIENZE UMANE - TUTOR INTERNO PROF.SSA D. AMODEO -TUTOREESTERNO - 80 ORE

Coltivare un orto a scuola è coltivare prima di tutto dei saperi. Saperi che hanno a che fare con i gesti, con un apprendimento esperienziale che le generazioni più giovani non sempre hanno modo di sperimentare.

Coltivare a scuola è un modo per imparare. Imparare a conoscere il proprio territorio, il funzionamento di una comunità, l'importanza dei beni collettivi e dei saperi altrui. Saperi di altre generazioni e di altre culture. E' un'attività interdisciplinare adattabile ad ogni età, un'occasione di crescita in cui si supera la divisione tra insegnante e allievo e si impara condividendo gesti, scelte e nozioni, oltre che metodo.

Gli studenti, in un contesto che favorisce il loro benessere fisico e psicologico, attraverso le attività di semina, cura, raccolta, compostaggio apprendono i principi dell'educazione ambientale e alimentare, imparano a leggere in chiave ecologica le relazioni che legano i membri di una società e a prendersi cura del proprio territorio.

La scelta di questa esperienza progettuale si fonda sulla convinzione che far sperimentare ai ragazzi delle attività manuali finalizzate alla costruzione di strutture permanenti, quali sono un orto e un

giardino, richiede un impegno costante e capacità progettuali/esecutive prolungate nel tempo. Questo laboratorio servirà anche a sollecitare l'interesse e l'attenzione verso le discipline curriculari da parte dei ragazzi e a trasmettere come la realtà viene interpretata con strumenti quali l'osservare, il conoscere, il descrivere che servono nella comunicazione e nella vita quotidiana.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Far acquisire conoscenze e comportamenti corretti il più possibile consapevoli nei confronti del cibo e della sua origine;
- Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto scolastico (compostaggio, riciclo, filiera corta, biologico);
- Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire un sviluppo sostenibile;
- Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico". Saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico.

- Sperimentare la necessità di elementari strumenti di misura e di registrazione della crescita degli ortaggi; saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti; sperimentare la ciclicità (il ciclo vitale delle piante – il ciclo alimentare – il ciclo delle stagioni);
- Acquisire competenze pratiche nelle attività agricole e favorire lo spirito di cooperazione;
- Facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive e diversamente abili.

METODOLOGIE DA UTILIZZARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Per la realizzazione degli obiettivi previsti si farà ricorso a metodologie centrate su un reale protagonismo attivo dei partecipanti. Le metodologie interattive dovrebbero non solo “catturare” l’attenzione degli alunni più difficili, ma anche favorire lo sviluppo di competenze selezionate ed orientare al lavoro. Tutte le attività didattiche intendono dare ai ragazzi contenuti scientifici e insegnare loro un metodo autonomo di apprendimento e di risoluzione dei problemi.

Le **80 ore** del Progetto:

- 20 ore saranno svolte presso le aule della scuola
- 60 ore saranno svolte in impresa formativa simulata presso i laboratori della scuola e/o visite guidate e/o stage aziendali.

Il Percorso prevede 12 ore di prevenzione e sicurezza sul lavoro di cui 4 ore specifiche con relativa certificazione.

4- TOUR OPERATOR SCHOOL -CLASSETERZA LICEO LINGUISTICO SEZIONE- TUTOR INTERNO PROF.SSA G. FIORE -TUTORESTERNO - 80 ORE

Il Progetto propone di far scoprire alle giovani generazioni l'importanza della progettazione di pacchetti turistici integrati per la valorizzazione del territorio. Un progetto che applica il concetto del learning by doing al settore del turismo anche attraverso le nuove tecnologie.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Stimolare la creatività dei giovani, aiutandoli a capire che è possibile fare impresa promuovendo il territorio attraverso l'avvicinamento alla filiera turistica e alle nuove tecnologie digitali e dei media.
- Organizzare la didattica e la formazione tenendo conto dei settori strategici del Made in Italy, in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale del territorio.

METODOLOGIE DA UTILIZZARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Per la realizzazione degli obiettivi previsti si farà ricorso a metodologie centrate su un reale protagonismo attivo dei partecipanti. Le metodologie interattive dovrebbero non solo "catturare" l'attenzione degli alunni più difficili, ma anche favorire lo sviluppo di competenze selezionate ed orientare al lavoro. Tutte le attività didattiche intendono dare ai ragazzi contenuti scientifici e insegnare loro un metodo autonomo di apprendimento e di risoluzione dei problemi.

LE FASI DEL PROGETTO

Gestione sistemi di prenotazione, Costituzione pacchetti viaggi, Percorso sistemi strutturali di trasporti integrati aeroportuali , Corso iniziale di formazione per guide turistiche, Integrazione gestione alberghiera, Organizzazione aziendale, Strategie e marketing, Contabilità semplice ed ordinaria , Invoicing internazionale, Tasking multilingue, Project working , Visite Aziendali.

Le **80 ore** del Progetto:

- 20 ore saranno svolte presso le aule della scuola
- 60 ore saranno svolte in impresa formativa simulata presso i laboratori della scuola e/o visite guidate e/o stage aziendali.

Il Percorso prevede 12 ore di prevenzione e sicurezza sul lavoro di cui 4 ore specifiche con relativa certificazione

5- RADIO WEB - CLASSE TERZA SEZIONE G DEL LICEO CLASSICO – TUTOR INTERNO PROF.SSA D. CALOMINO – TUTOR ESTERNO A. IORIO - 80ORE

A partire dall'utilizzo delle nuove tecnologie applicate al mondo della comunicazione, l'idea è quella di sviluppare, progettare e realizzare attività di web radio, web tv, webzine applicando un nuovo concetto di comunicazione "Beyond the line", la giusta strategia capace di valorizzare e rafforzare la visibilità dei progetti curati, un'ampia dotazione tecnica e grandissima esperienza professionale in ambito televisivo, eventi costruiti su misura del cliente per raggiungere target mirati.

Il Progetto propone di far scoprire alle giovani generazioni l'importanza della progettazione e della realizzazione di prodotti digitali per la valorizzazione del territorio. Un progetto che applica il concetto del learning by doing al settore della comunicazione e dei media attraverso le nuove tecnologie.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Stimolare la creatività dei giovani, aiutandoli a capire che è possibile fare impresa promuovendo il territorio attraverso l'organizzazione di eventi.
- Organizzare la didattica e la formazione tenendo conto dei settori strategici del Made in Italy, in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale del territorio.

METODOLOGIE DA UTILIZZARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Per la realizzazione degli obiettivi previsti si farà ricorso a metodologie centrate su un reale protagonismo attivo dei partecipanti. Le metodologie interattive dovrebbero non solo "catturare" l'attenzione degli alunni più difficili, ma anche favorire lo sviluppo di competenze selezionate ed orientare al lavoro. Tutte le attività didattiche intendono dare ai ragazzi contenuti scientifici e insegnare loro un metodo autonomo di apprendimento e di risoluzione dei problemi.

Modalità duale con impresa Formativa Simulata con laboratorio a scuola e stage Aziendale

Le **80 ore** del Progetto:

- 20 ore saranno svolte presso le aule della scuola
- 60 ore saranno svolte in impresa formativa simulata presso i laboratori della scuola e/o visite guidate e/o stage aziendali.

Il Percorso prevede 12 ore di primo soccorso con relativa certificazione

6- EVENT MANAGEMENT - Classe terza Sezione M del Liceo Musicale – Tutor Interno Prof.ssa A. Perrotta – Tutor Esterno R. Musolino - 80ore

L'organizzazione per eventi è considerata uno degli strumenti del marketing e della comunicazione interna ed esterna di aziende di tutte le dimensioni. Dal lancio di un prodotto alle conferenze stampa, le aziende creano eventi promozionali per comunicare con il pubblico interno, con la rete vendita, con clienti attuali e potenziali, giornalisti o opinionleader.

L'organizzazione di eventi è anche considerato un ottimo strumento di motivazione delle risorse interne. Un'agenzia di ideazione e organizzazione di eventi soddisfa svariate esigenze tra cui eventi aziendali (lancio di prodotti, meeting aziendali e dealer convention, business convention), eventi p.r (conferenze stampa, media event, cene di gala), programmi di marketing (fiere, grandi aperture), tour o eventi speciali come concerti, spettacoli di piazza, cerimonie di premiazione, sfilate di moda. L'agenzia è suddivisa in tre reparti:

Creatività - coordinata da un Direttore Creativo

Contatto - coordinata da un Account Executive o da un Business Manager

Produzione - Coordinata da un Project Manager coadiuvato da un direttore di produzione.

In epoca più recente, il project manager si occupa della gestione completa del progetto e del coordinamento produttivo.

Le competenze dell'organizzatore riguardano inoltre la strategia di marca, il marketing e la comunicazione. L'esperienza dell'organizzatore si manifesta nel coordinare il mix di aspetti creativi, tecnici e logistici che portano al successo dell'evento. Alcuni di questi aspetti riguardano il design dell'evento, la produzione audiovisiva e di contenuti, il budget, la negoziazione e il servizio ai clienti. È insomma una professione multidimensionale.

Il Progetto propone di far scoprire alle giovani generazioni l'importanza della progettazione e della realizzazione di eventi per la valorizzazione del territorio. Un progetto che applica il concetto del learning by doing al settore del management anche attraverso le nuove tecnologie.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Stimolare la creatività dei giovani, aiutandoli a capire che è possibile fare impresa promuovendo il territorio attraverso l'organizzazione di eventi.
- Organizzare la didattica e la formazione tenendo conto dei settori strategici del Made in Italy, in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale del territorio.

METODOLOGIE DA UTILIZZARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Per la realizzazione degli obiettivi previsti si farà ricorso a metodologie centrate su un reale protagonismo attivo dei partecipanti. Le metodologie interattive dovrebbero non solo "catturare" l'attenzione degli alunni più difficili, ma anche favorire lo sviluppo di competenze selezionate ed orientare al lavoro. Tutte le attività didattiche intendono dare ai ragazzi contenuti scientifici e insegnare loro un metodo autonomo di apprendimento e di risoluzione dei problemi.

Modalità duale con impresa Formativa Simulata con laboratorio a scuola e stage Aziendale.

Le **80 ore** del Progetto:

- 20 ore saranno svolte presso le aule della scuola
- 60 ore saranno svolte in impresa formativa simulata presso i laboratori della scuola e/o visite guidate e/o stage aziendali.

Il Percorso prevede 12 ore di prevenzione e sicurezza sul lavoro di cui 4 ore specifiche con relativa certificazione.

7- MARKETING E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO - Classi quarte Liceo Scientifico Sezione A e B. Tutor Interni Prof.ssa A. Riente - Prof.ssa N. Rizzo - Tutor Esterno - 60 ore

Il Progetto propone di far scoprire alle giovani generazioni l'importanza del patrimonio culturale del territorio e soprattutto l'indispensabile funzione della conservazione dei documenti attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. Un progetto che applica il concetto del *learning by doing* al settore della valorizzazione e della conservazione dei BCC attraverso le nuove tecnologie.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Stimolare la creatività dei giovani, aiutandoli a capire che è possibile fare impresa utilizzando le nuove tecnologie per la valorizzazione, del territorio e dei beni culturali.
- Organizzare la didattica e la formazione tenendo conto dei settori strategici del Made in Italy, in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale del territorio.

METODOLOGIE DA UTILIZZARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Per la realizzazione degli obiettivi previsti si farà ricorso a metodologie centrate su un reale protagonismo attivo dei partecipanti. Le metodologie interattive dovrebbero non solo "catturare" l'attenzione degli alunni più difficili, ma anche favorire lo sviluppo di competenze selezionate ed orientare al lavoro. Tutte le attività didattiche intendono dare ai ragazzi contenuti scientifici e insegnare loro un metodo autonomo di apprendimento e di risoluzione dei problemi.

Modalità duale con impresa Formativa Simulata con laboratorio a scuola e stage Aziendale

LE FASI DEL PROGETTO

1. Introduzione all'organizzazione e alla gestione della documentazione dei processi di marketing per la valorizzazione del territorio (EventMarketing)
2. Introduzione alle nuove tecnologie digitali da applicare al settore
 - Web, linguaggi e strumenti
 - Come creare un sito internet. Introduzione a Wordpress
 - Mobile e applicazioni. Casistudio
 - Come creare un'APP

- Linee guida per creare contenuti digitali

3. **La figura dell'esperto di marketing digitale:** manager di attività di Marketing e di valorizzazione del territorio attraverso le nuove tecnologie capace di creare eventi e promuoverli attraverso il digitale.

COMPETENZE E CREDITI CHE SI INTENDE FAR ACQUISIRE AGLI STUDENTI

Lo studente acquisirà la capacità di organizzare e gestire di processi di marketing digitale. Avrà infine dimestichezza con le nuove tecnologie e ne apprezzerà le capacità e le funzionalità più disparate.

Le **60 ore** del Progetto:

- 20 ore saranno svolte presso le aule della scuola
- 40 ore saranno svolte in impresa formativa simulata presso i laboratori della scuola e/o visite guidate e/o stage aziendali.

Il Percorso prevede 12 ore di primo soccorso con relativa certificazione.

8- LUDOSCHOOL -Classe quarta sezione C del Liceo Scienze Umane Tutor Interno Prof.ssa L. Martorelli – Tutor Esterno B. Papasergio - 60ore

Questo Progetto nasce dall'esigenza di realizzare esperienze operative per favorire l'acquisizione di una maggiore consapevolezza sulle realtà lavorative presenti nel territorio al fine di applicare le teorie studiate in classe e di migliorare la capacità di orientamento nella scelta universitaria e/o lavorativa post diploma degli allievi. Tale idea è frutto di esperienze pregresse realizzate in passato anche col supporto di agenzie territoriali. Il Progetto mira a sviluppare la conoscenza degli aspetti strutturali ovvero del funzionamento, dell'organizzazione, delle metodologie utilizzate in alcune agenzie di formazione, comunicazione e socializzazione presenti nel territorio (Scuola Elementare, Materna, Asilo Nido, Centro di accoglienza per disabili, Centro Anziani, Biblioteche, ludoteche, ecc.) e confrontarne le differenze tipologiche (cooperative, no profit, strutture pubbliche e private, ecc.); la conoscenza della loro valenza formativa e assistenziale e della conoscenza diretta della componente educativo - pedagogica insita nella professione docente e in altre professioni operanti sul sociale attraverso l'analisi dei profili. Infine è indispensabile conoscere il funzionamento, l'organizzazione, le metodologie utilizzate e gli aspetti strutturali di alcune istituzioni culturali, agenzie di socializzazione e aziende lavorative presenti sul territorio. Il Progetto propone di far scoprire alle giovani generazioni l'importanza della progettazione e della realizzazione di esperienze formative diversificate per la valorizzazione del territorio. Un progetto che applica il concetto del learning by doing al settore della formazione sociale ludica.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Stimolare la creatività dei giovani, aiutandoli a capire che è possibile fare impresa promuovendo il territorio.
- Organizzare la didattica e la formazione tenendo conto dei settori strategici del Made in Italy, in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale del territorio.

METODOLOGIE DA UTILIZZARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Per la realizzazione degli obiettivi previsti si farà ricorso a metodologie centrate su un reale protagonismo attivo dei partecipanti. Le metodologie interattive dovrebbero non solo "catturare" l'attenzione degli alunni più difficili, ma anche favorire lo sviluppo di competenze selezionate ed orientare al lavoro. Tutte le attività didattiche intendono dare ai ragazzi contenuti scientifici e insegnare loro un metodo autonomo di apprendimento e di risoluzione dei problemi.

Modalità duale con impresa Formativa Simulata con laboratorio a scuola e stage Aziendale.

Le **80 ore** del Progetto:

- 20 ore saranno svolte presso le aule della scuola
- 60 ore saranno svolte in impresa formativa simulata presso i laboratori della scuola e/o visite guidate e/o stage aziendali.

Il Percorso prevede 12 ore di primo soccorso con relativa certificazione.

9- CERAMICART-ClassequartasezioneGdelLiceoClassico-TutorInternoProf.ssaC. Voto - Tutor Esterno E. Molino - 60 ore

Partendo dalla valorizzazione del territorio e delle tradizioni l'intervento progettato si propone di orientare gli alunni verso scelte future consapevoli e, nel contempo, indirizzarli verso concrete realtà lavorative consentendo loro l'acquisizione di competenze indispensabili e spendibili nel mercato del lavoro.

L'idea è quella di allestire presso la scuola una "bottega artigiana" che avvicineranno gli allievi all'artigianato come realtà locale coniugando le tradizioni culturali e storiche del territorio con le nuove tecnologie.

Far partecipare i ragazzi a laboratori artigianali non è finalizzata all'acquisizione di competenze professionalizzanti ma all'intento di far "vivere" le problematiche del mondo del lavoro nonché attivare, attraverso modalità diverse di far lezione, il pensiero divergente degli alunni, implementare competenze di progettazione e problem-solving, potenziare le capacità di lavorare in gruppo.

Le attività avranno come filo conduttore la conoscenza delle potenzialità di un Laboratorio-Galleria d'Arte contemporanea e della sua gestione nel mondo del lavoro:

- Introduzione all'estetica riferita al concetto di target.
- Realizzazione di opere per una ipotesi di mercato. Saggi di ceramica contemporanea.
- Interpretazione delle tecniche tradizionali (Tornitura, lastra, colombino).
- Frontiere del design: inventiva e creazioni di interior design.
- Action painting: il dripping come rivestimento ceramico
- Approfondimento delle tipologie di decorazioni: smalti, ossidi, cavillati, per immersione o aspersione.
- Autodeterminazione nell'utilizzo delle attrezzature riguardo le varie realizzazioni.
- Autogestione fasi lavorative e autovalutazione.

Il Progetto propone di far scoprire alle giovani generazioni l'importanza della progettazione e della realizzazione di prodotti artigianali per la valorizzazione del territorio. Un progetto che applica il concetto del learning by doing al settore dell'artigianato anche attraverso le nuove tecnologie.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Stimolare la creatività dei giovani, aiutandoli a capire che è possibile fare impresa promuovendo il territorio attraverso l'avvicinamento alle botteghe artigiane.

Organizzare la didattica e la formazione tenendo conto dei settori strategici del Made in Italy, in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale del territorio.

METODOLOGIE DA UTILIZZARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Per la realizzazione degli obiettivi previsti si farà ricorso a metodologie centrate su un reale protagonismo attivo dei partecipanti. Le metodologie interattive dovrebbero non solo “catturare” l'attenzione degli alunni più difficili, ma anche favorire lo sviluppo di competenze selezionate e orientare al lavoro. Tutte le attività didattiche intendono dare ai ragazzi contenuti scientifici e insegnare loro un metodo autonomo di apprendimento e di risoluzione dei problemi.

Modalità duale con impresa Formativa Simulata con laboratorio a scuola e stage Aziendale.

Le **80 ore** del Progetto:

- 20 ore saranno svolte presso le aule della scuola
- 60 ore saranno svolte in impresa formativa simulata presso i laboratori della scuola e/o visite guidate e/o stage aziendali.

Il Percorso prevede 12 ore di primo soccorso con relativa certificazione.

10- EVENT MANAGEMENT - Classe quarta Sezione M del Liceo Musicale – Tutor Interno Prof.ssa G. Corcione – Tutor Esterno R. Musolino - 60ore

L'organizzazione per eventi è considerata uno degli strumenti del marketing e della comunicazione interna ed esterna di aziende di tutte le dimensioni. Dal lancio di un prodotto alle conferenze stampa, le aziende creano eventi promozionali per comunicare con il pubblico interno, con la rete vendita, con clienti attuali e potenziali, giornalisti o opinionleader.

L'organizzazione di eventi è anche considerato un ottimo strumento di motivazione delle risorse interne. Un'agenzia di ideazione e organizzazione di eventi soddisfa svariate esigenze tra cui eventi aziendali (lancio di prodotti, meeting aziendali e dealer convention, business convention), eventi p.r (conferenze stampa, media event, cene di gala), programmi di marketing (fiere, grandi aperture), tour o eventi speciali come concerti, spettacoli di piazza, cerimonie di premiazione, sfilate di moda. L'agenzia è suddivisa in tre reparti:

Creatività - coordinata da un Direttore Creativo

Contatto - coordinata da un Account Executive o da un Business Manager

Produzione - Coordinata da un Project Manager coadiuvato da un direttore di produzione.

In epoca più recente, il project manager si occupa della gestione completa del progetto e del coordinamento produttivo.

Le competenze dell'organizzatore riguardano inoltre la strategia di marca, il marketing e la comunicazione. L'esperienza dell'organizzatore si manifesta nel coordinare il mix di aspetti creativi, tecnici e logistici che portano al successo dell'evento. Alcuni di questi aspetti riguardano il design dell'evento, la produzione audiovisiva e di contenuti, il budget, la negoziazione e il servizio ai clienti. È insomma una professione multidimensionale.

Il Progetto propone di far scoprire alle giovani generazioni l'importanza della progettazione e della realizzazione di eventi per la valorizzazione del territorio. Un progetto che applica il concetto del learning by doing al settore del management anche attraverso le nuove tecnologie.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Stimolare la creatività dei giovani, aiutandoli a capire che è possibile fare impresa promuovendo il territorio attraverso l'organizzazione dieventi.
- Organizzare la didattica e la formazione tenendo conto dei settori strategici del Made in Italy, in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale delterritorio.

METODOLOGIE DA UTILIZZARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Per la realizzazione degli obiettivi previsti si farà ricorso a metodologie centrate su un reale protagonismo attivo dei partecipanti. Le metodologie interattive dovrebbero non solo “catturare” l’attenzione degli alunni più difficili, ma anche favorire lo sviluppo di competenze selezionate ed orientare al lavoro. Tutte le attività didattiche intendono dare ai ragazzi contenuti scientifici e insegnare loro un metodo autonomo di apprendimento e di risoluzione dei problemi.

Modalità duale con impresa Formativa Simulata con laboratorio a scuola e stage Aziendale.

Le **80 ore** del Progetto:

- 20 ore saranno svolte presso le aule della scuola
- 60 ore saranno svolte in impresa formativa simulata presso i laboratori della scuola e/o visite guidate e/o stage aziendali.

Il Percorso prevede 12 ore di primo soccorso con relativa certificazione.

11-AGENZIA di COMUNICAZIONE WEB - Classe quinta Sezione A del Liceo Scientifico – Tutor Interno Prof.re G. Puritano–Tutor esterno - 40ore

L’Agenzia di Comunicazione Web consente la diffusione di notizie informazioni in tempo reale e di trasmissione ovunque. Con il notevole sviluppo dei media e della tecnologia, anche l’informazione è cambiata passando dal cartaceo al virtuale. Il web ha cambiato in maniera molto chiara il modo in cui organizziamo le informazioni: dal formato fisso e solido di libri e giornali si è passati a qualcosa di virtuale e con un flusso libero, dalle possibilità illimitate, dalla rigidità del layout cartaceo alla flessibilità e all’efficienza produttiva del web. Un web permette di interagire con il pubblico come mai in precedenza, e di collaborare per scoprire, diffondere discutere informazioni in una serie di modalità nuove. Nell’immaginario collettivo si tende a pensare che il giornalismo su web sia una semplificazione del giornalismo cartaceo, ma trattasi di un qualcosa di evidentemente diverso, poiché ai costi dell’infrastruttura tecnologica di base - connettività, licenze, hardware e software –si devono aggiungere costi crescenti associati di gestione, competenze e risorse che non avevano nessuna ragione di esistere nel prodotto cartaceo e che assumono invece una rilevanza estrema in un contesto web. Ciò significa avere competenze giornalistiche diversificate, adatte a lavorare in un contesto multimediale e, nel contempo, avere un sempre più alto profilo tecnologico, orientato alla gestione dei dati e delle informazioni.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Stimolare la creatività dei giovani, aiutandoli a capire che è possibile fare impresa promuovendo il territorio.
 - Organizzare la didattica e la formazione tenendo conto dei settori strategici del Made in Italy, in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale del territorio.
 - Realizzare un'agenzia di comunicazione web, tecnologica, dinamica, funzionale, flessibile e competitiva.
- Accrescere la voglia degli imprenditori di scommettere sui giovani e sui nuovi canoni della comunicazione e dell'informazione.

METODOLOGIE DA UTILIZZARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Per la realizzazione degli obiettivi previsti si farà ricorso a metodologie centrate su un reale protagonismo attivo dei partecipanti. Le metodologie interattive dovrebbero non solo "catturare" l'attenzione degli alunni più difficili, ma anche favorire lo sviluppo di competenze selezionate ed orientare al lavoro. Tutte le attività didattiche intendono dare ai ragazzi contenuti scientifici e insegnare loro un metodo autonomo di apprendimento e di risoluzione dei problemi.

Modalità duale con impresa Formativa Simulata con laboratorio a scuola e stage Aziendale.

Le **40 ore** del Progetto:

- 20 ore saranno svolte presso le aule della scuola
- 20 ore saranno svolte in impresa formativa simulata presso i laboratori della scuola e/o visite guidate e/o stage aziendali.

12- AGENZIA di PUBBLICITA'- Classe quinta Sezione B del Liceo Scientifico – Tutor Interno Prof.re G. P. Montoro – Tutor Esterno - 40 ore

Il progetto nasce nell'ambito della comunicazione sociale la quale si occupa di grandi tematiche d'informazione e di prevenzione, che per essere effettivamente recepite da più utenti ha bisogno di essere pubblicizzata attraverso strategie di marketing adeguate. I pubblicitari che progettano una campagna, devono, in primo luogo saper individuare le caratteristiche del prodotto e quelle del suo

target, devono essere in grado di tradurre il messaggio visivo e quello verbale in contenuti comunicativi, contenuti pianificati a monte durante una preventiva programmazione delle strategie operative della campagna pubblicitaria. Dopo un'attenta analisi della comunicazione, della decodifica di un messaggio e dello studio sulla tipologia giuridica dell'azienda si passerà alla formazione per quanto riguarda l'aspetto pubblicitario nei termini di marketing e di commercio.

In questa fase i ragazzi oltre allo studio teorico sul marketing e le strategie di mercato saranno coinvolti personalmente attraverso la propria originalità, creatività e competitività nella scelta di una campagna pubblicitaria. Saranno attori in ogni fase progettuale dall'idea pubblicitaria, all'analisi del mercato, ai test di indagine, alla realizzazione grafica dei contenuti fino ad arrivare all'effettivo lancio di un prodotto pubblicitario.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Attuare finalità di apprendimento flessibili che colleghino i due mondi formativi: scuola e azienda;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare gli interessi personali e gli stili di apprendimento;
- Saper applicare le tecniche di comunicazione delle aziende del settore;
- Conoscere le strategie di marketing.

METODOLOGIE DA UTILIZZARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Per la realizzazione degli obiettivi previsti si farà ricorso a metodologie centrate su un reale protagonismo attivo dei partecipanti. Le metodologie interattive dovrebbero non solo "catturare" l'attenzione degli alunni più difficili, ma anche favorire lo sviluppo di competenze selezionate ed orientare al lavoro. Tutte le attività didattiche intendono dare ai ragazzi contenuti scientifici e insegnare loro un metodo autonomo di apprendimento e di risoluzione dei problemi.

Modalità duale con impresa Formativa Simulata con laboratorio a scuola e stage Aziendale.

Le **80 ore** del Progetto:

- 20 ore saranno svolte presso le aule della scuola
- 20 ore saranno svolte in impresa formativa simulata presso i laboratori della scuola e/o visite guidate e/o stage aziendali.

13- RADIOWEB- Classe quinta Sezione G del Liceo Classico – Tutor Interno Prof.ssa D. Calomino – Tutor Esterno A. Iorio - 40ore

A partire dall'utilizzo delle nuove tecnologie applicate al mondo della comunicazione, l'idea è quella di sviluppare, progettare e realizzare attività di web radio, web tv, webzine applicando un nuovo concetto di comunicazione "Beyond the line", la giusta strategia capace di valorizzare e rafforzare la visibilità dei progetti curati, un'ampia dotazione tecnica e grandissima esperienza professionale in ambito televisivo, eventi costruiti su misura del cliente per raggiungere target mirati. Il Progetto propone di far scoprire alle giovani generazioni l'importanza della progettazione e della realizzazione di prodotti digitali per la valorizzazione del territorio. Un progetto che applica il concetto del learning by doing al settore della comunicazione e dei media attraverso le nuove tecnologie.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Stimolare la creatività dei giovani, aiutandoli a capire che è possibile fare impresa promuovendo il territorio attraverso l'organizzazione di eventi.
- Organizzare la didattica e la formazione tenendo conto dei settori strategici del Made in Italy, in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale del territorio.

METODOLOGIE DA UTILIZZARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Per la realizzazione degli obiettivi previsti si farà ricorso a metodologie centrate su un reale protagonismo attivo dei partecipanti. Le metodologie interattive dovrebbero non solo "catturare" l'attenzione degli alunni più difficili, ma anche favorire lo sviluppo di competenze selezionate ed orientare al lavoro. Tutte le attività didattiche intendono dare ai ragazzi contenuti scientifici e insegnare loro un metodo autonomo di apprendimento e di risoluzione dei problemi.

Modalità duale con impresa Formativa Simulata con laboratorio a scuola e stage Aziendale

Le **80 ore** del Progetto:

- 20 ore saranno svolte presso le aule della scuola
- 20 ore saranno svolte in impresa formativa simulata presso i laboratori della scuola e/o visite guidate e/o stage aziendali.

14- AGENZIA DI TOUR OPERATOR Classe quinta Sezione E del Liceo Linguistico – Tutor Interno Prof.ssa E. Magorno – Tutor Esterno R. Leporini - 40ore

Oggi il turismo vive una profonda trasformazione per cercare di adeguarsi ai nuovi gusti dei consumatori, che sempre più optano per le permanenze brevi, a volte scaglionate nel corso dell'anno, che chiedono servizi "slow". È inevitabile che questo nuovo scenario abbia impatto anche sulle professioni, legate al turismo. Le professionalità nuove sono quelle legate sia alle nuove forme di turismo sia alle nuove modalità di gestione del business (in rete nel territorio e sulla rete): si passa ad es. dagli organizzatori dell'offerta e dei network delle risorse turistiche, di servizi culturali ed ambientali, a programmatori e organizzatori di eventi, a promotori di marketing e comunicazione di area e di network a gestori di nuove forme ricettive. Infine le professionalità innovative si muovono in direzione di un turismo poliedrico e intersettoriale, in cui le barriere tra le professioni che operano nel settore turistico sfumano per lasciare spazio alla concentrazione di più mestieri, con l'obiettivo di servire sempre meglio le richieste mutevoli della clientela. Oggi occorre ricordare che le variabili-chiave classiche del marketing del turismo (location, prodotto, prezzo, promozione, persone, etc.) assumono con le nuove tendenze altre valenze. In particolare i luoghi, la cui attrattività costituisce una delle ragioni chiave della visita da parte dei turisti, ma sempre di più i visitatori sono attenti al fatto che gli operatori turistici ne facciano una gestione responsabile e si prendano cura dell'ambiente e del patrimonio culturale per assicurarne la fruizione anche alle future generazioni. Le persone che operano in campo turistico devono essere amichevoli, cortesi. Questa moderna figura professionale, può operare in diverse realtà che spaziano dalle associazioni ed enti pubblici e privati, strutture alberghiere, A.d.V. e Tour Operator. Deve essere in grado di analizzare il mercato turistico, progettare un servizio sulla base della valutazione della domanda turistica individuata, elaborare strategie promozionali e predisporre piani di comunicazione emarketing.

Il Progetto propone di far scoprire alle giovani generazioni l'importanza della progettazione di pacchetti turistici integrati per la valorizzazione del territorio. Un progetto che applica il concetto del learning by doing al settore del turismo anche attraverso le nuovetecnologie.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Stimolare la creatività dei giovani, aiutandoli a capire che è possibile fare impresa promuovendo il territorio attraverso l'organizzazione dieventi.
- Organizzare la didattica e la formazione tenendo conto dei settori strategici del Made in Italy, in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale delterritorio.

METODOLOGIE DA UTILIZZARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Per la realizzazione degli obiettivi previsti si farà ricorso a metodologie centrate su un reale protagonismo attivo dei partecipanti. Le metodologie interattive dovrebbero non solo “catturare” l’attenzione degli alunni più difficili, ma anche favorire lo sviluppo di competenze selezionate ed orientare al lavoro. Tutte le attività didattiche intendono dare ai ragazzi contenuti scientifici e insegnare loro un metodo autonomo di apprendimento e di risoluzione dei problemi.

Delle **80 ore** del Progetto:

- 20 ore saranno svolte presso le aule della scuola
- 20 ore saranno svolte in impresa formativa simulata presso i laboratori della scuola e/o visite guidate e/o stage aziendali.

Si specifica di seguito il quadro riassuntivo delle classi coinvolte, con l’indicazione dei relativi docenti tutor interni :

PERCORSO	CLASSE	TUTOR INTERNI	ORE DA EFFETTUARE
Gestione Documentale e Valorizzazione dei Beni Culturali	III A	MARINO DANIELE	ORE 80
Coding	III B	MARRAPODI MARIA	ORE 80
Bio produzione	III C	AMODEO DANIELA	ORE 80
Tour Operator School	III E	FIGLIORE GIANNA	ORE 80
Radio Web	III G	CALOMINO DANIELA	ORE 80
Event Management	III M	PERROTTA ANGELINA	ORE 80
Marketing e Valorizzazione del territorio	IV A	RIENTE ANNA	ORE 60
	IV B	RIZZO NELLY IRENE	ORE 60
Ludoschool	IV C	MARTORELLI LUCIA	ORE 60
Ceramicart	IV G	VOTO CARMELINA	ORE 60
Event Management	IV M	CORCIONE GABRIELLA	ORE 60
Agenzia di Comunicazione	V A	PURITANO GENNARO	ORE 40
Agenzia di Pubblicità	V B	MONTORO PAOLO	ORE 40
Agenzia di Tour Operator	V E	MAGORNO	ORE 40
		ERMENELGILDA	
Radio Web	V G	CALOMINO DANIELA	ORE 40

SICUREZZA - FORMAZIONE ED INFORMAZIONE STUDENTI DELLA SCUOLA CLASSI III

Il progetto riguarda solo ed esclusivamente il Corso su una formazione adeguata in merito ai concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro (4 ore) e quello specifico (8 ore) con relativa certificazione.

A CHI SI RIVOLGE

Ogni stagista dell'alternanza scuola-lavoro, ***deve effettuare la formazione generale e specifica***, sui temi riportati in sede di Conferenza Stato-Regioni.

OBIETTIVI

Fornire un'informazione adeguata in merito ai concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro, come da **art. 37 del D. Lgs. 81/08, rafforzato dall'Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011**

CONTENUTI

- Concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione.
- Organizzazione della prevenzione aziendale.
- Prova di autovalutazione intermedia
- Diritti, doveri e sanzioni dei vari soggetti aziendali
- Organi di vigilanza controllo e assistenza
- Formazione specifica sul settore scolastico di appartenenza

INTERAZIONE

Durante tutto il corso il formatore sarà a disposizione dei corsisti con lezioni di tipo laboratoriale. Le Dispense ed i Test saranno, altresì, disponibili sul sito.

Superamento al termine del corso è previsto un test finale che verifica l'apprendimento con domande a risposta multipla riguardo l'intero contenuto del corso suddiviso per i moduli fruiti.

Durata 12 ore (4 ore di formazione generale e 8 ore di formazione specifica)

Fruizione on site presso il vostro Istituto

CERTIFICAZIONE

Il corso rilascia la certificazione richiesta in base alle disposizioni espresse nel Testo Unico D. Lgs. 81/2008 e rafforzate in sede di Conferenza Stato-Regioni.

(max 35 Unità a classe)

Unità di apprendimento in aula
- Sicurezza sui Luoghi di Lavoro 12 H e relativa certificazione rilasciata da ente bilaterale o soggetto paritetico a norma d' legge.

SICUREZZA - PRIMO SOCCORSO Classi IV

A CHI SI RIVOLGE

Tutti gli addetti alla squadra di Primo Soccorso individuati dal Documento di Valutazione dei Rischi dell'istituto scolastico. E' preferibile per le Istituzioni Scolastiche rispettare il seguente parametro: 1 Addetto ogni 10 unità della piantaorganica.

OBIETTIVI

Il Decreto Ministeriale n. 388 del 15 luglio 2003, recando disposizioni in materia di primo soccorso in conformità a quanto previsto dall' art. 45 del D. Lgs. 81/08, introduce una particolare classificazione per quanto attiene le modalità di organizzazione del pronto soccorso ed individua i contenuti dei corsi di formazione degli addetti al pronto soccorso. Tale decreto specifica anche le attrezzature minime di equipaggiamento e di protezione individuale che il datore di lavoro deve mettere a disposizione degli addetti. Durante lo svolgimento della normale attività lavorativa ci si trova di fronte a numerose situazioni in cui possono incorrere degli incidenti. A volte il motivo è il mancato rispetto delle procedure di sicurezza, altre volte l'incidente può capitare anche quando si presta la massima attenzione al proprio lavoro. E' importante sapere come comportarsi nel caso in cui si assista ad un infortunio di un'altra persona, per poter essere pronti ad intervenire tempestivamente senza commettere errori. Questo percorso formativo è costruito secondo le disposizioni del D.M. 388/2003.

CONTENUTI

- Introduzione
- Lo statodell'infortunato
- Nozioni di anatomia e fisiologia (apparati: respiratorio, cardiovascolare, scheletrico, tegumentario enervoso)
- Attuare gli interventi di primosoccorso
- Malori esvenimenti
- Leferite
- Traumi efratture

- Distorsioni, lussazioni e contusioni
- Infortunio dovuti a gradienti termici

Al termine del corso è previsto un test finale che verifica l'apprendimento con domande a risposta multipla riguardo l'intero contenuto del corso suddiviso per i moduli fruiti.

Durata 12 ore

Fruizione on site presso il vostro Istituto

CERTIFICAZIONE

Il corso rilascia la certificazione richiesta in base alle disposizioni espresse nel Testo Unico D. Lgs. 81/2008 e rafforzate in sede di Conferenza Stato-Regioni.

AGGIORNAMENTO Triennale

Unità di apprendimento in aula

Primo Soccorso 12 H e relativa certificazione rilasciata da ente bilaterale o soggetto paritetico a norma di legge
--

VALUTAZIONE

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella **certificazione finale**. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del **Consiglio di classe**, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal **tutor esterno** sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

Per quanto non espressamente descritto in questo piano annuale, si fa espresso riferimento alla

“GUIDA OPERATIVA PER LA SCUOLA - ASL” 8/10/2015)

Referente ASL

Prof.ssa Giovanna Gamba

IIDirigenteScolastico

Prof.ssa Maria Grazia Cianciulli

INDICE

MISSION	Pg.2
LE NOSTRE ECCELLENZE	Pg.3
RETE ALTO TIRRENO COSENTINO PER LA BUONA SCUOLA	Pg.6
PTOF: PIANO TRIENNALE DELL'O.F.	Pg.11
L'ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO	Pg.12
IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE	Pg.13
LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE	Pg.13
PIANI DI STUDIO	Pg.16
ALCUNI PUNTI SALIENTI DELLA NORMATIVA	Pg.16
LINEE DI INDIRIZZO PTOF	Pg.17
ATTO DI INDIRIZZO	Pg.21
FABBISOGNO DEI POSTI PER IL POTENZIAMENTO DELL'O.F. – CROSSCURRICULUM	Pg.22
L'ORGANIGRAMMA DELLA SEGRETERIA	Pg.23
IL FABBISOGNO DEL PERSONALE DOCENTI	Pg.24

FABBISOGNO SOSTEGNO	Pg.26
FABBISOGNO RELATIVO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO, TESNICO E AUSILISRIO A.S. 16/17	Pg.26
LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GOVERNANCE D'ISTITUTO	Pg.26
DOCUMENTI FONDAMENTALI D'ISTITUTO	Pg.26
ORGANISMI	Pg.27
I DOCENTI COLLABORATORI DEL DS	Pg.28
DOCENTI TITOLARI DI FUNZIONI STRUMENTALE	Pg.29
DOCENTI REFERENTI	Pg.30
CROSSCURRICULUM	Pg.31
APERTURA DELLA COMUNITA' SCOLASTICA AL TERRITORIO	Pg.33
COMITATO SCIENTIFICO	Pg.34
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	Pg.36
PARI OPPORTUNITA' E PREVENZIONE	Pg.36
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO SUPPORTATI DALLE TECNOLOGIE DIGITALI	Pg.36
INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE	Pg.37

LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	Pg.38
ERASMUS+	Pg.39
INTERNAZIONALIZZAZIONE	Pg.39
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	Pg.39
I RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA	Pg.40
PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE	Pg.40
DISCIPLINE OPZIONALI OBBLIGATORIE UTILI ALLA FORMAZIONE DEL PROFILO DIGITALE DELLO STUDENTE	Pg.43
PROGETTI PON	Pg.45
PIANO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Pg.47
ALLEGATO 1: PIANO DI ANIMAZIONE DIGITALE	Pg.49
ALLEGATO 2: PROFILO CULTURALE DEL LICEO MUSICALE E COREUTICO	Pg.52
ALLEGATO 3: PROGETTI DI MIGLIORAMENTO(inseriamo oltre i progetti pof	Pg.56
ALLEGATO 4: PIANI DI INCLUSIONE	Pg.86
ALLEGATO 5:PIANO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	Pg.95

Il Dirigente Scolastico
Prof. Maria Grazia Cianciulli
